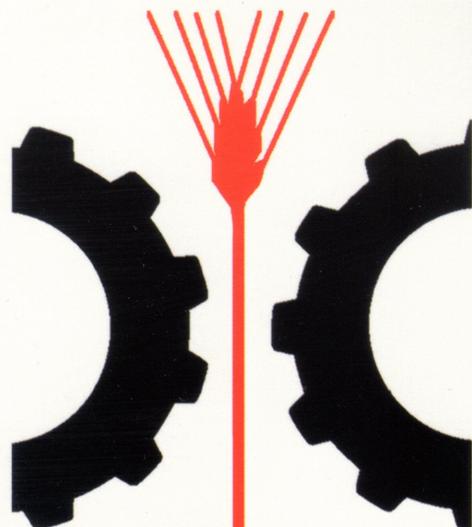


# 61<sup>a</sup> FIERA REGIONALE DI LONATO DEL GARDA

AGRICOLA . ARTIGIANALE . COMMERCIALE



**mipcaf**

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali



Regione Lombardia



PROVINCIA DI BRESCIA

Il Presidente

**ERSAF**

ENTE REGIONALE PER I SERVIZI ALL'AGRICOLTURA E ALLE FORESTE



CAMERA DI COMMERCIO  
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA  
BRESCIA



18 . 19 . 20  
GENNAIO  
2019





# SOMMARIO

Il saluto del Sindaco .....	3
Il saluto del Comitato .....	3
Il saluto del Direttore .....	5
Programma della manifestazione.....	7

## ■ ATTUALITÀ

Concorso di disegno "Famosi in Fiera" .....	14
Concorso di scrittura "Romanzo giallo tra le vie della Fiera" .....	15
Giornata del ringraziamento: il grazie di Coldiretti a Lonato d/G. ....	22
GAL Garda e colli mantovani .....	24
Una bella impresa: l'oratorio Paolo VI .....	26
"Giovani Ulivi" .....	28
Tisi Bresciani: una scuola a misura di famiglia .....	30
Educazione alla cittadinanza .....	32
Torre Maestra .....	33

## ■ STORIA

Il Novecento: memorie lonatesi 1899-2003 .....	34
Quando un trattore cambia il corso della storia .....	37
Gregorio Detrico, un nobile di Zara a Lonato .....	38
Napoleone Tirale: l'ultimo eroe .....	34
Il Vangelo secondo Luca .....	50
Arte e storia lombarda nei volumi della Cariplo .....	52
Nei muri della Cariplo tra arte e misteri .....	54
Sedena: scorci d'un tempo .....	55

## ■ ASSOCIAZIONI CULTURALI

Visite teatrali alla Casa del Podestà .....	56
Siamo imprenditori, ma soprattutto cittadini .....	58
Centro culturale sportivo Sedena '93: 25 anni insieme .....	59
Lonato fra storia e arte: senza frontiere .....	60

## ■ ASSOCIAZIONI SPORTIVE

Campionato del mondo di para trap: oltre ogni barriera .....	62
Il calcio si evolve: Virtus Feralpi Lonato in prima linea .....	64
La pallavolo è una cosa meravigliosa .....	65
Azure Italia Sport Academy .....	66
Adventure Team .....	67
F.O. Running Team Sedena .....	68

## ■ ASSOCIAZIONI VOLONTARIATO

Fondazione Madonna del Corlo .....	70
Volontari in giallo: una presenza fondamentale .....	72
AIDO: donare è vita .....	74
Sessant'anni di Avis Lonato .....	75
I Disciplini del Corlo .....	76
Associazione Arma Aeronautica .....	78
A.C.A.T. Gardesana: vivere in uno stato di "ben-essere" .....	79
Associazione Gardesana studio e prevenzioni tumori onlus .....	80
Un anno di attività e di volontariato sociale .....	81
Dopo il sinodo, san polo: la visita del vescovo Sayaogo alla Fondazione Mariana .....	82
Gruppo Alpini di Lonato del Garda .....	83

## ■ EVENTI

Il palio di Sant'Antonio torna alla Domenica .....	84
Artisti Lonatesi: Renato Malagnini e Antonio Zaglio .....	85
Feralpi 1968-2018 .....	86
Canzone del cinquantenario Feralpi .....	87
Bandafaber: Poesia in Musica .....	88
Germogli Lonatesi nel salone del ciclo e motociclo .....	90
Avventure sportive del Vespa Club Sirmione .....	91
Romeo Bellucci: ricordi di un amico pittore .....	92

## ■ ENOGASTRONOMIA

Trattoria "La Rassica": lumache per tradizione .....	96
Il Miele, prezioso nettare: dal fiore al vasetto .....	98
Töt porsèl .....	100
Regolamento gare gastronomiche .....	103
Il Comune e il pubblico, numeri utili .....	104

**...IDEE FIORITE...**  
MASSIMO & WILLIAM

**CREAZIONI FLOREALI PER OGNI RICORRENZA**

Via M. Cerutti, 5 - Lonato del Garda (BS)  
Tel. 030 9913124 - Cell. 342 1715746 - 346 0906694  
[www.ideefiorite.com](http://www.ideefiorite.com)



DIFFERENZA

TIRO

CACCIA

RICARICA



armeria  
**PIOVANELLI**

Maestri selezionatori al servizio della tua passione

Via Cesare Battisti, 19 - 25017 Lonato del Garda (BS) Italy  
[www.piovanelli.com](http://www.piovanelli.com)



## SALUTO DEL PRESIDENTE DELLA FIERA SINDACO ROBERTO TARDANI



Sessantunesima Fiera Regionale agricola, artigianale e commerciale di Lonato del Garda: un nuovo traguardo per la nostra città, che apre il 2019 con una manifestazione come sempre ricca di proposte e iniziative dall'elevato potere attrattivo.

Con la Fiera dedicata al nostro santo protettore delle campagne e degli animali, Sant'Antonio, celebriamo un'esposizione che ha l'agricoltura "nel Dna". Un settore, quello agricolo, vivo e vitale, strategico e culturalmente intessuto con le nostre tradizioni. Un comparto che è il passato e il futuro della nostra economia, orgoglio e baluardo nazionale, ma che purtroppo da tempo viene mortificato da norme e prassi avvilenti.

A volte si ha l'impressione che vengano svalutati il lavoro, il coraggio, l'esperienza e gli investimenti degli imprenditori agricoli e, soprattutto, la qualità dei nostri prodotti, come pure viene svalutato l'altissimo livello della sicurezza alimentare garantita dalle nostre produzioni.

Un'analoga riflessione va purtroppo fatta anche per il nostro artigianato, il mondo produttivo e il commercio italiano. Ma la Fiera di Lonato si ripresenta come una vetrina straordinaria, che ci invita a guardare avanti scommettendo sul valore delle nostre imprese e sulla caparbietà dei nostri imprenditori, che con costanza e con grande capacità portano avanti il made in Italy nei vari settori produttivi.

Va proprio in questa direzione la decisione di dedicare, all'interno del campo fiera, degli spazi per l'esposizione delle "eccellenze lonatesi": nel campo turistico, dell'industria, associativo, dello sport e della cultura (realità di vanto per Lonato come il Gruppo Feralpi, la Fondazione Ugo da Como, il Trap Concaverde, la Fondazione Madonna del Corlo e molte altre). Troveranno ampio spazio anche le produzioni agroalimentari del nostro territorio, prime protagoniste della Fiera agricola.

Concludo ringraziando il Comitato fiera diretto dall'avvocato Davide Bollani e i vari collaboratori che hanno reso possibile la realizzazione di questa nuova edizione. Grazie alle forze dell'ordine, alla Protezione civile e a quanti ci aiuteranno nelle giornate dal 18 al 20 gennaio a garantire uno svolgimento sicuro della kermesse; grazie a tutte le associazioni, agli espositori e agli enti che animeranno questa edizione e un caloroso benvenuto agli ospiti che affolleranno le vie della nostra città per il piacere di "assaggiare" e vivere con la nostra comunità la 61ª Fiera di Lonato del Garda.

## SALUTO DEL COMITATO

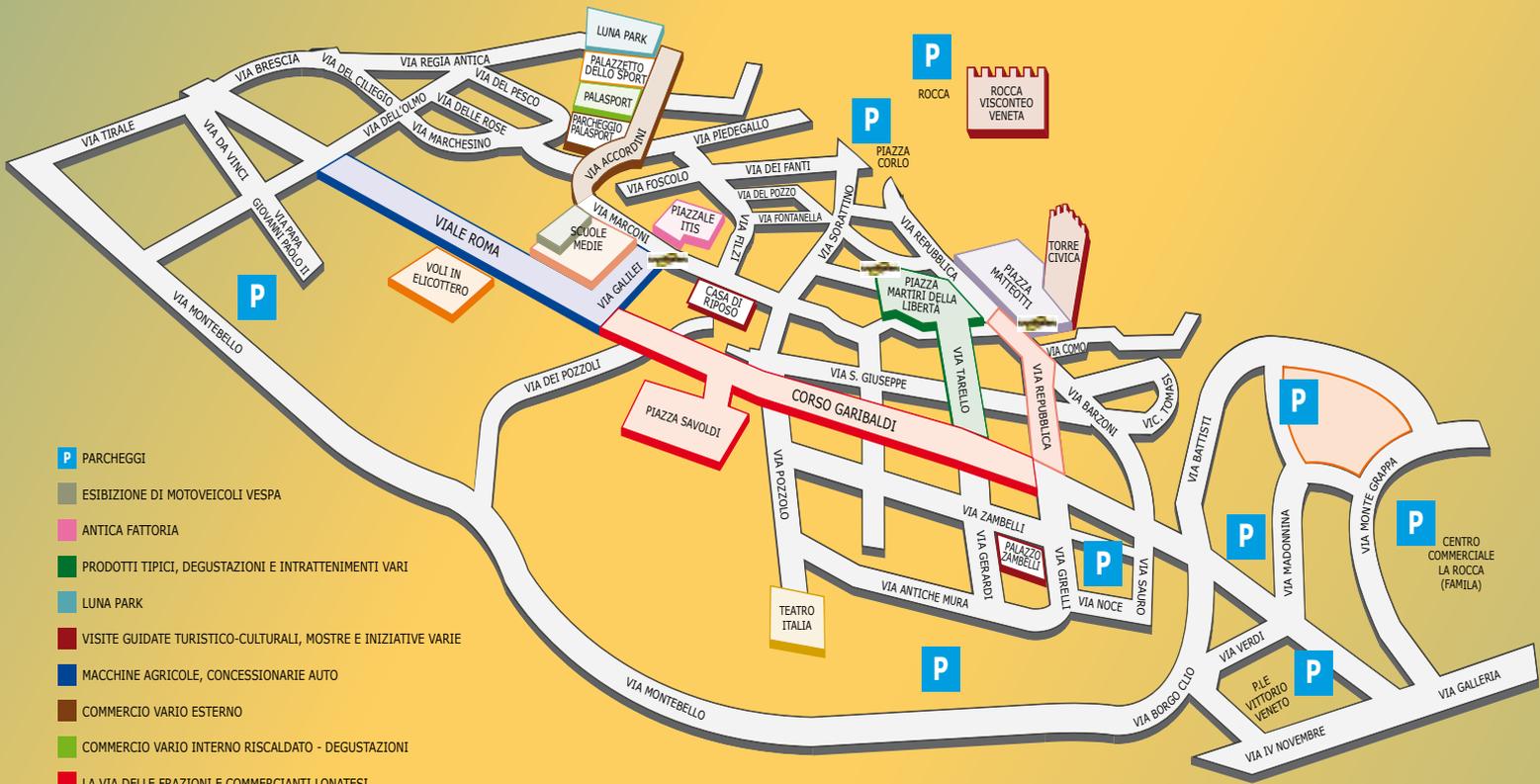


Siamo giunti alla 61ª edizione della Fiera di Lonato, ma l'impegno che il Comitato mette nella realizzazione della nostra manifestazione rimane immutato nel tempo, nonostante cambino, in tutto o in parte, i suoi membri.

Ogni anno ci auguriamo di vedere confermato l'apprezzamento del pubblico che ha visitato la Fiera negli anni precedenti.

Pertanto, vi aspettiamo numerosi per condividere con noi le eccellenze del nostro paese e il valore delle nostre tradizioni.

*Comitato Fiera: Capra Laura Diletta, Ferrari Barbara, Orio Marco, Delpero Fabio, Anelli Maria, Gallus Dionisio, Godi Gianmarco, Sandonini Mariarosa. Membri esterni Comitato: Lorenzoni Stefania e Cherubini Nicola. Collaboratori: Frera Diego.*



- P PARCHEGGI
- ESIBIZIONE DI MOTOVEICOLI VESPA
- ANTICA FATTORIA
- PRODOTTI TIPICI, DEGUSTAZIONI E INTRATTENIMENTI VARI
- LUNA PARK
- VISITE GUIDATE TURISTICO-CULTURALI, MOSTRE E INIZIATIVE VARIE
- MACCHINE AGRICOLE, CONCESSIONARIE AUTO
- COMMERCIO VARIO ESTERNO
- COMMERCIO VARIO INTERNO RISCALDATO - DEGUSTAZIONI
- LA VIA DELLE FRAZIONI E COMMERCianti LONATESI
- INTRATTENIMENTI
- PALIO S. ANTONIO - DIMOSTRAZIONE CINOFILA
- GRAN GALÀ SHOW presso PALAZZETTO DELLO SPORT
- MOSTRE, ESPOSIZIONI E RADUNO AUTOMOBILISTICO

# L'OTTICO DI LONATO DEL GARDA

# Ottica Valentino Leonardi

DA 40 ANNI A DIFESA DELLA VOSTRA VISTA

DA GENNAIO 2019  
**IMPERDIBILI OFFERTE!**  
**SOLO DA NOI!**



**TEST VISIVO  
GRATUITO**  
per adulti  
e bambini

Personale specializzato con esperienza  
decennale nella prevenzione visiva



**LONATO DEL GARDA (BS)** C.C. LA ROCCA - Via C. Battisti 2H - Tel. 030 9130 308  
**MONTICHIARI (BS)** C.C. COOP - Via T. Silvioni, 77 - Tel. 030 9961 533



## SALUTO DEL DIRETTORE



È sempre fonte di grande soddisfazione l'essere chiamato ad organizzare la Fiera di Lonato, consapevole però del grande impegno e della grande responsabilità che questa attività comporta.

Le aspettative sono sempre alte, specie se si guarda alle edizioni degli anni precedenti, ricche di eventi, di espositori e di visitatori.

E' importante trovare ogni anno qualche novità da inserire nel programma della manifestazione, in modo da offrire sempre qualcosa di nuovo.

L'edizione del 2019, da un lato riproporrà una serie di iniziative ormai divenute familiari mentre dall'altro lato cercherà di evidenziare il legame che la Fiera ha con il territorio di Lonato.

Credo fortemente che la Fiera di Lonato possa essere un valido mezzo per legare ancora di più Lonato, il suo territorio e la sua popolazione, a quelle realtà che della comunità sono il fiore all'occhiello.

La novità della 61° edizione, pertanto, è quella di prevedere adeguati spazi espositivi alle attività produttive, culturali, agricole, sportive e a sfondo sociale che, da tempo, danno lustro alla città e al nostro territorio: troverete quindi le "Eccellenze Lonatesi" valorizzate all'interno del campo Fiera.

Accanto a questa iniziativa, che spero possa trovare il favore dei visitatori, troverete le centinaia di espositori che da anni affollano la zona delle scuole, e decine di macchine agricole a suggellare la connotazione rurale della nostra Fiera che non vogliamo perdere. Inoltre troverete spazi dedicati alle varie frazioni di Lonato e un programma ogni anno sempre più fitto di eventi: il Palio di Sant'Antonio, il concorso fotografico "La mia Lonato", convegni su importanti tematiche in materia di agricoltura, mostre, concerti, animazione, raduni motoristici e circuiti gastronomici.

Senza dimenticare la classica benedizione degli animali e quella dei trattori.

Il lavoro da fare è davvero molto e non posso non ringraziare tutti coloro che a vario titolo hanno contribuito, anche quest'anno, ad organizzare quella che orgogliosamente è stata, è e sarà, anche nel 2019, la prima Fiera del calendario fieristico regionale: la Fiera di Lonato.

Buona Fiera a tutti!

*Il Direttore del Comitato Fiera  
Avv. Davide Bollani*

**Grafiche**  
**TAGLIANI**  
stampa e comunicazione

COMUNICAZIONE STRATEGICA  
STUDIO GRAFICO ■ WEB E SOCIAL  
LIBRI ■ CATALOGHI ■ BROCHURE  
LINEA UFFICIO ■ CARTELLE  
CALENDARI ■ ETICHETTE  
GADGETTISTICA ■ INSEGNE ■ ESPOSITORI  
ABBIGLIAMENTO PERSONALIZZATO  
DECORAZIONE VETRINE E AUTOMEZZI

*DAL 1966  
PASSIONE  
PER L'ARTE  
DEL COLORE  
E LA CULTURA  
DEL SEGNO*

Calcinato (BS) | via Cairoli, 13 | tl 030 963114 | [www.grafichetagliani.com](http://www.grafichetagliani.com)

# SAOTTINI

VINI DEL GARDA E DELLA LUGANA

—Cento Anni—  
*di Storia e Passione*



Via Tugurio 3 | 25017 Lonato del Garda (BS)  
030 913 08 01 | [info@saottinivini.com](mailto:info@saottinivini.com) | [saottinivini.com](http://saottinivini.com)



## PROGRAMMA

### LUNEDÌ 7 GENNAIO

Inizio del circuito enogastronomico "Töt Porsèl" che terminerà il 10 Febbraio 2019.

### SABATO 12 GENNAIO

Ore 21.00: "Gran Galà Show" Presentazione della 61ª Fiera Regionale di Lonato del Garda presso il "Palazzetto dello Sport" di via Regia Antica. Serata di cabaret con ospite speciale Giorgio Zanetti e Charlie Cinelli. Presenta la serata Diego Frera accompagnato da Dora Pisanello. Ingresso gratuito.

### DOMENICA 13 GENNAIO

Ore 08.50: 35ª "Quater pass a Lunà" presso Centro Sportivo Lonato 2 (ritrovo ore 7.30).

### MERCOLEDÌ 16 GENNAIO

Ore 20.30: Presentazione del sito "Lonato fra storia e arte" presso la Sala Celesti del Comune di Lonato. Seguirà bicchierata.

### GIOVEDÌ 17 GENNAIO

Ore 14.30: Tradizionale benedizione degli animali sul sagrato della Chiesa di S. Antonio Abate e consegna di medaglia ricordo in piazza Matteotti - Torre Civica.

Ore 18.30: S. Messa nella Chiesa di Sant'Antonio Abate, patrono della Fiera, con presentazione del bassorilievo Vita di S. Antonio Abate.

Ore 18.30: Inaugurazione della mostra

antologica "Ricordi di Romeo Bellucci", presso la Sala degli Specchi di Palazzo Zambelli in via Zambelli n. 22 (Biblioteca comunale). Seguirà momento musicale e rinfresco. La mostra proseguirà fino al 23 Gennaio negli orari di apertura della Biblioteca.

Ore 18.30: Convegno dal titolo "PSR 2019: opportunità per le aziende agricole del territorio" a cura della Coldiretti Brescia in collaborazione con l'Amministrazione Comunale presso la Sala Celesti in Municipio.

### VENERDÌ 18 GENNAIO

Ore 10.00: Convegno dal titolo "Le opportunità per le aziende agricole bresciane: le misure del PSR e i contributi per una migliore gestione dei reflui" a cura della Confagricoltura Brescia - Unione Provinciale Agricoltori Brescia in collaborazione con l'Amministrazione Comunale presso la Sala Celesti in Municipio.

Ore 15.00: Apertura stand della 61ª Fiera Regionale di Lonato del Garda.

Ore 15.00: Apertura mostre ed esposizioni: esposizione dell'Associazione Arma Aeronautica Nucleo di Lonato e mostra artisti "hobbisti" lonatesi presso la scuola media "C. Tarello".

Ore 15.00-20.00: Le Eccellenze Lonatesi si presentano, presso l'Aula Magna delle scuole medie Tarello.

Ore 15.00-20.00: Mostra "Non solo vinile - Vintage Market" presso Palasport aule interne.

ORARIO:  
7.00-23.00



**COLAZIONI - APERITIVI - VINOTECA - HAPPY HOUR**

Via Regia Antica - Lonato del Garda (BS) - **030 5283107 - 389 5420194**



## SOLUZIONI ARREDO 3C



PROGETTIAMO L'ARREDAMENTO DEI VOSTRI SOGNI  
IN MODO GRATUITO E SENZA IMPEGNO



## PROGRAMMA

Ore 15.00-21.00: Mostra d'epoca del ciclo, motociclo e ricambi in collaborazione con "Vespa Club Sirmione", presso palestra scuola media "C. Tarello" (Via Galilei).

Ore 18.00: Aperitivo e musica dal vivo con band lonatese presso lo stand di Radio Bruno, angolo Via Galilei - Via Marconi (fronte scuole medie Tarello).

Ore 18.00: Convegno dal titolo "Consorzio di tutela viticoli. Decreto attuativo 18 luglio 2018. Novità. Adempimenti. Suggerimenti." a cura della UGIVI in collaborazione con l'Amministrazione Comunale presso la Sala Celesti in Municipio.

Ore 21.00: Chiusura stand

### SABATO 19 GENNAIO

Ore 09.00: Apertura stand della 61<sup>a</sup> Fiera Regionale di Lonato del Garda.

Ore 09.00-20.00: Le Eccellenze Lonatesi si presentano, presso l'Aula Magna delle scuole medie Tarello.

Ore 09.00-16.00: Raduno Registro Storico "Alfa Romeo Giulia": ritrovo e partenza della sfilata presso il Centro Commerciale Famila in Via Cesare Battisti e arrivo in Via Repubblica dalle ore 10.30. Premiazione presso la Sala Celesti in Municipio alle ore 16.00.

Ore 09.00-20.00: Mostra "Non solo vinile - Vintage Market" presso Palasport aule interne.

Ore 09.00-20.00: Esposizione dell'Associazione

Arma Aeronautica nucleo di Lonato, mostra d'epoca del ciclo, motociclo e ricambi in collaborazione con "Vespa Club Sirmione" e mostra artisti "hobbisti" lonatesi presso la scuola media "C. Tarello".

Ore 09.00-20.00: Antica fattoria di Pontoglio (BS) presso il piazzale dell'Istituto di Istruzione Superiore "L.Cerebotani". Un tuffo nel passato con rappresentazione della vita contadina di un tempo.

Ore 09.30-12.00 e ore 14.00-19.00: Mostra-Concorso Fotografico "La Mia Lonato": per immortalare spazi e scorci della cittadina lacustre, presso la sala polifunzionale della Rsa della Fondazione Madonna del Corlo in Viale Roma n. 12.

Ore 10.00: Cake Dreams di Yuliya presso lo stand di Radio Bruno, Piazza Martiri della Libertà.

Ore 10.00-12.30 e 14.00-19.00: Iscrizioni e consegna dei prodotti per le gare gastronomiche: "El salam pö bù de Lunà" (valutazione del migliore salame)

"Sant'Antone chisöler" (valutazione del migliore chisöl).

(Informazioni presso Ufficio Fiera tel. 030 9131456).

Ore 10.00: Apertura 61<sup>a</sup> manifestazione nel centro storico con la partecipazione delle frazioni lonatesi, dei commercianti, delle aziende agricole e delle associazioni. Enogastronomia con vendita e degustazioni gratuite ed intrattenimenti per bambini.

Oxana  
Cretu

Il dono del massaggio

Lonato del Garda via Cesare Battisti 37,  
piano primo - interno 11

+39 329 898 6211

[www.ildonodelmassaggio.it](http://www.ildonodelmassaggio.it)

Oxana Cretu - Il dono del massaggio

### Centro massoterapico e del benessere a Lonato

Alcuni disturbi che si possono alleviare attraverso il massaggio terapeutico sono:

- muscolatura contratta e tendiniti
- dolori articolari e affaticamento muscolare
- lombosciatalgia
- cervicalgia
- ritenzione idrica e cellulite
- stress psico-fisico e insonnia

**Il primo check-up è gratuito.**

Contattami per maggiori informazioni!

**Lo studio è aperto previo appuntamento:**

- dal lunedì al sabato dalle 8.30 alle 20.00
- domenica mattina dalle 9.00 alle 14.00



## PROGRAMMA

Ore 10.00-12.30 (ultima salita): Apertura della Torre Civica di Lonato del Garda a cura dell'Associazione "La Polada". Ingresso gratuito.

Ore 10.00-18.00: "Ludoteca 80", giochi in legno di una volta presso lo stand di Radio Bruno, angolo Via Galilei - Via Marconi (fronte scuole medie Tarello).

Ore 10.45: Inaugurazione ufficiale della 61<sup>a</sup> Edizione della Fiera regionale agricola, artigianale e commerciale di Lonato del Garda, alla presenza delle autorità civili, militari e religiose presso la rotatoria di viale Roma incrocio con via Galilei. Interviene la Banda "Città di Lonato del Garda".

Ore 11.00: "Le tradizioni del primo piatto" presso lo stand di Radio Bruno, Piazza Martiri della Libertà.

Ore 13.30: Esibizione di motoveicoli Vespa a cura del "Vespa Club Sirmione" con prove libere presso area antistante la palestra della scuola secondaria "C. Tarello" (Via Galilei).

Ore 14.30-17.00 (ultima salita): Apertura della Torre Civica di Lonato del Garda a cura dell'Associazione "La Polada". Ingresso gratuito.

Ore 14.30: Dimostrazione cinofila di controllo abilità e difesa a cura dell'Accademia Italiana "Madonna della Strada" di Pontevico (BS) in Piazza Matteotti - Torre Civica.

Ore 15.00: "Le ricette di Kiki" presso lo stand di Radio Bruno, Piazza Martiri della Libertà.

Ore 15.30: Incontro ONAF Organizzazione Nazionale Assaggiatori Formaggi presso lo stand di Radio Bruno, Piazza Martiri della Libertà.

Ore 15.30-17.30: Duo canoro "Nadine e Marcus", spettacolo musicale anni '20/'50, operetta e canti popolari dal titolo "Pagine Musicali" con costumi di scena presso la Fondazione Madonna del Corlo in Viale Roma n. 12.

Ore 16.00: "Workshop l'arte dell'intaglio" presso lo stand di Radio Bruno, Piazza Martiri della Libertà.

Ore 16.30: Incontro sui prodotti di montagna presso lo stand di Radio Bruno, Piazza Martiri della Libertà.

Dalle ore 17.00: Area Bimbi - "Tarek" il clown fachiro in carrozzina presso lo stand di Radio Bruno, angolo Via Galilei - Via Marconi (fronte scuole medie Tarello).

Ore 17.30: Incontro di Equimilk sul latte di cavalla, e degustazioni presso lo stand di Radio Bruno, Piazza Martiri della Libertà.

Ore 17.30: Premiazione Concorso Fotografico "La mia Lonato" presso sala polifunzionale Rsa della Fondazione Madonna del Corlo in Viale Roma n. 12. A seguire rinfresco.

Dalle ore 18.00: Musica dal vivo con il trio "Triplano" presso lo stand di Radio Bruno, Piazza Matteotti.

Ore 18.30: S. Messa nella chiesa di Sant'Antonio Abate, patrono della Fiera, con il Coro della Basilica.

Ore 19.00-01.00: 4<sup>a</sup> Edizione di "SI BALLA IN FIERA" ballo liscio con dj, organizzato dall'Associazione culturale "Quattro AMICI",

**CHIARA  
ACCONCIATURE  
LUI & LEI**

**È GRADITA  
LA PRENOTAZIONE**



Via Arcangelo da Lonato - Lonato d /G. (BS)  
Tel. 030 9919651

**TAKE AWAY**



**DRAGON ROLL**  
*Restaurant Japanese and Italian*

ORARIO: 12.00-15.00 / 19.00-24.00  
Via C. Battisti, 37 - Lonato del Garda (Bs)  
Tel. 030 6186285  
[www.dragonroll-hu.com](http://www.dragonroll-hu.com)



## PROGRAMMA

presso il Palasport di Lonato del Garda (Via Regia Antica 51). Ingresso libero.

Ore 21.00: Chiusura stand.

Ore 21.00: Banda Faber in concerto presso il Teatro Italia, in via Antiche Mura n. 2. Per prenotazioni contattare il 338 7054875 dal lunedì al sabato dalle 15 alle 19.

### DOMENICA 20 GENNAIO

Ore 09.00: Apertura stand della 60<sup>a</sup> Fiera Regionale di Lonato del Garda.

Ore 09.00: Esibizione di motoveicoli Vespa a cura del "Vespa Club Sirmione" con prove presso area antistante la palestra della scuola secondaria "C. Tarello" (via Galilei).

Ore 09.00-20.00: Le Eccellenze Lonatesi si presentano, presso l'Aula Magna delle scuole medie Tarello.

Ore 09.00-20.00: Mostra "Non solo vinile - Vintage Market" presso Palasport aule interne.

Ore 09.00-20.00: Esposizione dell'Associazione Arma Aeronautica nucleo di Lonato, mostra pittori lonatesi, esposizione statica di modellismo, e mostra artisti "hobbisti" lonatesi presso la scuola secondaria "C. Tarello" Via Galilei.

Ore 09.00-20.00: Esposizione dinamica modellismo presso piazzale Palasport.

Ore 09.00-20.00: Mostra d'epoca del ciclo, motociclo e ricambi in collaborazione con "Vespa Club Sirmione", presso palestra della scuola secondaria "C. Tarello" (Via Galilei).

Ore 09.00-20.00: Antica fattoria presso il piazzale dell'Istituto di Istruzione Superiore "L. Cerebotani". Un tuffo nel passato con rappresentazione della vita contadina di un tempo.

Ore 09.30-12.00 e ore 14.00-19.00: Mostra-Concorso Fotografico "La Mia Lonato": spazi e scorci della cittadina lacustre, presso la sala polifunzionale della Rsa della Fondazione Madonna del Corlo in Viale Roma n. 12.

# BIRRERIA • PANINOTECA

*Spiedo e Grigliate su prenotazione*



# Jafué



ORARIO: 17.30-01.00 da Martedì a Domenica / Lunedì Chiuso / Dehor estivo

Via Tito Speri, 44 - Esenta di Lonato (BS) - 030 9105040  

INFO PRENOTAZIONI: 349 5048194 Simone • 340 6013960 Maurizia • 331 7017778 Michele



## PROGRAMMA

Ore 10.00-12.30 (ultima salita): Apertura della Torre Civica di Lonato del Garda a cura dell'Associazione "La Polada". Ingresso gratuito.

Dalle ore 10.00: Incontri e show cooking presso lo stand di Radio Bruno, Piazza Martiri della Libertà.

Ore 10.00: Inizio gare gastronomiche "El salam pò bù de Lunà" (valutazione miglior salame) alla presenza del maestro norcino e "Sant'Antone chisöler" (valutazione miglior chisöl).

Ore 10.00: Apertura 61^ manifestazione nel centro storico con la partecipazione delle frazioni lonatesi, dei commercianti, delle aziende agricole e delle associazioni. Enogastronomia con vendita e degustazioni gratuite ed intrattenimenti per bambini.

Ore 10.00-18.00: "Ludoteca 80", giochi in legno di una volta presso lo stand di Radio Bruno, angolo Via Galilei - Via Marconi (fronte scuole medie Tarello).

Ore 10.30: Benedizione dei trattori presso l'area Busi, seguirà processione con percorso: Via Montebello, Borgo Clio e Via Barzoni.

Ore 11.00: "Monasteri Agricoltura prodotti e Tradizioni... racconti di terra e cielo" presso lo stand di Radio Bruno, Piazza Martiri della Libertà.

Ore 11.30: Degustazione gratuita di "Risotto con Òs de Stòmech", cucinato dagli Alpini della

Sezione di Lonato, presso Piazza Martiri della Libertà.

Ore 13.00-14.00: Iscrizioni 6<sup>a</sup> Gimcana Vespistica presso l'area antistante la palestra della scuola secondaria "C. Tarello" (Via Galilei). Inizio gara ore 14.00 circa.

Ore 14.00: Benedizione del Palio e dei giocatori. Corteo del Palio e, a seguire, Palio delle Frazioni presso Piazza Matteotti - Torre Civica.

Ore 14.30-17.00 (ultima salita): Apertura della Torre Civica di Lonato del Garda a cura dell'Associazione "La Polada". Ingresso gratuito.

Ore 15.00: "Lo Zafferano si racconta" presso lo stand di Radio Bruno, Piazza Martiri della Libertà.

Ore 15.00-17.00: "Piccoli chef all'opera" presso lo stand di Radio Bruno, Piazza Martiri della Libertà.

Ore 15.00-18.00: Area Bimbi - "Party Lego" costruzioni Lego con animazione presso lo stand di Radio Bruno, angolo Via Galilei - Via Marconi (fronte scuole medie Tarello).

Ore 15.30-17.30: Commedia brillante dialettale "Che fadiga per iga en còp söl cò" della Compagnia Teatrale "I Novagliesi" presso la Fondazione Madonna del Corlo in Viale Roma n. 12. A seguire rinfresco.

Ore 16.30: Premiazione nell'ambito della mostra d'epoca del ciclo, motociclo e ricambi

# C.S. ELETTRO IMPIANTI

## di CROTTI STEFANO

IMPIANTI ELETTRICI CIVILI E INDUSTRIALI - IMPIANTI DI ALLARME E VIDEOSORVEGLIANZA  
AUTOMAZIONE CANCELLI E PORTONI SEZIONALI - IMPIANTI DATI RETE CABLATA  
IMPIANTI WI-FI - IMPIANTI DOMOTICI - ILLUMINAZIONE A LED

LONATO DEL GARDA (BS)  
Tel. 030 9132848  
cselettro@gmail.com





## PROGRAMMA

in collaborazione con “Vespa Club Sirmione”, presso la palestra della scuola secondaria “C. Tarello” in Via Galilei.

Dalle ore 17.00: Momento musicale con chitarra e voce dal vivo presso lo stand di Radio Bruno, Piazza Martiri della Libertà.

Ore 17.00: "Lavanda e distillazione degli olii essenziali" presso lo stand di Radio Bruno, Piazza Martiri della Libertà.

Ore 17.00: Premiazione delle gare gastronomiche “El salam pö bù de Lunà” e “Sant’Antone chisöler” in Piazza Martiri della Libertà, con assaggi gratuiti dei prodotti in concorso.

Ore 20.00: chiusura della 61ª Fiera Regionale di Lonato del Garda.

Il Comitato Fiera si riserva la facoltà di apportare eventuali modifiche al programma, impegnandosi a darne adeguata e tempestiva comunicazione al pubblico.

Per informazioni: Ufficio Fiera - tel. 030 9131456





# ANDREIS

SEGNALETICA STRADALE

QUALITÀ  
DELLA VITA È ANCHE  
SICUREZZA

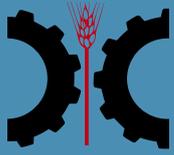


[www.andreis-segnaletica.it](http://www.andreis-segnaletica.it) - [info@andreis-segnaletica.it](mailto:info@andreis-segnaletica.it)

**segnaletica stradale orizzontale e verticale**  
**arredo urbano**  
**barriere stradali di sicurezza**  
**striscioni pubblicitari**



**CQOP SOA**  
Consorzio Qualificazioni Operative  
Padenghe sul Garda (BS)  
☎ 030.9907548



PRESENTAZIONE UFFICIALE DELLA

61<sup>a</sup> FIERA REGIONALE  
DI LONATO DEL GARDA



CITTÀ DI  
LONATO DEL GARDA  
ASSESSORATO AL COMMERCIO, FIERE E MERCATI

SABATO 12 GENNAIO 2019

19<sup>a</sup> edizione

# GRANGALÀ

PALAZZETTO DELLO SPORT

VIA REGIA ANTICA, 51 - LONATO DEL GARDA (BS)

Special Guests... **Charlie Cinelli**

# show

## Giorgio Zanetti

CON LA PARTECIPAZIONE



### Operazione Fitness e Musical Teatro Gloria

CONDUCONO LA SERATA



**Diego Frera**



**Dora Pisanello**

#grangalatonato

**INGRESSO GRATUITO**

ore 20:45

Autostrada A4 - Uscita Desenzano d/G

*Parcheggi consigliati:*

Parcheggio Nord di via dei Fanti

Parcheggio di via Galileo Galilei

Parcheggio Sud di via Montebello

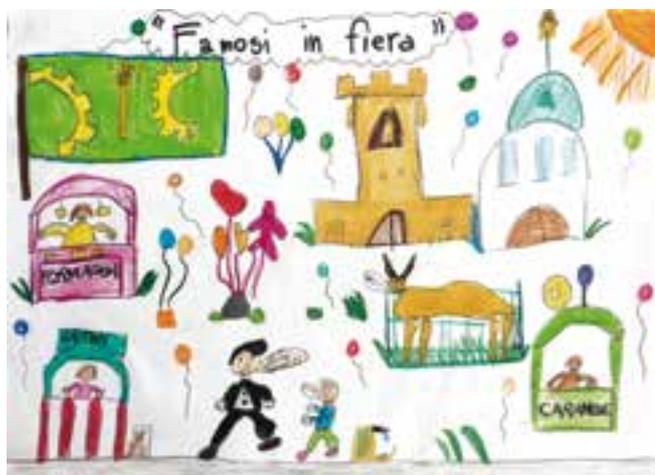
Parcheggio Est di via Salmister

in collaborazione con



INFO: Ufficio Fiera 0309131456 - [diego.frera@gmail.com](mailto:diego.frera@gmail.com)

## CONCORSO DI DISEGNO "FAMOSI IN FIERA"



Tosi Giosuè

### VINCITORI

Scuola Primaria "Don Milani":

Per la classe II E elementare:

I posto: **Tosi Giosuè**  
"Rovazzi in Fiera"

II posto: **Andreolassi Lorenzo**  
"Un pilota delle Freccie Tricolori in Fiera"

III posto: **Masina Marta**  
"Il signore del pappagallo"



Demis Danzi

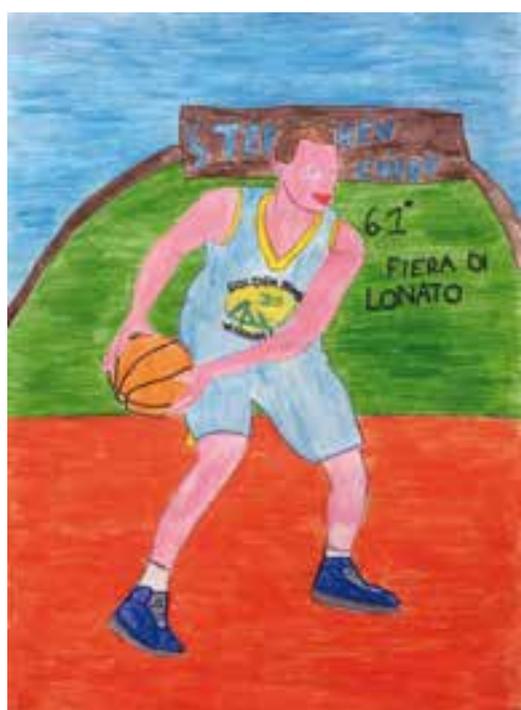
Per le classi IV elementare:

I posto: **Demis Danzi** (IV A)  
"Il Papa in Fiera"

II posto: **Helhal Khawla** (IV D)  
"Van Gogh in Fiera"

III posto: **Fabio Cotelli** (IV C)  
"Rovazzi in Fiera"

III posto parimerito: **Leonardo Zanella** (IV B)  
"Il mio mito Ronaldo in Fiera"



Diego Damato

Per le classi V elementare:

I posto: **Diego Damato** (V B)  
"Stephen Curry in Fiera"

II posto: **Francesca Modena** (V D)  
"Sylvie Guillem in Fiera"

III posto: **Greta Saetti** (V B)  
"Stash in Fiera"

## CONCORSO DI SCRITTURA "ROMANZO GIALLO TRA LE VIE DELLA FIERA"

### VINCITORI

I posto: **Eleonora Gorietti**

*"Il mercante di cianfrusaglie. Un'altro caso per il comandante Colombo"*  
Classe 2ª B, Scuola Secondaria di I Grado Istituto "Paola di Rosa"

II posto: **Dafne Viviana Filippini**

*"La Casa Museo: furti e omicidi"*  
Classe 2ª B, Scuola Secondaria di I Grado Istituto "Paola di Rosa"

III posto: **Francesco Boioni**

*"Omicidio in Fiera"*  
Classe 2ª B, Scuola Secondaria di I Grado Istituto "Paola di Rosa"

## IL MERCANTE DI CIANFRUSAGLIE UN ALTRO CASO PER IL COMANDANTE COLOMBO

di ELEONORA GORIETTI

È silenzio. Lonato sta ancora dormendo. Solo il rumore delle macchine di chi si alza prestissimo per andare a lavorare lontano. Ero ancora nel mondo dei sogni quando il cellulare si è messo a squillare all'impazzata, facendomi saltare fuori dal letto.

Ora mi vesto lentamente, sono ancora assonnato, gli occhi mi si chiudono. Ma devo spicciarmi: per esperienza so che non bisogna lasciare che la scena del crimine si raffreddi troppo.

Esco dal mio appartamento e scendo in fretta e furia le scale del condominio, fino ad arrivare al portone di legno che mi separa dalla piazza dove si svolgerà la Fiera del paese e come tutti i giorni il profumo di pane appena sfornato dal mio amico panettiere mi fa venire l'acquolina in bocca. Che freddo! Forse sarebbe stato meglio indossare la giacca più pesante.... Quanto vorrei andare a vivere in uno di quei paesi caraibici in cui è stata mia cugina!

Mi dirigo verso la centrale di polizia che mi ha chiamato per un caso molto importante di omicidio. Appena entrato, il sergente Marconeri che ha fatto il turno di notte, si avvicina e mi racconta l'accaduto: "un certo sig. Giacomo Bernardi ci ha chiamati poco fa dicendo di aver sentito un forte rumore nell'appartamento sopra il suo; siamo accorsi e, con grande stupore, abbiamo trovato una donna stesa a terra senza vita e accanto a lei il nipote del Barone Costantino D'Altavilla svenuto. Lo abbiamo svegliato e ci ha chiesto cosa fosse successo.

Vendita prodotti freschi e confezionati  
ALIMENTI SENZA GLUTINE




LA BOTTEGA  
ALIMENTI SENZA GLUTINE  
DEI SANI

Via Cesare Battisti, 23/M  
Lonato del Garda (BS)  
Tel./Fax: +39 030 9133646  
Web: [www.labottegadeisani.it](http://www.labottegadeisani.it)



**ZANELLA RIPARAZIONI**

Riparazioni auto multimarca  
e veicoli commerciali



Via dei Pozzoli, 6 - Lonato del Garda - Tel. 030 9130002

Comandante, abbiamo un caso di omicidio e serve la sua esperienza!"

Il sergente mi conduce all'auto e ci dirigiamo al condominio. Arriviamo dopo pochi minuti, il cielo è buio e la strada illuminata solamente da alcuni lampioni. Neri mi accompagna sul posto dove trovo dritto davanti a me e un po' frastornato il sig. D'Altavilla. Lo squadro dalla testa ai piedi: non né troppo alto né troppo basso, nella media, ha una folta barba che gli incornicia il viso e i suoi occhi azzurri non gli conferiscono un'aria tanto autorevole. Gli chiedo di seguirmi e lui, anche se con un po' di diffidenza, esegue. Arriviamo alla centrale dove lo faccio accomodare in una piccola stanza illuminata solamente da una lampadina appesa al soffitto, occupata da un tavolino e due sedie rosse. Tiro fuori dal mio impermeabile marrone un taccuino e una penna ed inizio col presentarmi: "Buongiorno, sono l'ispettore Gabriele Colombo e lavoro per questo commissariato di polizia. Stanotte, alle ore 5:15 circa, il suo coinquilino sig. Giacomo Bernardi ha sentito un forte rumore provenire dal suo appartamento e, allarmato com'era, ha chiamato la polizia. Io e i miei colleghi ci siamo messi subito all'opera e, arrivati sul posto, abbiamo trovato una donna sdraiata a terra senza vita e lei steso accanto. Quindi ora mi racconti in modo dettagliato ogni fatto accaduto stanotte."

"Mi sono svegliato, ho preso la sveglia d'ottone appoggiata sul comodino di legno di quercia accanto al letto, e ho guardato l'ora: erano le 5:10. Non sapevo per quale motivo avessi aperto gli occhi, infatti di solito dormo profondamente tutta la notte, l'unica cosa che sapevo è che era molto presto. Ho deciso di alzarmi, di indossare la bellissima vestaglia a pois che ho ricevuto lo scorso Natale da mia zia e le pantofole marroni, e di andare verso la cucina per mettere qualcosa sotto i denti. Attraversato il lungo corridoio che collega la camera con il soggiorno sono inciampato in qualcosa: in un primo momento ho creduto fosse la valigia dimenticata lì dopo il trasloco alla morte del nonno, ma una volta accesa la luce mi sono spaventato vedendo il corpo a terra e sono svenuto."

"Ha capito che è lei il primo indiziato di questo caso, che ha tutta l'aria di essere un omicidio, vero?" gli chiedo.

"Mmm... suppongo di sì."

Dopo aver preso nota di ogni particolare lo accompagno all'uscita e gli raccomando di non lasciare il paese.

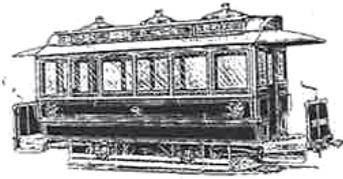
Lo vedo partire in taxi indossando ancora la sua strana vestaglia. Non lo ritengo capace di uccidere qualcuno: è troppo ingenuo, ma a volte l'apparenza inganna.

Decido di tornare all'interno e di sedermi su una poltrona per pensare.

Mi viene in mente di chiamare uno degli agenti di servizio alla casa D'Altavilla per dire di portare in centrale il sig. Bernardi per raccontare dettagliatamente tutto ciò che ha sentito stanotte.

Sto per prendere il telefono quando ricevo una chiamata da uno degli agenti che mi passa l'indiziato:

 *Alla Stazione*  
Pasticceria - Gelateria - Caffetteria



APERTO 7/7 GIORNI  
ORARIO: 7,00-24,00 - Lunedì 7,00-19,00  
Via Montegrappa, 5 - Lonato del Garda (BS)  
Tel. 030 9919033

 **EUROSPURGI**  
L O N A T O  
CASTEL VENZAGO - LONATO (BS)  
Via Fornasetta, 11/B - Tel. 030 9103544

- Prosciugamento allagamenti
- Disotturazioni orizzontali e verticali
- Ricercatore elettronico per localizzazione tubazioni
- Videoispezione
- Trasporto rifiuti speciali
- Spurgo pozzi neri



"Scusi ispettore sono Erasmo D'Altavilla, volevo dirle che, rientrando in casa, ho visto il viso della donna morta e l'ho riconosciuta: è Anastasia, l'infermiera del mio caro nonno defunto!"

Prima ancora di terminare la telefonata nella mia mente si accavallano tante domande.

Che cosa cercava l'infermiera nell'appartamento del barone Costantino un mese dopo la sua morte?.

"Signor D'Altavilla controlli per cortesia se le manca qualcosa. A più tardi".

A questo punto è meglio che me ne vada a scoprire qualcosa perché qui in centrale il mio lavoro è terminato. Ormai la Fiera è iniziata e quest'anno è la 61<sup>a</sup> edizione. Quante ne ho viste! Sempre belli questi giorni di festa. Sinceramente avrei preferito girare per le vie del centro, adoro i vintage market, invece mi tocca lavorare e non ho nemmeno le idee molto chiare. Che profumino invitante, quasi quasi mi imbuco nello street food e mangio qualcosa, che si sa, a stomaco pieno si lavora meglio.

Arrivato alla palazzina in questione salgo le scale e trovo i miei uomini tutti al lavoro: che bella squadra, sono proprio fortunato! Il signor d'Altavilla sembra agitato; sposto il nastro segnaletico e mi avvicino. Vedendomi arrivare mi fa cenno di raggiungerlo: "Comandante, mi è stato rubato il quadro che Ugo da Como e la moglie Maria Glisenti regalarono alla nonna! Il nonno ne era molto affezionato, ha un grande valore economico ma soprattutto affettivo. Lo teneva appeso in corridoio, ma ora non c'è più!"

Come pensavo... La donna era lì per il quadro! Ma com'era morta?

Decido di dare un'occhiata più accurata alla casa per scoprire se il barone d'Altavilla aveva tenuto da parte qualche documento sulla sua infermiera privata: arrivo nel vecchio studio ed inizio a frugare tra cassette e cassettoni, mettendo a soqquadro l'intera stanza. Ad un certo punto vedo, appoggiata alla mensola sopra alla scrivania, un'insolita grande cartelletta gialla. Salgo sulla sedia di legno e la prendo. E' particolarmente polverosa, ma non mi faccio problemi e la apro: senza sorpresa trovo al suo interno i risultati delle analisi, degli esami medici e delle visite del barone. Appoggio tutti i fogli sul tavolo ed inizio a cercare ciò che davvero mi interessa. Dopo aver sfogliato una quindicina di fogli trovo una di quelle cartelle trasparenti che servono agli studenti per contenere le verifiche: ci metto mano ed inizio a raccogliere i fogli sulla scrivania. Non passa molto per trovare quello che stavo cercando: davanti a me vedo la fotocopia della carta d'identità dell'infermiera e tutte le sue informazioni personali, tra cui il suo indirizzo.

Me lo appunto sul taccuino che ho ancora in tasca, rimetto tutto a posto, o per lo meno ci provo, ed esco dalla stanza. Erasmo è lì fuori ad aspettarmi impazientemente: lo tranquillizzo dicendogli che ho trovato quello che mi serve, ma che il caso non è ancora chiuso. Gli raccomando per questo di rimanere in allerta e di avvisarmi ogni qualvolta succeda qualcosa di insolito.

Scendo le scale e arrivato fuori mi accorgo che si è fatto buio: chiamo un taxi e torno a casa. La piazza è ancora piena di bancarelle che fremono di gente. Avrei voglia di fermarmi, mettere qualcosa tra i denti e fare due chiacchiere, ma è troppo tardi e domani bisogna lavorare. DRIIIIIN



**M&M Car Transfer**

di Mattia e Massimo Rovizzi

NOLEGGIO CON CONDUCENTE

AUTO E MINIVAN • TRASFERIMENTI AEROPORTUALI  
SERVIZI PER AZIENDE • EVENTI E MEETING • SERATE



+39 348 5204665 Mattia



+39 348 5204663 Massimo



info@mmtransfer.it



Un altro giorno è iniziato e oggi c'è bisogno di lavorare sodo per trovare ladro ed assassino. Esco di casa verso le 7.00 e mi dirigo all'appartamento del sig. Erasmo: salgo le scale, sono davvero tante, e apro la porta. Qui trovo il mio fidato compagno Neri in servizio dal giorno prima: gli dico che devo parlare con il sig. Bernardi, così mi conduce al suo appartamento e poi torna in servizio. Busso e viene ad aprirmi una donna molto carina in vestaglia. Le chiedo di parlare con il signore e lei mi fa accomodare in salotto su una maestosa poltrona in velluto verde. Non passano nemmeno 5 minuti che il sig. Giacomo appare di fronte a me.

"Buongiorno, desidera?" mi chiede.

"Scusi l'orario, ma avevo proprio bisogno di parlarle. Vede, lei era presente durante la notte dell'omicidio e ho quindi il dovere di interrogarla."

È un po' indispettito, questo non lo nego, ma nonostante ciò acconsente.

"Mi segua".

Arriviamo in centrale alle 20.00, e come avevo fatto con il nipote del barone, lo faccio sedere nella stanza, estraggo il taccuino dalla tasca e mi presento: "Sono l'investigatore Gabriele Colombo e oggi siamo qui perché sono certo che lei potrà fornirmi informazioni utili sull'accaduto, quindi per favore mi racconti in modo dettagliato i fatti accaduti la scorsa notte".

"A causa di un forte rumore mi sono svegliato e un po' spaventato mi sono diretto verso l'entrata di casa: l'orologio a pendolo in corridoio indicava le 5.10. Ero preoccupato perché pensavo fossero entrati i ladri. Sa, con i tempi che corrono non si può mai stare tranquilli! Comunque il mio portone era chiuso integro, e ho quindi dedotto che il rumore provenisse dall'appartamento del sig. D'Altavilla. Mentre controllavo l'entrata mi è parso di sentire qualcuno correre giù per le scale, anche se di questo non ne sono completamente sicuro. Alla mia età l'udito gioca brutti scherzi. Ho pensato così di telefonare alla centrale di polizia, e siete arrivati quasi subito."

"Dunque non ha visto nessuno. E nei giorni scorsi ha notato qualcosa di diverso rispetto alla norma?"

"Ora che mi ci fa pensare, l'altro ieri sulle scale ho incontrato una coppia che mi ha chiesto di appartamenti liberi nel palazzo."

La cosa si fa molto interessante. "Mi saprebbe descrivere i due signori?"

"Non mi hanno fatto un'ottima impressione. Lui era un uomo molto alto, con lunghi baffi neri, la pelle giallastra, proveniente forse dal Medio Oriente, lei una donna bassa e un po' grassottella, dai lunghi ricci capelli rossi, e indossava una tunica da dottore bianca."

"Aspetti: ha detto capelli rossi e tunica bianca?"

"Sì, è proprio ciò che ho detto."

"La donna che abbiamo trovato morta sul pavimento dell'appartamento del sig. Erasmo aveva proprio

LUNEDÌ-VENERDÌ  
PRANZI DI LAVORO

VENERDÌ-SABATO  
APERICENA CON KARAOKE

DOMENICA A PRANZO  
SPIEDO ALLA BRESCIANA  
(ANCHE DA ASPORTO)

**INFO: 371 3269240**

Via Statale, 320

 CALCINATO (BS)

R I S T O B A R



queste caratteristiche... ok, ci dovrò lavorare. Intanto grazie per la disponibilità e mi raccomando mi tenga informato se dovesse accadere qualcosa di strano nel condominio."

Mi saluta ed esce. Qui c'è qualcosa che non torna, chi era quell'uomo? Sto per mettere la mano in tasca per prendere un fazzoletto, quando mi tornano in mente le informazioni trovate il giorno prima nello studio del barone. Mi affretto così ad estrarre il taccuino e a leggere l'indirizzo che mi ero appuntato. Chiamo il sergente Neri e con la macchina di servizio ci rechiamo sul posto: è una cascina semi abbandonata nella zona alta di BarcuZZi. Strano che una catapecchia si trovi in un quartiere così signorile. È quasi nascosta dagli arbusti che nel tempo gli sono cresciuti intorno. Parcheggiamo la macchina e tra le erbacce troviamo la porta di entrata che non è chiusa a chiave: entriamo e dentro troviamo una puzza indescrivibile di muffa ed immondizia. Un tavolo di plastica mezzo rotto si trova al centro di quella che pare essere una cucina: qualcuno aveva mangiato e lasciato lì i piatti ancora sporchi. Un letto matrimoniale senza lenzuola e con una coperta buttata sopra si trovava appoggiato ad una parete la cui carta da parati era sudicia e sgualcita. In fondo al letto un piccolo armadio con una giacca da uomo, una gonna, una camicia blu e un camice bianco. Posso dedurre che sia l'abitazione dell'infermiera e probabilmente del suo complice. Cerco altri indizi perché le mie sono solo supposizioni. In un angolo c'è un bagno stretto e lungo: pochi gingilli, solo alcuni cosmetici, una spazzola da cui escono capelli lunghi rossi, e un rasoio. Naturalmente devo stare attento a non toccare nulla: le impronte digitali in questi casi sono fondamentali.

Mi guardo intorno per scovare altri indizi, ma sembra che il bagno non ci riservi altre sorprese. Nell'uscire calpesto una delle vecchie assi di legno del pavimento che scricchiola: mi insospettisco e decido di dare un'occhiata. Mi accuccio e la sollevo. Sotto ci trovo una cartelletta piegata in due contenente la foto di un quadro che mi pare familiare, con sul retro scritto 300.000-.

Chi sarà il complice dell'infermiera, l'uomo che il sig. Bernardi ha visto sulle scale qualche giorno fa? Devo fare rilevare le impronte digitali di questa catapecchia e fare un identikit del tizio in questione. Ma ora è meglio sbrigarsi e tornare a casa perché non sono autorizzato a stare qui. "Marco, andiamo!"

Partiamo con la macchina dopo averla liberata dalle erbacce che si erano incastrate tra le ruote. Arrivati a Lonato ricevo una chiamata dal sig. Giacomo che in tono concitato mi dice: "Comandante sono appena tornato dalla passeggiata tra i banchi della Fiera e ho rivisto l'uomo dietro ad una bancarella d'antiquariato."

"Mi dica dove si trova che la raggiungo subito."

"Sono proprio davanti al portone del Duomo e la bancarella si trova in fondo alla discesa."

"Grazie."

Insieme a Giacomo e alla mia squadra arrivo alla bancarella il più in fretta possibile.

Appena l'uomo ci vede cerca di scappare, ma ormai l'abbiamo circondato.



**La Casa del festaiolo**

Lonato del Garda (Bs) - Via Carlo Alberto dalla Chiesa, 3/b  
Tel. 030 9130954 - 348 3701205

Desenzano del Garda (Bs) - Via Vicina, 15 - Tel. 030 9120049  
[www.ilfestaiolo.com](http://www.ilfestaiolo.com)



**NUOVA CASA**

**SE VUOI VENDERE O AFFITTARE  
IL TUO IMMOBILE  
CONTATTACI!**

Via Piave, 7 (loc. Lonatino) - Lonato del Garda (Bs)  
Info: +39 335 835 1871  
[nuovacasalonato@tiscali.it](mailto:nuovacasalonato@tiscali.it)

Dopo averlo ammanettato, rovistiamo tra le cianfrusaglie e i quadri, sopra e sotto alla bancarella, certo che ne ha di cose da vendere! Proprio nascosto sotto un cartone e ben avvolto in un lenzuolo trovo il quadro della foto. Sicuramente le impronte che troveremo nella catapecchia e quelle trovate a casa del sig. D'Altavilla coincideranno. Dopo un'interrogatorio durato più di due ore il mercante crolla e confessa: "Gli affari ultimamente stavano andando davvero male, avevo molti debiti ed un gran bisogno di soldi. Ho conosciuto Anastasia quando è venuta ad abitare nel mio casolare. Siamo diventati amici e mi raccontava spesso della famiglia D'Altavilla: ne ero affascinato. Un giorno si è messa a parlare di questo bellissimo quadro e, vista la mia condizione economica ho capito che dovevo averlo. Da quel giorno Anastasia è divenuta mia complice: abbiamo elaborato un piano per introdurci nella casa e rubare il quadro. Siamo entrati insieme e lei l'ha preso. Non so perché ma mi ha detto di volere più della metà di quello che avremmo incassato, perché solo grazie alla sua soffiata e alle sue chiavi di casa ero riuscito ad arrivare lì. Ma i patti non erano quelli: abbiamo così avuto un piccolo diverbio che si è trasformato in tragedia. Le ho strappato il quadro di mano e involontariamente l'ho spintonata. Cadendo ha sbattuto la testa sullo spigolo di un gradino.

Non respirava più. Io non volevo ucciderla, ne ero innamorato."

Anche questa volta ce l'ho fatta, ho risolto il caso.

Adesso Lonato potrà dormire sonni tranquilli e godersi la sua bellissima Fiera che rallegherà le vie del paese ancora per qualche giorno.

**I PREMI PER I VINCITORI SONO STATI GENTILMENTE OFFERTI DA:**

**GIOIELLERIA**

**Polver**

Via A. Papa 22, Desenzano del Garda  
polvergioielleria@tin.it

**MACELLERIA CARNI EQUINE GALLINA 2.0**



Via Cesare Battisti, Lonato del Garda

**RISTORANTE PIZZERIA SILVANO**



Via Cerutti 84, Lonato del Garda

**INTIMO E MARE**

**EUFORIA**

P.zza Martiri della Libertà, Lonato del Garda

**BAR & BIO SHOP**



Via Cesare Battisti 37, Lonato del Garda

**CARTOLERIA PUNTO E VIRGOLA**



Piazza Salvoldi 1, Lonato del Garda



# Vintage Market



**18/19/20 Gennaio 2019**

Venerdì dalle 15 alle 20 - Sabato e domenica dalle 9 alle 20.00

**61<sup>a</sup>** FIERA REGIONALE  
DI LONATO  
DEL GARDA



## GIORNATA DEL RINGRAZIAMENTO IL GRAZIE DI COLDIRETTI A LONATO DEL GARDA

di SARA VECCHIATI

Centinaia di imprenditori agricoli, con le loro famiglie, domenica 2 Dicembre 2018 hanno colorato Lonato del Garda in occasione della 68° Giornata provinciale del Ringraziamento, organizzata da Coldiretti Brescia. La giornata ha preso avvio con la tradizionale sfilata dei trattori che hanno anticipato il corteo di imprenditori agricoli, cittadini e numerose autorità fino alla basilica Natività di San Giovanni Battista, dove si è celebrata la Santa Messa officiata dal Vescovo di Verona, Sua Eccellenza Monsignor Giuseppe Zenti, e dal consigliere ecclesiastico di Coldiretti Brescia, don Claudio Vezzoli.

Momento centrale della celebrazione è stata l'omelia del Vescovo che ha sottolineato l'importanza del lavoro faticoso e insostituibile che tutti i giorni gli imprenditori agricoli fanno per garantire agli uomini di cibarsi e di godere della bellezza della nostra terra, seguita dal momento dell'offertorio con i prodotti della terra. Successivamente, la benedizione ai presenti e alle macchine agricole da S.E Mons. Zenti e il saluto da parte del Presidente di Coldiretti Ettore Prandini che, dopo aver ringraziato il Vescovo, il Comune di Lonato del Garda per l'accoglienza, le autorità e tutti gli imprenditori e i cittadini presenti, ha evidenziato come l'agricoltura italiana rappresenti un valore prezioso da difendere, un'eccellenza da salvaguardare, a partire dalla tutela del suolo inteso come valore prezioso per l'agricoltura e la comunità.

“Un sistema economico capace di rinsaldare il legame tra gli agricoltori e il territorio e, che restituisce fiducia al consumatore nella ricerca di maggiore tracciabilità e sicurezza degli alimenti e nella domanda di conoscenza del cibo, della sua provenienza e delle sue tradizioni- precisa Ettore Prandini, Presidente di Coldiretti- è anche in grado di vivere e contemplare la biodiversità come ricchezza naturale e genetica su cui investire, per garantire forme differenziate di accesso al mercato”. Il Presidente ha poi concluso ricordando a tutti i presenti l'importanza della famiglia e dei valori cardine che, anche nei momenti di difficoltà, aiutano l'agricoltura nel continuare ad esistere e a svolgere il suo ruolo.

Tra le numerose autorità presenti, sono intervenuti a portare un saluto il Sindaco di Lonato del Garda Roberto Tardani, l'Onorevole Mariastella Gelmini, l'Assessore allo Sviluppo Economico di Regione Lombardia Alessandro Mattinzoli, il bresciano Oscar Lancini, eurodeputato e membro delle commissioni commercio internazionale e ambiente, e l'Assessore all'agricoltura e sistemi verdi di Regione Lombardia Fabio Rolfi, che hanno sottolineato quanto Coldiretti sia sempre molto attenta all'importanza del “ringraziamento” e quanto l'agricoltura rappresenti un valore determinante per la salvaguardia dell'ambiente e un punto di riferimento per le eccellenze agroalimentari a livello mondiale.



O F F I C I N A

**Paghera**

Riccardo & C. snc

[www.officinapagherariccardobs.com](http://www.officinapagherariccardobs.com)

Via Trivellino, 2 - Lonato del Garda (BS)



Tel. 030 9132002

## PREGHIERA DEL COLTIVATORE

Padre Nostro che stai nei Cieli,  
 guarda con amore questa grande famiglia  
 di Coltivatori che oggi rivolge a Te  
 la preghiera del Ringraziamento.  
 Gesù, il Figlio Tuo, Ti ha chiamato “agricoltore”;  
 noi vogliamo ringraziarTi per questo dignitoso  
 lavoro che ci hai affidato,  
 chiamandoci a continuare sulla Terra  
 la Tua opera creatrice,  
 la Tua paterna presenza provvidente.  
 I Tuoi figli chiedono ogni giorno  
 il “pane quotidiano”, e Tu per mezzo nostro,  
 continui a nutrirci con amore su tutta la Terra.  
 Ti rendiamo ancora grazie  
 per aver scelto il pane e il vino,  
 frutto del nostro lavoro,  
 per rendere presente sull’altare il Tuo Divin Figlio,  
 che attorno alla mensa tutti ci affrettela.  
 Grazie, Signore, per il sole e per l’acqua;  
 per la bella e per la triste stagione;

per l’abbondanza del raccolto  
 e per le avversità della natura che ci stimolano  
 a guardare con più fiducia alla Tua Provvidenza.  
 Grazie per coloro che hai posto vicino a noi  
 per guardarci e sorreggerci nel nostro duro  
 cammino;  
 illuminali perché si realizzi anche per noi  
 un più equo progresso.  
 Grazie, Signore, per coloro che nel godere  
 dei frutti della Terra, hanno comprensione  
 e rispetto per i nostri sacrifici.  
 Benedici le nostre spose  
 che condividono con noi ansie e fatiche.  
 Rendi efficace nell’animo dei nostri figli  
 l’esempio del nostro attaccamento alla terra,  
 sulla quale siamo nati e che ci accoglierà, benigna,  
 un giorno, per germogliare in una vita eterna,  
 quando piacerà a Te chiamandoci al premio.  
 Amen

www.vivaioideimolini.it

**vivaio dei molini**  
 Dal 1940  
 BE NATURE, PROFESSIONISTI PER NATURA











HOTEL E AZIENDE      IMPIANTI SPORTIVI      LAVORI PUBBLICI      PARCHI E GIARDINI PRIVATI

Vivaio dei Molini Società Agricola Porro Savoldi Società Semplice Via Molini 3 Lonato del Garda (BS) – 25017 – ITALY  
 Tel: +39 030 9130132 Fax: +39 030 9132488 email: info@vivaioideimolini.it

## GAL GARDA E COLLI MANTOVANI

di SIMONETTI CHRISTIAN, *Assessore Agricoltura*

L'Amministrazione Comunale di Lonato del Garda ha aderito ad un accordo di partenariato e predisposizione del piano di sviluppo locale relativo al territorio del basso Garda e colline moreniche. L'area che è stata individuata è situata nei comuni di Lonato d/G, Desenzano d/G, Sirmione, Pozzolengo, Castiglione d/S, Solferino, Cavriana, Volta Mantovana, Ponti s/M, Monzambano.

La costituzione del Gal (Gruppo Azione Locale) "Garda e Colli Mantovani" oltre ad aver lo scopo di gestire come detto il "Piano di Sviluppo Locale", ha quello di favorire la valorizzazione delle risorse umane e materiali del territorio, stimolando la collaborazione tra enti pubblici, enti locali ed imprenditorialità privata; favorendo le condizioni per lo sviluppo economico sociale e culturale dell'area rurale del basso Garda e delle colline moreniche, e promuovendo azioni di sviluppo in tutti i settori di attività dell'ambiente rurale e segnatamente nel campo della tutela e del miglioramento ambientale e delle condizioni di vita, dell'agricoltura, dell'artigianato, del terziario, del turismo e dei servizi socio-culturali, secondo i principi dello sviluppo sostenibile. Con questo spirito vi segnalo un Bando molto importante per il nostro territorio che è la promozione dei vini di qualità delle nostre colline ed il conseguente aumento della platea dei potenziali consumatori.

### I VINI CERTIFICATI PROTAGONISTI DI UN BANDO PER I CONSORZI DI TUTELA

GAL GARDA E COLLI MANTOVANI

Prosegue l'attuazione delle misure del piano di sviluppo rurale del Gal Garda e Colli Mantovani, con l'emissione di nuovi bandi tra i quali uno, attivo in questo periodo, è rivolto alla promozione dei vini certificati: nel sito web [www.galgardaecollimantovani.it](http://www.galgardaecollimantovani.it) sono pubblicate le disposizioni attuative per la presentazione delle domande.

È dedicato al prodotto principe dei Colli dell'entroterra del Garda il bando che punta ad azioni di "Informazione e promozione nel mercato interno (UE) dei prodotti di qualità della filiera vitivinicola": destinatari del bando sono i Consorzi di tutela dei vini a denominazione riconosciuta, ma la possibilità è aperta anche per i singoli o associati e per le loro associazioni regionali. L'obiettivo è migliorare la conoscenza dei prodotti della filiera vitivinicola tutelati da sistemi di qualità, attraverso azioni che promuovano la conoscenza, in Italia e altrove in Europa, delle caratteristiche delle produzioni certificate dell'area Gal.

"I Consorzi di tutela dell'area del Gal non sono secondi a nessuno in Italia e altrove – commenta il direttore del Gal Garda e Colli Mantovani Kron Morelli – e il bando offre l'occasione di ampliare la



**ARTEMISIA**  
shop

**Campionari** di abbigliamento  
e accessori di **prestigiosi brand**  
ad offerte imperdibili.

Via Cesare Battisti, 39 - Lonato del Garda



**Bresciani Silvia**  
graphic web designer

**LA SCELTA GIUSTA**  
**PER DARE VALORE ALLE TUE IDEE**

#freelance#grafica#fotografia#socialmedia#sitiweb#bsgraphicwebdesigner

Grafica      Fotografia      Decorazioni allestimenti      Social media

Siti internet web marketing      Video multimedia

+39 3381919349      silviabgraphic@gmail.com

/BSgraphicwebdesigner/

platea di pubblico che si meritano di avere”. Il bando, quindi, finanzia interventi di informazione e promozione per stabilire un contatto diretto con un’ampia platea di potenziali consumatori e per consolidare la fiducia nei vini dei Colli del Garda e del Mantovano, e sviluppare ulteriori rapporti commerciali con acquirenti nazionali ed internazionali. Riflettori dunque puntati sui Vini DOC, DOCG, IGT e Vini aromatizzati (Reg. CEE 1601/1991) e sulle loro caratteristiche, attraverso molte possibili azioni che possono essere sostenute economicamente dai fondi Fesr, come ad esempio: organizzazione e partecipazione a fiere, campagne pubblicitarie, iniziative per operatori del settore (buyers, ristoratori, stampa e opinion leader), e di incoming di operatori esteri, produzione di gadget, spese per realizzazione siti web o interpretariato, viaggi e relatori. I finanziamenti coprono il 70% delle spese per le azioni di promozione e il 50% di quelle di pubblicità e le domande di aiuto possono essere presentate per progetti da 100mila a 200mila euro. L’ammontare delle risorse di contributo pubblico totale è di 600mila euro. Tutti i dettagli, la documentazione richiesta e le premialità previste sono elencati nel bando pubblicato



nel sito web [www.galgardaecollimantovani.it](http://www.galgardaecollimantovani.it) e agli albi pretori dei comuni che ne fanno parte. Il Gal ha inoltre attivato uno sportello di assistenza tecnica al quale ci si può rivolgere, previo appuntamento, nella sede di via Castello 7 a Cavriana (contattare la segreteria del Gal al n. 0376 1856697 durante gli orari di apertura, dalle ore 9.00 alle 12.00 dei giorni lunedì, mercoledì e venerdì).



[prenotazioni@vipsmotel.it](mailto:prenotazioni@vipsmotel.it)

[www.vipsmotel.it](http://www.vipsmotel.it)



Via Rassica, 9/b - Lonato del Garda (BS) - Tel. +39 030 9133376 r.a.

## UNA BELLA IMPRESA: L'ORATORIO PAOLO VI

di EUGENIO SCALVINI

Il 2 Giugno 2017 sono stati celebrati i cinquant'anni dalla inaugurazione dell'Oratorio Paolo VI, agli inizi chiamato "Centro Giovanile Parrocchiale". Questa prima denominazione, un po' restrittiva in quanto riferita al mondo giovanile venne giustificata dal fatto che quel mastodontico complesso era costituito da numerose strutture utili ai giovani oltre che alla popolazione, e venne voluto con ferrea volontà e grande audacia da Mons. Don Alberto Piazzi, alpino orgoglioso e determinato.

Infatti anch'io come giovane, in occasione dell'inaugurazione, scrivevo che Lonato nasceva allo sport perché oltre agli importanti spazi destinati alle attività prettamente parrocchiali ed istituzionali (aule per catechismo, conferenze, incontri, riunioni, sala cinema-teatro, sale giochi, biblioteca, bar, chiesetta, appartamento del curato) vennero inaugurati come novità qualificanti il campo da calcio con pista per atletica leggera, la palestra, la terrazza per il pattinaggio, il campo da tennis ed i giochi delle bocce per i meno giovani.

Il tutto avvenne come un enorme gioco ad incastro che, pur nella comprensibile complessità gestionale, prese a funzionare a meraviglia coinvolgendo la gioventù con spazi nuovi non solo per le attività istituzionali e specifiche, ma anche per l'occupazione, non secondaria ai fini educativi, del tempo libero, sportivo e parasportivo, tutto in un ambiente che divenne presto, e poi per molti anni, un luogo di aggregazione per tutta la popolazione della Parrocchia e della cittadina. Con il passare del tempo il "Centro", più avanti denominato "Oratorio Paolo VI", divenne una buona abitudine per i lonatesi che vi trovavano molteplici punti di riferimento per lo spirito ma anche più concretamente per il corpo, perché ogni appuntamento, associazione od organizzazione aveva sempre come base quella struttura. Infatti la società calcistica, per la propria attività principale, prese ad utilizzare quel moderno rettangolo verde contornato dalla rossa pista in materiale sintetico, più avanti rimossa per aumentare secondo nuove norme le dimensioni del campo di gioco.

Gli anni sono passati veloci ed inesorabili e in quegli spazi divenuti familiari, bimbi, adolescenti, ragazzi, genitori hanno trovato aiuto nello scorrere della propria vita per crescere e per formare nuove famiglie, gruppi, associazioni proprio grazie a quegli incontri e a quei momenti di vita in comune, a quella socializzazione e anche condivisione di idee, sogni e sentimenti. Non per niente, è curioso ma non troppo, alcuni ventenni hanno trovato di innamorarsi e sposare una



*Mm Memini motors*

**AUTOMOBILI**

*... per passione!*

VENDITA AUTOVETTURE E VEICOLI COMMERCIALI NUOVI ED USATI

Via Folzone 1 - Lonato del Garda (BS) - Tel. 030 9913869

**www.meminimotors.it**

cassiera del cinema, una catechista, un'animatrice per poi portarci i figli a continuare l'impegno.

Ma il tempo, con il suo trascorrere veloce, ha influito sulle persone e ha fatto il suo inevitabile lavoro anche sulle strutture dell'Oratorio, che con il passare degli anni e l'uso intensivo è apparso progressivamente inadeguato o a volte superato, magari non più sufficiente o attrattivo. E così, forse per quei più o meno misteriosi motivi che spesso portano luoghi, ambienti, iniziative di moda a non esserlo più, le attività sono continuate (il Cinema-Teatro rinnovato e molto utilizzato), ma l'entusiasmo e la voglia di fare e partecipare sono diminuiti anche se non certo finiti, insidiati dai cosiddetti nuovi tempi, confusi nel convulso agitarsi del quotidiano.

Così è accaduto che qualche tempo fa il Parroco Don Osvaldo e il coParroco Don Matteo, vulcanici e superattivi, insieme al Consiglio Pastorale ed Affari Economici, Direttivo Oratorio, Circolo NOI e volontariato, si sono occupati del problema e si sono chiesti il perché di questi più o meno inaspettati motivi di inadeguatezza. Si è così creata quasi spontaneamente quella comunione di intenti che ha portato alla revitalizzazione della attività diffondendo e ricevendo entusiasmo, incoscienza, audacia, fantasia, modernità, lavoro e di conseguenza il desiderio di dare un nuovo e gradevole aspetto al grande edificio, un edificio che fosse anche sorridente!

Da qui pensato, detto, preventivato, fatti i debiti conti, affidato il tutto alla Provvidenza (alla quale i religiosi credono molto e gli amministratori un pò meno) e a tecnici ed impresa, l'ardua iniziativa di ammodernare e riqualificare l'Oratorio Paolo VI è partita e giunta a compimento.

Il progetto realizzato riguarda il tetto (rifatte impermeabilizzazioni per mq. 1600, sostituita la lattoneria per ml. 400, installate n.4 linee vita, tinteggiati mq. 300 di sottogronda, ammodernata l'illuminazione esterna), sono state rifatte la facciate (isolamento e tinteggiatura mq. 1905), sostituiti i serramenti obsoleti con telai nuovi dotati di vetri termoisolanti (mq. 316 in 138 finestre), rinnovate impermeabilizzazioni (mq. 350) e lattoneria (ml. 330) di quattro terrazze, predisposto un ascensore a servizio di quattro piani, rimodulati e rinnovati i servizi igienici annessi alla palestra, il tutto con mq.2250 di ponteggi, una gru da 36 ml di sbraccio e 14 imprese impegnate.

La complessità delle opere - data anche dalla forzata contemporaneità di esecuzione (nell'arco delle vacanze scolastiche, ma prima e dopo il GREST) - e la necessità normativa e di sicurezza di non interferire con le molteplici attività istituzionali, hanno creato preoccupazioni ed ansie ma la correttezza delle ditte impegnate ha fatto sì che l'oculata e paziente gestione dei lavori portasse al rispetto dei tempi consentiti. I giorni lavorativi sono stati 77 (anche a ferragosto) di cui 24 tra il 26 maggio ed il 23 giugno e 53 tra il 23 luglio ed il 27 settembre.

Ora l'Oratorio Paolo VI abbellito e riqualificato continua la sua vita convulsa ed intensa di struttura a servizio di tutti e, va detto per le attività non istituzionali, ci paga anche l'IMU come sempre.

**Emporio**  
**SIGURTA**  
Agrisar di Fiorese Margherita & C. s.n.c.

**IL SERVIZIO A 360°  
PER IL GIARDINIERE  
PROFESSIONISTA E NON**

■ **ALIMENTI PER PICCOLI ANIMALI**  
■ **ORTOGIARDINAGGIO** ■ **FERRAMENTA**  
■ **ACQUARIOLOGIA** ■ **IRRIGAZIONE** ■ **PELLET**

**INFAGO**

**Hunter**  
The Irrigation Innovators

**Castellari**

**WOLF Garten**

**FELCO**

**RAIN-BIRD**

Via Rassica, 22 - Lonato del Garda (Bs) - SP. 25 Lonato-Esenta - Tel. 030 9130521 - E-mail: agrisarsnc@infinito.it

## “GIOVANI ULIVI” PRODUCONO DUEMILA BOTTIGLIE DI OLIO DEL GARDA

di FRANCESCA GARDENATO

Tra Lonato e Manerba si produce l'olio dei “Giovani Ulivi”: un olio extravergine di oliva tutto gardesano, frutto del lavoro di venti giovani che si sono cimentati in questa attività di gruppo. Si chiama proprio “Giovani Ulivi” il percorso educativo dedicato ai ragazzi di età compresa tra i 14 e i 30 anni: è un'iniziativa ideata dall'Oratorio parrocchiale di Lonato del Garda (Circolo Noi Paolo VI) in collaborazione con il Comune lonatese, il Comune di Manerba del Garda e la Cooperativa sociale “Elefanti Volanti”. Grazie alla partecipazione ad un bando emesso da Fondazione Comunità Bresciana e da ACB (Associazione Comuni Bresciani), nel 2018 è stato possibile progettare e vivere con venti giovani l'esperienza della coltura dell'olivo, una coltivazione storica, tipica delle nostre colline intorno al lago e che necessita di un clima mite, di sole e relativa siccità ma anche di silenzio. Il Comune di Manerba ha destinato 414 ulivi di proprietà a questo progetto: i ragazzi hanno partecipato alla potatura, al trattamento contro gli insetti nocivi e alla raccolta delle olive. Contemporaneamente il Comune di Lonato del Garda (Assessorato ai Servizi sociali) ha organizzato un corso di formazione per gli stessi partecipanti al progetto: dieci incontri per conoscere meglio e avvicinarsi ancora di più al mondo dell'olivicoltura anche dal punto di vista teorico, oltre che per la parte pratica in campo. Come risultato concreto, dai giovani sono state prodotte circa duemila bottiglie di olio extravergine d'oliva “Giovani Ulivi” che saranno messe in vendita tramite i canali dell'associazione “Noi di Lonato”: è un olio speciale, e il ricavato sarà re-investito in attività educative a favore dei giovani.

«“Giovani Ulivi” è stata un'esperienza forte – commenta l'Assessore ai Servizi sociali di Lonato Michela Magagnotti – che puntiamo a ripetere nel nuovo anno. Ringrazio di cuore lo staff dell'Oratorio, il Circolo Noi di Lonato, per aver ideato questo progetto dal forte valore socio-educativo e culturale, e tutti i partner, dal Comune di Manerba alla cooperativa Elefanti Volanti che hanno permesso la concreta realizzazione di questa attività».

Visto il successo raccolto quest'anno, il progetto è attualmente in attesa di una seconda edizione per il 2019, forte dell'esperienza positiva dei partecipanti alla prima edizione e della rafforzata collaborazione tra gli stessi partner.





# MA Piantala

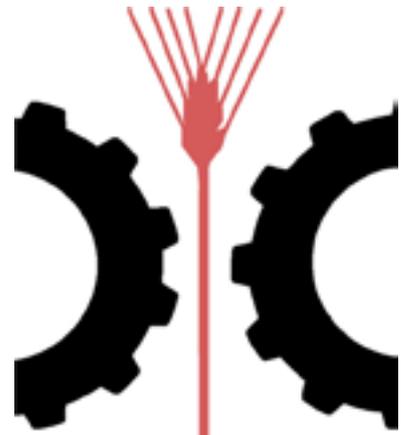
di Stefano Eckschlager

**PROGETTAZIONE, CREAZIONE  
E MANUTENZIONE GIARDINI**

Via S. Tomaso, 3/c - LONATO D/G (BS) - cell. 331 9193666  
ma.piantala@alice.it -  MaPiantala



# Si Balla in Fiera



*Sabato 19 Gennaio 2019  
dalle ore 19:00  
alle ore 01:00*

*Palazzetto dello Sport  
Via Regia Antica, 51  
Lonato d/G (BS)*

*Ingresso gratuito  
Ballo liscio con Dj  
Bar con ristoro*



Associazione Culturale Quattro AMICI

Marzia 339 14 88 572 - Francesca 347 91 74 354 - [www.acquattroamici.it](http://www.acquattroamici.it) - [acquattroamici@gmail.com](mailto:acquattroamici@gmail.com)

## TISI BRESCIANI: UNA SCUOLA A MISURA DI FAMIGLIA

di GLORIA SININI, genitore

**F**in dai giorni della sua apertura (1946), la Scuola dell'Infanzia Tisi-Bresciani si connota come un ambiente educativo che, orientato a valorizzare la centralità della persona, si dimostra attento ai bisogni dei bambini e delle loro famiglie: tale attenzione si manifesta sia nel Piano dell'Offerta Formativa, sia nella qualità dei servizi che mette a disposizione.

Per rispondere alle esigenze dei genitori lavoratori offre un servizio di orario anticipato dalle ore 7.30 e un servizio di orario posticipato sino alle ore 18.00. I servizi di anticipo e posticipo sono svolti da personale qualificato, ma prevedono anche l'assistenza di volontari della comunità nell'ambito del progetto "Una volontaria per amica": il progetto permette di rinsaldare il legame con il territorio, di far conoscere ai bambini il dono del volontariato e alle volontarie di riscoprirsi un po' bambine. Tra i servizi ricordiamo che i bambini della Tisi-Bresciani possono godere dei pasti preparati nella cucina interna dalla tanto amata cuoca Rita e della sua cucina curata, vicina alla tradizione, ma attentamente validata dall'ASL e in linea con le raccomandazioni ministeriali sull'alimentazione nell'infanzia.

L'offerta formativa della scuola è ricca e diversificata e, nota assolutamente unica, si rivolge a tutti gli stakeholders della scuola: non solo cioè ai bambini ma anche i genitori, le famiglie, la comunità.

Nella programmazione didattica annuale, che pone come finalità ultima il benessere psico-fisico del bambino il suo sviluppo cognitivo, motorio, sociale e morale, s'inseriscono quattro progetti salienti:

- il progetto annuale di psicomotricità svolto da una cooperativa esterna specializzata, con lo scopo di far vivere al bambino pienamente la propria corporeità, percependone il potenziale comunicativo ed espressivo.
- il progetto annuale di inglese, svolto da insegnante madrelingua: l'obiettivo generale della didattica nella scuola dell'infanzia, è quello di rendere il bambino consapevole del mondo circostante, consapevolezza che però non avviene tramite un apprendimento formale o esplicito, ma in maniera "naturale" e, usando la terminologia di Krashen, potremmo chiamare acquisizione. Anche il contatto con la lingua straniera dovrà avvenire, quindi, con un processo naturale, quotidiano attraverso i gesti e le ritualità di ogni giorno.
- il progetto semestrale di musica, svolto dall'associazione "Musicale Associazione Culturale" di Castiglione delle Stiviere: la musica è cultura, libertà di espressione, divertimento, passione ed è un elemento fondamentale per la crescita e lo sviluppo del bambino, nonché un modo per esprimersi e comunicare.



*Momenti di gioco durante le ore d'asilo*



- il progetto IRC: la scuola, essendo di ispirazione cristiana, mantiene viva la vocazione ai valori Cristiano-Cattolici attraverso il progetto IRC, che quest'anno affronterà le tappe significative della vita di Gesù mediante attività riguardanti l'arte sacra, perché non è mai troppo presto per educare al "bello".
- infine, poiché la scuola è prima di tutto la scuola della comunità e delle famiglie, il piano dell'offerta formativa prevede il coinvolgimento delle famiglie nell'ambito del progetto "Genitori in gioco": la relazione scuola-famiglia rappresenta un importante fattore di promozione dell'apprendimento per bambini. Diventa prioritaria la partecipazione familiare all'educazione dei bambini come, per esempio, le conversazioni sulla scuola tra genitori e figli, il coinvolgimento delle famiglie nelle attività extra-didattiche. In questo secondo gruppo si inseriscono: la festa dei nonni, lo spettacolo di Natale e il saggio di fine anno, la gita annuale con le famiglie.
- La scuola organizza inoltre un ciclo di serate formative rivolte alle famiglie e aperte alla comunità, che possono vedere il coinvolgimento di genitori con particolari expertise o di esperti esterni: tra le iniziative è previsto il laboratorio di Media Education - attività educativa e didattica, finalizzata a sviluppare nei giovani un'informazione e comprensione critica circa la natura e le categorie dei media, le tecniche da loro impiegate per costruire messaggi e produrre senso, i generi e i linguaggi specifici - per i bambini, svolto da una pedagoga specializzata, nonché genitore, con lo scopo di offrire ai bambini le chiavi per la comprensione dei media attraverso un uso consapevole e creativo di essi. Tra le novità segnaliamo, inoltre, la formazione di un Comitato genitori, che collabora con la scuola, coinvolgendo le famiglie in attività extradidattiche (allestimenti di Natale, iniziative di raccolta fondi, organizzazione feste).

La scuola, attraverso le numerose iniziative, s'impegna insomma a promuovere l'uguaglianza come diritto di base per tutti i bambini e a porre al primo posto i valori della vita, dell'accoglienza, della condivisione, della pace, della solidarietà e di tutto quanto può rendere più bella la convivialità delle differenze, in tutto questo diviene fondamentale il coinvolgimento della famiglia.

Per conoscere di persona la scuola e il suo staff, vi aspettiamo all'Open Day il 12 Gennaio dalle 9.00 alle 11.00: ci troverete inoltre con uno stand in fiera, presso il quale distribuiremo torte e raccoglieremo offerte utili a finanziare e mantenere viva la ricchezza formativa di una scuola della comunità e per la comunità.

Seguiteci sulla nostra pagina Facebook per immergervi nelle attività che settimanalmente vengono svolte e negli eventi che coinvolgono la scuola: <https://www.facebook.com/ScuolaInfanziaTisiBresciani/>



di Baccoli Ugo & C.

Viale Roma, 43 - 25017 LONATO (Brescia)  
Tel. e Fax 030 9130035 - 030 9131282  
E-mail: [info@baccoligomme.com](mailto:info@baccoligomme.com)

**VENDITA PNEUMATICI PER VETTURA  
TRASPORTO LEGGERO - AUTOCARRO  
AGRICOLTURA - MOVIMENTO TERRA  
MOTO - SCOOTER**

**ASSETTO RUOTE COMPUTERIZZATO**

**OFFICINA CONVENZIONATA  
CON LE SOCIETÀ DI LEASING  
A LUNGO TERMINE**

**COMPETENZA E CORTESIA  
SONO IL NOSTRO MOTTO**

## EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA: ANCHE LONATO SOSTIENE LA PROPOSTA DI LEGGE D'INIZIATIVA POPOLARE

di FRANCESCA GARDENATO

“Partiamo dai banchi di scuola per formare buoni cittadini”. Con questa affermazione il Comune di Lonato del Garda aderisce all’iniziativa popolare dell’Anci (Associazione nazionale comuni italiani) per l’educazione alla cittadinanza come materia autonoma nelle scuole, per recuperare il senso di responsabilità civile e di rispetto reciproco.

I cittadini lonatesi che desiderano manifestare la loro adesione all’iniziativa possono recarsi, muniti di documento di identità, presso l’Ufficio Anagrafe del Comune e sottoscrivere la proposta di legge per “l’introduzione dell’insegnamento di educazione alla cittadinanza come materia autonoma, con voto, nei curricula scolastici di ogni ordine e grado”.

La proposta di legge, di iniziativa popolare, prevede l’introduzione di un’ora di insegnamento di “educazione alla cittadinanza” che diventerà a tutti gli effetti materia di insegnamento autonoma con voto inserito nel curriculum scolastico.

Lo scopo è quello di incentivare lo studio della Costituzione, del principio di uguaglianza, di educazione alla legalità, di educazione ambientale, alimentare e digitale, la migliore conoscenza delle istituzioni, per formare dei cittadini consapevoli, per “un futuro vivibile e uno sviluppo possibile del nostro Paese”. L’obiettivo nazionale è di raccogliere 50mila firme.

Per ulteriori informazioni:  
[www.anci.it](http://www.anci.it)



*Il Sindaco Roberto Tardani con l'On. Mariastella Gelmini*

## TORRE MAESTRA

di VITTORIO MARENDA, *Volontario Gruppo La Polada*

Ce la invidian Desenzano  
Calcinato e Rivoltella  
Perchè lei è la più bella

Sì non pende, sì non cede  
E da lontano ben si vede

E' la nostra sentinella  
Ci protegge e ci sorveglia  
Giorno e notte attenta e austera

Così alta, tanto antica  
Sfiora il cielo con le dita  
Numerosi i suoi gradini  
Li fai tutti poi sospiri

Lassù palpita il tuo cuore  
Quando suonan le campane  
E se vuoi le puoi toccare

Vedi il cielo, vedi il lago  
E la gente di Lonato  
Che ti spunta quel sorriso  
E ti credi in paradiso.



# Razzi

## DISTRIBUZIONE BEVANDE

### Vendita Ingrosso e Dettaglio

✉ [INFO@RAZZIBEVANDE.IT](mailto:INFO@RAZZIBEVANDE.IT)

☎ **030 9132192**

VIA MARZIALE CERUTTI 92

**LONATO DEL GARDA**

GRUPPO  
**MONTRESOR**  
wines & luxury

**Warsteiner**  
WARSTEINER  
BREMEN 1874

**SAN BENEDETTO**

**Pilsner Urquell**

**Yoga**

**S. PELLEGRINO**

## "IL NOVECENTO" MEMORIE LONATESI 1899 - 2003

di OSVALDO PIPPA

**D**a pochi giorni i dodici tomi de "Il Novecento-Memorie Lonatesi 1899-2003" sono consultabili anche presso la Biblioteca Comunale di Lonato a disposizione dei lettori.

Nei giorni della Fiera 2015 questi grossi volumi furono esposti nel padiglione "Lonato nei libri" dove incontrarono le simpatie ed i commenti più lusinghieri di migliaia di visitatori: nella circostanza ho voluto allora attivare un sondaggio estemporaneo dal titolo: "Cosa fare dei libri delle Memorie Lonatesi?"

Ebbene, alcune decine di persone sensibili e premurose hanno gentilmente risposto al quesito ed in massima parte hanno consigliato di collocare i suddetti libroni proprio nella nostra Biblioteca Comunale. Non sono mancati, tuttavia, altri suggerimenti che indicavano come precipuo custode la preziosa Fondazione Da Como (dove sono stati conferiti nel 2016). Ed è stata pure nominata la Biblioteca Capitolare della Parrocchia di Lonato come emerito ed adeguato istituto culturale per la idonea conservazione degli stessi.

L'imponente opera di oltre tredicimila pagine (suddivise in dodici volumi) è il frutto di un lavoro- già noto- che ha preso avvio casualmente nel 1995 e che si è concluso nel suo complesso



Fiera 2015 "Lonato nei libri"

dopo dieci anni. Ora i pesanti libroni sono resi consultabili anche presso la Biblioteca Comunale in osservanza proprio dei tanti suggerimenti ricevuti. Negli anni passati delle "Memorie.." ne hanno scritto i quotidiani bresciani in maniera, ovviamente, informativa: le "Memorie Lonatesi" trattano in forma cronologica e dettagliata (per quanto mi è stato possibile..) il Novecento nostro paesano.

Le fonti di ricerca sono



**PRATICHE AUTOMOBILISTICHE**

LONATO DEL GARDA (BS) - Via C. Battisti, 4 - Tel. 030 9132499  
 Centro Commerciale "La Rocca" (Famila) - Primo piano sopra la farmacia

CALCINATO (BS) - Via Solferino, 12 - Tel. 030 9636031

BEDIZZOLE (BS) - Via Fiamme Verdi, 8 - Tel. 030 674331



Segreto affidato ai sensi del D.L. 17 Settembre 2000, n. 30



stati i giornali bresciani (dal 1859 al 2003) dai quali ho tratto tutto ciò che ho trovato su Lonato (per l'Ottocento "note sparse.."): fondamentali sono stati i molti documenti rintracciati nell'Archivio Comunale (purtroppo allora ordinato fino al 1951) che ho fotocopiato pur se, ovviamente, è stato impossibile riprodurne a sufficienza anche per ragioni di costi.

Notevole e storicamente interessante è il materiale documentale e fotografico che mi è stato donato da concittadini che qui ringrazio. Molto utile il memoriale di Giovanni Rovida che ho avuto dal di lui figlio Luigi, mio amico, nel 1979. Zampilli di notizie le ho succhiate dai tanti libri, riviste, pubblicazioni che mi sono procurato e che ancora conservo: ben significative poi le note storiche che ho ricavato da corrispondenze con istituzioni, archivi, e da contatti epistolari con protagonisti, con testimoni, e con vari autori del settore storico-memorialistico e giornalistico.

Ad un certo punto ho raccolto ed ordinato cronologicamente tutto l'assunto documentale senza guardare ad una sua eventuale composizione in forma aulica od estetica- che sarebbe stata troppo onerosa e poco pratica (anche con Internet di cui allora non disponevo)- ma solo badando principalmente alla maggiore quantità possibile di notizie e di documenti da inserire nella rustica collezione dei ricordi. Purtroppo, le macchine fotocopiatrici di vent'anni fa non hanno dato la migliore qualità e la nitidezza delle immagini quali si possono ottenere ai nostri giorni. Accompagna, inoltre, la parte letterale una dotazione di migliaia di fotografie alcune delle quali sono molto rare. Per la scrittura mi sono servito inizialmente della fidata "Olivetti lettera 32" - che poi ha ceduto- ed ho dovuto ricorrere ad un'altra macchina dattilografica che utilizzo tutt'ora. Infatti si è resa necessaria la laboriosa trascrizione di quasi tutti gli articoli dei primi decenni poiché la loro riproduzione dalle bobine dell'emeroteca è risultata illeggibile o di cattiva qualità.

Cosa mi ha spinto ad avviare questo impegnativo lavoro?

Come ho anticipato sul Numero Unico della Fiera 2003, dall'esame di pubblicazioni- di cui fortunatamente ero venuto in possesso molti e molti decenni fa- è scaturita una curiosità che



*L'autore nella biblioteca comunale di Lonato*

# LOCATELLI S.r.l.

**UTENSILERIA ARTICOLI TECNICI  
PNEUMATICA - OLEODINAMICA  
TRASMISSIONI - BULLONERIA  
TUBI IN GOMMA - UTENSILI ELETTRICI**



Loctite

MEGADYNE



FRO



Lonato del Garda (Bs) - Via Cenedella, 2 - Tel. 030 9130022 - Fax 030 9130400

E-mail: [locatellisrl@locatellisrl2.191.it](mailto:locatellisrl@locatellisrl2.191.it) - REA 354426

è stata la molla che mi ha fatto iniziare a frequentare le biblioteche ed a scrivere su argomenti disaggregati pur senza sapere- inizialmente- su cosa, come, e da quale periodo del Novecento prendere avvio.

L'intenzione è stata quella di voler lasciare un'ultima traccia, cioè un'orma vera delle realtà socio-politiche e degli eventi che si sono manifestati nei diversi periodi storici attraversati dalla comunità di Lonato. Avvenimenti che sono raccontati nelle originali forme autentiche e coeve- e fin nella minuta quotidianità- lasciando alla interpretazione del lettore ogni considerazione o commento.

Di conseguenza, mi è stata necessaria e fondamentale la frequentazione giornaliera dell'emeroteca della Biblioteca Queriniana di Brescia, la quale ha aperto la strada al mio progetto che va dall'Ottocento alla Belle Epoque ed alla Grande Guerra; dalle origini del Fascismo alla conquista dell'Impero; dallo scoppio della Seconda Guerra Mondiale alla Repubblica Sociale ed alla guerra di Liberazione; dalla proclamazione della Repubblica al sorgere dei partiti ed alla ripresa della vita economica e democratica. Di seguito il racconto lonatese continua a partire dalla rinascita della Fiera all'associazionismo in agricoltura; dall'espansione edilizia al vagheggiato autodromo; dal consolidarsi dell'industrializzazione al tribolato Ospedalino; dalla "piazzetta ad archi" alle problematiche dei "palazzi"; dalla desiderata circonvallazione al contrastato "bruciarifiuti..."

Un secolo piuttosto complesso, il Novecento, con situazioni storico-politiche e realtà socio-economiche che gli odierni lettori delle "Memorie Lonatesi" dovrebbero quanto meno conoscere prima di affrontare, con appagata soddisfazione, la lettura di queste pagine che certamente racchiudono anche imprecisioni e/o non volute dimenticanze, ma la formazione delle quali è stata il frutto di un impegnativo, coinvolgente ed onesto lavoro sostenuto dall'amore verso il mio paese.

Mi rendo conto, tuttavia, che molto ci sarebbe ancora da indagare, per questo sento tutt'ora uno stimolo che mi spinge a voler tentare di comporre un ulteriore aggiornamento ed approfondimento di alcuni argomenti e periodi delle cronache suddette, al fine di raccogliere le relative integrazioni in un apposito fascicoletto conclusivo. Nel frattempo, auspico che nelle sale della Biblioteca Comunale la consultazione dei grossi volumi- sotto visione degli incaricat- avvenga con correttezza e con il dovuto riguardo nell'opportuna e già presente separata postazione onde salvaguardare al meglio la loro conservazione.



## **CAFFETTERIA - TABACCHI**

**SALA SLOT CON SALA FUMATORI  
GRATTA E VINCI - RICARICHE TELEFONICHE  
DIRETTA SKY SPORT**

**APERTURA ORE 5.30**

**DAL 7 GENNAIO 2019  
SI ORGANIZZA GARA DI BRISCOLA A 16 GIRONI**

Piazzale Gramsci, 6 - Lonato del Garda (BS) - Tel. 030 9130615

## QUANDO UN TRATTORE CAMBIA IL CORSO DELLA STORIA

di ROBERTO DARRA

È passato già un secolo: era infatti da poco finito il primo grande conflitto mondiale che arrivarono, anche sui campi di Lonato, i primi due esemplari di Fordson, un trattore decisamente rivoluzionario per l'epoca che diede il via alla meccanizzazione agricola su larga scala. Questi due trattori facevano parte dei seimila pezzi che l'Italia acquistò negli Stati Uniti, suddivisi in 17 modelli costruiti da 9 aziende, le uniche al mondo a produrre questo tipo di veicolo (la Francia ne comprò di meno mentre la Gran Bretagna decise di trattare con un solo costruttore).

Il modello F fu il più longevo (dal 1918 al 1927) e il più costruito (in circa 700 mila esemplari): il successo fu dovuto sicuramente a più fattori, come il prezzo di vendita decisamente contenuto, la rinuncia del telaio sostituito da un'unione degli organi meccanici guadagnando in robustezza, il volante molto maneggevole, il cambio di tipo automobilistico e il posto di guida che consentiva all'operatore di vedere il movimento delle ruote anteriori. Henry Ford, il costruttore di questi mezzi, iniziò la sua avventura motoristica nel 1903 nel campo automobilistico per dare vita nel 1907 al primo prototipo di trattore, impiegando parti meccaniche di una sua automobile.

Un'altra tappa significativa della meccanizzazione fu l'arrivo su larga scala, negli anni '30, del Landini Testa calda, trattore che però presentava, a detta di molti agricoltori, alcune criticità legate in particolare alla rigidità del telaio, alle difficoltà legate alla metodica da seguire nell'accensione, ai gas di scarico e alla rumorosità. Sul finire della Seconda Guerra Mondiale, comparve sui campi una vera icona delle macchine agricole, lo Zetor: arrivava dalla Cecoslovacchia, costruito a Brno, da una fabbrica che nel 1945 decise di diversificare la produzione, lasciando le armi e cominciando a costruire trattori: il marchio di fabbrica comune a tutti i prodotti dell'azienda è una "Z" racchiusa all'interno di un cerchio rigato di una canna da fuoco.

Ma con gli anni Sessanta e Settanta anche per Lonato arriva la rivoluzione economica: il paese da agricolo-mercantile diventa terziario-manifatturiero. Nel 1951 gli addetti all'agricoltura toccano il 55% della popolazione attiva, il 24% sono gli addetti all'industria e alle costruzioni e solo il 10% al commercio. Ma il vero e proprio decollo arriva nel momento in cui l'economia podereale va in crisi e i trasporti rivelano tutta loro importanza strategica. Ancora una volta Lonato è pronta a scommettere e stavolta sullo scalo ferroviario: ed è proprio la vicinanza dei binari che nel '58 portano a Lonato Carlo Pasini e Giacomo Fantinelli, che danno vita alla Feralpi, e Giovanni Busi fonda le Acciaierie Ferriere di Lonato.



Modello di trattore Fordson



Modello di Landini Testa calda

**A b b i g l i a m e n t o e**  
**C a l z a t u r e 0 - 1 6**

a l b i c o c c a

**VINGINO**

Zecchino d'Oro

**Levi's**

GiadaLab

**...E TANTO ALTRO!**

Via Cesare Battisti, 37 - Lonato del Garda (BS)  
Tel. 030 9913252 

## GREGORIO DETRICO, UN NOBILE DI ZARA A LONATO

3° B LICEO SCIENZE UMANE - LICEO DI STATO «GIROLAMO BAGATTA»

Coordinatore prof. SEVERINO BERTINI

«C'è qualcuno? Battista! Esci, sbrigati! il capitano si sente male!». Riconobbi la voce di Raffaele e mi precipitai subito in strada: di solito la gente mi chiama "Battista", ma il mio nome completo è "Giovanni Battista", lo stesso nome del patrono del mio paese. Quella sera cadeva nell'anno del salutare parto 1596, un periodo in cui alloggiavano in paese numerosi soldati mercenari; li chiamavano "stradioti" e formavano compagnie di cavalleria leggera di origine greco albanese. Con le loro barbe biforcute e i capelli lunghi raccolti in trecce sembravano "teste di diavolo" dall'aspetto poco rassicurante. Indossavano una veste lunga cucita in modo da sembrare quella che da queste parti viene detta "preponta" (in italiano coltrone), imbottita di bambagia; sul capo alcuni portavano un elmo leggero, ma i più indossavano un curioso berretto a punta rinforzato all'interno da più fogli di carta che lo rendevano particolarmente resistente.

Quando erano in servizio maneggiavano con destrezza la lancia, la mazza di ferro, un paio di coltellacci, che tenevano infilati in una fascia in vita, e un'affilatissima sciabola lunga e ricurva al modo turchesco. Non era gente abile nel padroneggiare le armi da fuoco, in compenso grande meraviglia destarono nei lonatesi i loro grandi cavalli. Cavalcavano una razza di tipo turco allevata nelle loro terre di origine, abituata alla fatica e molto veloce. Questi destrieri erano addestrati a combattere a testa alta e si diceva che i loro cavalieri fossero così bravi a guidarli da riuscire ad attraversare i fiumi a nuoto anziché a guado.

Sarebbe lungo raccontare le grandi e meravigliose prove che diedero questi soldati rozzi e duri alle fatiche. Erano dotati di un grande coraggio ed erano sempre pronti ad affrontare qualsiasi pericolo. La celerità dei loro spostamenti li rendeva particolarmente abili nelle imboscate, nelle incursioni, negli assalti notturni e nei pattugliamenti delle strade. Venezia capì presto che questa cavalleria era atta a correre e devastare i paesi, derubando e fuggendo, più che a combattere davanti a un nemico schierato in campo aperto. Per questo, al posto di giovare in battaglia, pensò di arruolarli con lo scopo di catturare i banditi in Terraferma. Erano molto indisciplinati e spesso creavano problemi alla popolazione civile, ma erano anche tremendamente efficaci nel loro lavoro. Fedeli alla nomea di tagliatori di teste, il bandito che finiva nelle loro mani quasi sempre veniva decapitato e la testa portata al podestà di Brescia per il riconoscimento e la conseguente riscossione della taglia. Per loro le taglie erano molto importanti perché gli permettevano di arrotondare il misero stipendio mensile di 4 ducati, 8 per i capitani, che ricevevano dalla Camera Fiscale di Brescia. I Comuni che li alloggiavano dovevano garantire un luogo coperto, fornire ai soldati dei pagliericci su cui dormire, legna da ardere, pentole per cucinare. La comunità di Lonato era colta da timore, curiosità e diffidenza nel vederli accampati a spese pubbliche nella rocca e nelle osterie. Un trattamento di riguardo fu destinato al capitano che quel giorno era alloggiato nelle case di Orazio Papa. Ai suoi ordini c'era una compagnia di circa 50 uomini che il Senato di Venezia aveva deciso di inviare in Terraferma ancora nel giugno

**SNACK BAR - TABACCHI MOLINO LEVADORE**



**COLAZIONI - APERITIVI - PANINI**

ORARIO: 6.00-21.00 DOMENICA CHIUSO

**LOTTO - SUPERENALOTTO - GRATTA E VINCI  
RICARICHE TELEFONICHE - RICARICA POSTE PAY  
PAGAMENTO UTENZE E BOLLI AUTO**



Via Rassica, 2 - Lonato del Garda (BS) - Tel. 030 9130512

1592 (Claudio Povolo, *L'intrigo dell'onore*. Cierre Edizioni, 1997). Parte erano stradioti e parte croati; nessuno aveva la divisa uguale a quella di un altro e l'abbigliamento era vario, colorato ed esotico. Anche il capitano proveniva da paesi lontani. Il suo nome era Gregorio e apparteneva a una famosa famiglia zaratina: i Detrico. Per via della fedeltà alla Repubblica, sempre dimostrata dai suoi avi, i lonatesi nutrivano per lui un enorme rispetto.

Quel mercoledì cadeva due giorni dopo la Madonna del Rosario e i festeggiamenti per i 25 anni della grande vittoria contro la flotta turca. Il vento autunnale trasportava un dolce profumo di mosto che usciva dalle cantine e agitava i rami dei gelsi facendo cadere a terra le foglie ingiallite. Salii di corsa le scale della casa di Orazio, vidi che la porta della camera era aperta e che sulla soglia mi attendevano i membri delle più importanti famiglie lonatesi. Li conoscevo tutti: i Ceruti, i Savoldi, i Nadino, i Cherubini, i Pelesini e gli Agazzi. Al mio arrivo si fecero da parte invitandomi a entrare. Un silenzio quasi assoluto era interrotto solo dal rumore che facevano sotto i nostri piedi le assi in legno del pavimento. Sotto la finestra c'era una cassapanca in noce sulla quale erano stati posti in buon ordine il cappello e i vestiti. Appesa alla parete c'era una sciabola ricurva e in un angolo della stanza lo scudo e la lancia. Sopra la lettiera in noce intarsiato c'era un crocifisso e alla sinistra del malato una mensola sulla quale c'era appoggiato un libro religioso in lingua croata. Il capitano era lì nel letto, molto affaticato e debole. Consumato dalla febbre, sotto la coperta in piumino, sudava e aveva brividi di freddo. Tutti in paese sapevano che da un po' di tempo non si sentiva bene e che era assistito da un suo famigliare di Salò.

Il sole stava tramontando e nel cielo regnavano quelle sfumature ramate che sembravano divertirsi a colorare le nuvole sparse. Per Gregorio starsene sdraiato in quel letto ad ammirare i tramonti autunnali era l'unico lato positivo dell'essere ammalato. Sentiva in cuor suo, ormai, l'età avanzare, così come le rughe sul suo volto. I lineamenti di un viso magro e scavato mettevano in risalto gli zigomi sporgenti e il naso aquilino. L'argento dei suoi lunghi capelli, le sopracciglia folte e la barba ben curata gli conferivano ancora quell'aria di risolutezza irrinunciabile per il lavoro che faceva. Aveva 66 anni; con dignità e forza aveva sopportato una vita dura e pericolosa al servizio della Serenissima. In piedi al suo fianco c'era il fratello Alvise, ambasciatore di Zara (Cfr. Antonio Maria Consalvi, *Orationi fatte al Serenissimo Principe di Venetia Marino Grimani, In Venetia, presso il Muschio, 1597*), e Renes il suo servitore con una ciotola in mano contenente un decotto di malva che Gregorio beveva.

Il padrone di casa aveva preparato a fianco del letto una cadrega e un piccolo tavolino su cui aveva posto una candela accesa. Presi dalla mia borsa gli occhiali, un foglio di carta, la penna e il calamaio. Mentre Alvise e i servitori uscirono dalla stanza, mi sedetti a fianco del malato, feci un profondo respiro e alla presenza dei testimoni restai in attesa. Dopo alcuni istanti di silenzio Gregorio, con un fil di voce, si mise a dettare a me, Giovanni Battista Verdina, e al secondo notaio, Francesco Resini, le sue ultime volontà.



**PARRUCCHIERA SILVIA**

DAL **MARTEDÌ** AL **VENERDÌ** 8.00 - 12.00 / 14.00 - 19.00

**SABATO** 8.00 - 17.00 - TEL. **030 9913454**

**LONATO DEL GARDA (BS) - VIA REPUBBLICA 23/A**



**PRATELLO**

*Wine cellar*

www.pratello.com

Siccome in questo mondo non c'è cosa alcuna più certa della morte, né cosa più incerta dell'ora della sua venuta, per evitare le liti tra gli eredi, Gregorio dispose che sua moglie Franceschina, vedovanda, restasse usufruttuaria di tutti i suoi beni finché fosse rimasta sotto lo stesso tetto con i figli e il fratello. Nel caso in cui avesse deciso di risposarsi, la dote le sarebbe stata restituita e le sarebbero stati lasciati i beni extra dotem che non erano stati inventariati. In più, in segno d'amore, Gregorio le avrebbe donato 200 ducati. Del resto questo era prevedibile visto che Franceschina gli aveva dato sei figli, due maschi e quattro femmine, e gli aveva dato la possibilità di continuare il nome della famiglia. Furono designati eredi universali i due figli maschi Alvise, che all'epoca aveva dodici anni, e Giovanni che ne aveva undici. Considerando la loro minore età Gregorio li affidò alle cure del fratello Alvise fino al raggiungimento del loro ventiquattresimo anno di età. In questo arco di tempo i figli avrebbero dovuto mostrarsi obbedienti e ossequiosi verso lo zio come se fosse stato il loro padre. La rispettabilità del nome della famiglia doveva essere difesa da Alvise per il quale Gregorio nutriva grande fiducia a tal punto da affidargli anche le cure di un figlio maschio nato a Brescia al di fuori del matrimonio. Gregorio era un uomo famoso, autorevole, fisicamente forte e anche di bell'aspetto. Sicuramente le amanti non gli mancavano.

Delle quattro figlie femmine solo la prima, la ventenne Maria, era sposata. Aveva ricevuto una dote congrua al suo status sociale e siccome "filia dotata non succedat" era esclusa dalla successione ereditaria. L'eredità doveva seguire sempre la linea maschile per evitare il più possibile la dispersione del patrimonio familiare, mentre le femmine venivano dotate. Infatti, le altre tre figlie, Cornelia, Geronima e Maddalena, quest'ultima di soli tre anni, in vista del loro matrimonio avrebbero usufruito di un legato di un antenato della famiglia Detrico che ammontava a 500 ducati. Inoltre, i tutori e commissari testamentari avrebbero avuto facoltà di stabilire una congrua dote da assegnare a loro. Nel caso le figlie avessero deciso di farsi monache sarebbero state trattate come le nobildonne della città di Zara.

I Detrico erano nobili zaratini, ma si sa che la nobiltà, se non sorretta dalla virtù, non merita onori; essa si inaridisce in un bene della fortuna che proviene dall'onorevolezza degli antenati e dallo splendore della patria (Annibale Romei, Discorsi, In Venetia, Appresso Francesco Ziletti, 1585); ma Gregorio era riconoscente. Era grato alla moglie per la discendenza che gli aveva dato ed era grato a chi lo aveva servito. Lasciò 20 ducati al suo servitore Giovanni Renes e 10 ducati al suo parente che lo aveva assistito durante la malattia. Gregorio era anche generoso e in quei momenti non poteva dimenticare la sua città natale a cui era fortemente legato: lasciò 3 ducati all'altare del Santissimo Sacramento della chiesa cattedrale di Zara, 3 alla chiesa di San Simone e 3 al lazaretto, forse memore dell'epidemia di peste che pochi decenni prima aveva colpito i domini veneziani. Lasciò altri 3 ducati alla chiesa delle Grazie di Brescia e 25 al fratello Alvise da spendere in opere pie.

 **CAFFETTERIA**  
**PAUSA PRANZO**  
**APERITIVI**

**Smile** 

Orari: dal Lunedì al Sabato 6.30-21.00  
Domenica 7.00-13.00

Via M. Cerutti, 11 - Lonato del Garda - Tel. 030 7777072  
presso Centro Comm. "CELTIS"

**FORNERIA • PASTICCERIA**



**FERRARI**

Via Garibaldi, 44 - Lonato del Garda (BS) - Tel. 030 9130723  
ORARIO: 7.00-13.00 / 16.00-19.30  
Chiuso Domenica e Lunedì Pomeriggio 

Come commissari testamentari furono nominati Franceschina, Alvise e il nipote prete Nicolò Tomaseo. Se l'anima di Gregorio si fosse separata dal corpo sarebbe spettato a loro il compito di portare la salma a Zara e riporla nell'arca di famiglia nella chiesa di San Francesco.

Queste furono le ultime volontà del capitano. Concluso e sottoscritto il testamento lo misi nella borsa assieme agli altri miei strumenti. Salutai i presenti e lentamente mi avviai verso casa. Seppi in seguito che il momento del trapasso per lui non era ancora giunto. Si riprese dall'infermità e continuò a fare il suo lavoro con successo, anche se nel 1599 un suo soldato riferì ai Capi del Consiglio dei Dieci che si intascava le taglie al posto di distribuirle ai suoi soldati (Archivio di Stato di Venezia, Consiglio dei Dieci, Deliberazioni, Comuni, reg. 49 cc. 87v-88). Ma Venezia aveva troppo bisogno di lui e chiuse un occhio di fronte alla sua indisciplina.



## TESTAMENTO DI GREGORIO DETRICO

### Criteria di trascrizione

Il testamento del 9 ottobre 1596, rogato dal notaio Giovan Battista Verdina, è conservato nel fondo Notarile di Brescia presso l'Archivio di Stato di Brescia. Per la sua trascrizione è stato volutamente adottato il criterio della maggior fedeltà possibile al testo, nel rispetto dello stile e della lingua del tempo. Tutte le abbreviazioni sono state sciolte. La punteggiatura è stata posta secondo l'uso moderno nei punti dove c'era la necessità di rendere il significato più chiaro. Le maiuscole, di cui non si è voluto abusare, sono state usate dopo il punto fermo, per l'iniziale dei nomi propri di persona, per i luoghi, per Dio. Accentuati e apostrofi sono stati resi secondo l'uso moderno. Le lettere y, ii, j a fine parola sono state normalizzate in i. Le espressioni per che e ben che sono state normalizzate in perché e benché, stessa cosa per nell'archa, all'anno, dell'anima, all'ora normalizzate rispettivamente in nell'archa, all'anno, dell'anima, allora.

È stata mantenuta l'h etimologica, o pseudoetimologica, sia ad inizio parola (hora, hommo, heredi, habitare ecc.), che all'interno (archa, locho, ancho); inoltre è stata mantenuta nelle forme coniugate del verbo avere (haver, hautu ecc.) e all'interno dei nomi propri (Christo, Detricho, Thomaseo, Zacharia). Sono state mantenute le oscillazioni sia per filioli/figlioli, che per et/e. Le integrazioni e le correzioni al testo sono accompagnate da relativa spiegazione in nota. Il grassetto è stato utilizzato per evidenziare l'intestazione dell'atto. Il corsivo è stato utilizzato per le espressioni in latino e la doppia barra // è stata utilizzata per indicare la fine di una pagina e l'inizio della successiva.

Testamento del magnifico et strenuo signor Gregorio Detricho nobile di Zara capitano della cavalleria et fantaria stradiotta et corvatta del Serenissimo Ducal Dominio veneto in terra ferma.

Nel nome del salvator nostro signor Gesu Christo, perché l'hommo mentre è in questo mondo non ha cosa alcuna più certa della morte, né più incerta dell'ora di essa, perciò considerando queste cose il molto magnifico et strenuo domino Gregorio Detrico nobile di Zarra capitano della cavalleria et fantaria stradiotta et corvatta del Serenissimo Ducal Dominio veneto in terra ferma sano della mente, del senso della vista, et dil intelletto benché del corpo sia infermo, desiderando dunque, mentre è in vitta, talmente disporre et ordinare delli suoi beni acciò tra i suoi posterì non nasca lite alcuna per il presente nuncupato suo senza scritti testamento ha decreto di fare et con il quale ha disposto et ordinato et dispone et ordina ut infra videlicet:

primo raccomanda l'anima sua al signor Idio et il corpo alla terra, il qual morendo in queste parti vole che sia riposto in salvo et poi portato a Zarra, dove sia messo nella chiesa di Santo Francesco nell'archa de' suoi maggiori. Suoi commissari volse che fussero il signor Alvisè suo fratello, presente et acceptante, et la signora Franceschina sua consorte et il reverendo messer prete Nicolò Thomaseo suo nepote, tutti doi absenti.

*il geancaio* 

 di Casella Gabriella

**Il Biologico a Lonato**

Orario: 7.00-12.30 / 16.00-19.00 • Chiuso: Dom. e Lun. Pom.  
A dicembre la Domenica è aperto

Via Repubblica, 30 - Lonato del Garda (BS) - Tel. 030 9132273

**ACCONCIATURE UOMO - DONNA - BAMBINO**

 *Taty*  
un diavolo per capello

dal **MARTEDÌ** al **SABATO 9.00 - 19.00**  
**È GRADITA LA PRENOTAZIONE**

Via San Pantaleone, 8 - Lonato del Garda (BS)

**INFO: 389 8586600** 

La qual consorte vedovando et volendo habitare con l'infrascritti suoi filioli et con il detto signor Alvise // suo fratello a presso il quale vole che essi filioli restino, lassa usufructuaria con essi filioli in vitta sua, ma maritandosi, o vero non volendo habitare con essi filioli et fratelli sopradetti, in tal caso ordina che li sia datta la sua dote, et che di più li siano fatte bone le robbe che oltra la dote lei portò in casa che non le furno estimate né messe in conto, et in oltre per segno di amore habbia delli suoi beni ducatti ducento da esserli datti, così questi comme il valore delle robbe sopradette a ducati venticinque all'anno. Lassa al Santissimo Sacramento nella chiesa cathedral de Zarra alla chiesa del glorioso corpo di san Simon di Zarra, et al lazaretto di Zarra, et alla chiesa delle Gratie in Bressa ducati trei per ciaschedun locho per una volta tanto per amor del signor Idio et in remedio dell'anima sua.

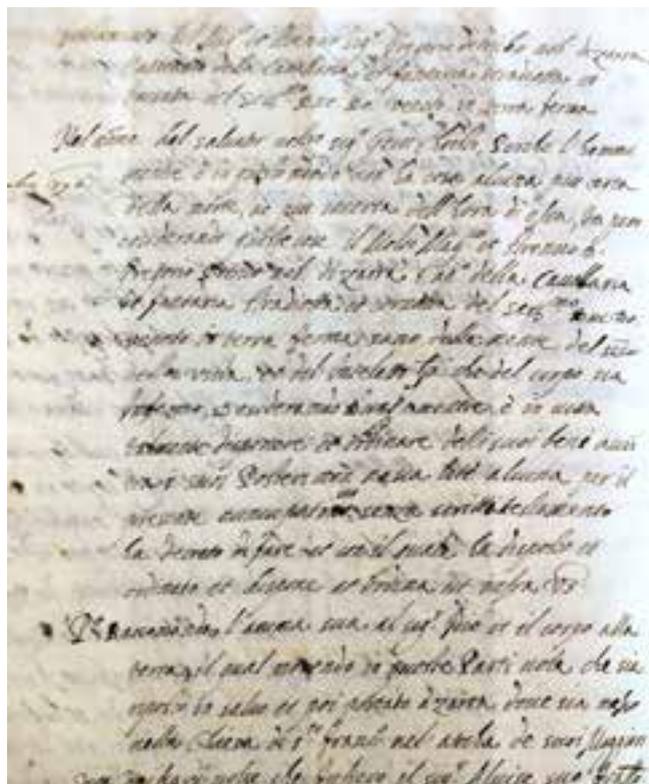
Item lassa ducatti venticinque da esser datti et spesi in quelle opere pie che parerà al sottoscritto signor Alvise suo fratello per amor del signor Idio et in remedio dell'anima sua utsupra.

Item lassa a Zuanne Renes suo servitore ducatti vinti per segno de amor, et questo oltra tutto quello che sin hora ha hauto dal detto signor testatore.

Item per la bona satisfatione che ha hauto et ha tuttavia in questa sua malattia della servitù de messer Claudio // Merito da Salò suo familiare benché egli non habbia bisogno gli lassa però ducatti dieci per segno d'amor.

Heredi suoi universali fa domino Alvise et domino Gioanni filioli suoi per legittimi et naturali per equal portion fra loro, alli quali substituisse li loro filioli et descendenti maschi in infinitum, et se alcun di loro moresse senza filioli maschi o havendone si extinguesse per alcun tempo la linea maschia di quello, volse che la portion sua vada nel fratello sopravvivate, o vero filioli et heredi maschi di quello in infinitum, et in caso che per tempo mancasse la linea maschia del uno et del altro di essi, allora substituisse il sopradetto signor Alvise suo fratello et heredi et successori suoi maschi utsupra in infinitum.

Quanto alle quattro filiole femine che si trova havere cioè signora Maria, signora Geronima, signora



**PARRUCCHIERI UOMO - DONNA**

*Le Nuances  
Coiffeur*



Mar-Ven 09.00-19.00  
Sabato 09.00-18.00

Via Cerutti, 11 - Lonato del Garda (BS) c.c. "CELTIS"  
Tel. 030 9131813  Le Nuances Coiffeur Parrucchieri

**Dormire bene... Vivere Meglio!**

**L'Angolo  
del Benessere**

 Made in Italy

**DOGHE • MATERASSI • CUSCINI • COMPLEMENTI**

Via Cerutti, 1 - Lonato del Garda (BS)  
Info: 333 9538833  
ruggero.rossi@langolodelbenessere.cloud  
 [www.langolodelbenessere.cloud](http://www.langolodelbenessere.cloud)

Cornelia et signora Madalena volse che la detta signora Maria quala è maritata et dotata condecientemente si contenti per la parte sua di essa dote; alle altre, che alli soprascritti commissari et tutori infrascritti paresse di maritare, volse che oltre il legato antiquo nella famiglia detrica delli ducatti cinquecento alle putte li sia dato per dotta quel de più che alli soprascritti commissari et tutori parerà convenirsi, rispetto al tempo alle persone et ad altri accidenti. Quelle poi che non si maritassero et si facessero monache siano dalli commissari et tutori sopradetti trattate di quella maniera che è solito di farsi alle altre nobili nella città di Zara, dil che volse che esse filiole fussero contente et che ciò le servesse per la portion loro.

Alli soprascritti filioli istituì tutori li commissari predetti volendo però che così nella commissaria comme nella tutoria sopradette la volontà del soprascritto signor Alvise suo fratello prevalia sola a tutti li altri sotto alla tutela et governo de' quali volse che li soprascritti filioli suoi stiano fino li anni vintiquattro della età loro non potendo essi fin a tal tempo disponer di cosa alcuna, et se finito detto tempo volessero essi filioli sottrarsi dalla detta tutela et separarsi dal soprascritto signor Alvise suo fratello ordino in tal caso che essi non possino dimandare ad esso signor Alvise suo fratello conto alcuno della sua administratione, né possi egli dalli detti figlioli esser molestato per beni suoi castrensi, né per nessuna altra immaginabile pretensione, ma che habino essi filioli quello solamente che per ragion di paterna potesse aspettarse alla persona di esso testatore, alli quali figlioli comanda che in ogni tempo debbano essere obediendi et obsequenti al detto signor Alvise tenendolo in loco di padre.

Et perché esso signor testatore dice ritrovarsi haver un filiolo naturale maschio in Bressa qual crede // sia suo però esso filiolo naturale l'ha ricomandato et ricomanda al detto signor Alvise suo fratello et filioli suoi predetti, et di più esso signor testatore prega il detto signor Alvise suo fratello presente et che Zuanne suo ragazzo li sia raccomandato.

Cassando ogni altro testamento che esso signor testatore avesse fatto per lo adrieto. Volendo e comandando che questo sia il suo ultimo testamento et ultima volontà il quale vole che valia et tenga per ragion di testamento et ultima volontà, et in caso che non valesse per le ragion predette vole et comanda che vaglia per ragion di codicillo o ver più codicilli, et in caso ancho che non valesse per le ragion predette vole et comanda che valia per causa di donatione fatta per causa di morte et per ogni altro melior modo, ragion, via, et forma per li quali de iure più efficacemente pol volere et tenere.

Atto fatto, condito, et pubblicato fu il sopradetto testamento per il prefato molto magnifico et strenuo signor testatore essendo nel letto posto nella camara di mezzo messa in solare delle case della sua solita habitatione, di ragione del signor Horatio Papa de Lonado, messe e poste nella terra di Lonado distretto di Bressa nella contrata del Pozzo della calla quadra di Pelegallo. // Io nodaro infrascritto di comission

di esso magnifico signor testatore havendolo scritto et legendolo così vulgarmente comme sta et giace ad alta voce et clara inteligentia di esso magnifico signor testatore et delli testimoni infrascritti, correndo l'anno del Salvator nostro signor Iesu Christo et dalla sua saluberrima natività mille cinquecento et novanta sei nella dictione nona il giorno di mercordi nono di ottobre presenti domino Francesco Rizzo de Lonado nodaro rogato per secondo nodaro, domino Ieronimo Ceruto, messer Rafael Salvoldo, messer Paris Nadino, messer Zacharia Verdina, Valerio Cerubino, Zuan Iacomo Pelesino et domino Giovanni Antonio Agazzo tutti abitanti nella terra et territorio di Lonado distretto di Bressa testimoni a questo specialmente chiamati et pregati de quibus omnibus rogatus sum. Ego Iohannes Baptista Verdina de Lonado notarius rogatus publicum conficere testamentum etc.

# Helicopter Service



Sorvola Lonato  
e vedi il lago con noi  
il 19 e 20 gennaio  
durante la  
Fiera di Lonato!

TRASPORTO PASSEGGERI  
LAVORO AEREO  
SCUOLA DI VOLO

Elitop s.r.l.  
Via Campagna di Brescia, 6  
Montichiari (Bs) - Tel. 030 9650955  
Mob. 335 264061  
[www.elitop.it](http://www.elitop.it) - [info@elitop.it](mailto:info@elitop.it)





**COPERTURE**  
**IMPERADORI**  
*dal 1962*



- Impermeabilizzazioni
- Isolamenti termici
- Rifacimenti completi
- Rimozione e smaltimento amianto
- Lattonomie
- Linea vita certificate
- Manutenzioni programmate
- Preventivi gratuiti

**Imperadori Coperture srl**  
Via Molini, 63 - 25017 Lonato del Garda  
TEL. 030 9130457 - 030 9913600 - Fax 030 9134140  
E-mail: [coperture@imperadori.it](mailto:coperture@imperadori.it) - Web: [www.imperadori.it](http://www.imperadori.it)



**GIADA  
COMMUNICATION**

DAI OSSIGENO  
ALLA TUA VOGLIA  
DI COMUNICARE

web&social  
photo&video  
graphic&brochure  
marketing&events

**cb** cashback  
world

Lonato del Garda  
[www.giadacommunication.com](http://www.giadacommunication.com)



## NAPOLEONE TIRALE: L'ULTIMO EROE

di MORANDO PERINI

Tra i lonatesi che parteciparono alla Prima Guerra mondiale vi fu anche Napoleone Tirale il cui nome è noto ai più poiché a lui è intitolata una via di Lonato; per la precisione la traversa di Viale Roma che porta verso la frazione Campagna. Questa intitolazione è stata fatta nel secondo dopoguerra poiché egli fu vittima della ferocia nazifascista e venne fucilato nei pressi di Fossoli (Modena) in data 12 luglio 1944; la sua colpa? Essere stato un Ufficiale Superiore del Regio Esercito e membro attivo della Resistenza già all'indomani dell'Armistizio dell'8 settembre 1943. Ma andiamo con ordine perché è tutta la carriera militare di Napoleone Tirale, iniziata nel 1909, a spiegarci da quali ideali fosse animato.

Nato a Lonato il 2 luglio 1888, alla visita di Leva del 2 giugno 1909 venne dichiarato rivedibile per debole costituzione fisica. Era però evidentemente sua intenzione abbracciare la carriera militare poiché il 30 novembre dello stesso anno fu arruolato come allievo Ufficiale nel 57° Reggimento Fanteria ed il 10 dicembre prestò a Brescia il giuramento di fedeltà al Re; a quel giuramento tenne fede per 45 anni e morì per non tradirlo.

Il 10 novembre 1910 fu nominato Sottotenente ed il primo dicembre venne assegnato al 74° Reggimento Fanteria per il servizio di Prima nomina. Il 29 settembre 1911 iniziò la guerra contro la Turchia e nell'aprile 1912, passato tra le file del 79° Reggimento Fanteria, Napoleone Tirale si imbarcò a Napoli alla volta della Libia sbarcando a Tripoli; fu però una presenza breve poiché a fine luglio rientrò in madrepatria a causa di una malattia. Allo scoppio del primo conflitto mondiale ebbe due promozioni: a Tenente a luglio 1915 ed a Capitano a ottobre 1915. Il 27 ottobre 1915 prese servizio nel 153° Reggimento Fanteria ed il 22 novembre subì la prima delle 5 ferite di guerra della sua carriera. Lo Stato di Servizio dell'Ufficiale certifica che rimase ferito alla coscia sinistra, colpito da palla di mitragliatrice mentre osservava le posizioni che con la sua compagnia doveva occupare. Il fatto avvenne ad Oslavia a quota 188, nord di Gorizia, nel corso della cosiddetta 4ª Battaglia dell'Isonzo scattata su iniziativa italiana l'11 novembre. Fu una carneficina con gli austriaci che seppero contrattaccare sorretti da artiglierie e mitragliatrici. Aldo Bardi era un fante della Brigata Ancona che così ricordava quei giorni del novembre 1915 sul Carso a nord di Gorizia.

"L'offensiva dell'Isonzo del mese di Novembre 1915 è un ricordo di sangue che resta terribilmente impresso in chiunque vi abbia partecipato, poiché fu l'orrore della guerra più mostruosa; fu il carnaio, il lutto eroico del nostro esercito. In quel mese non mi fu possibile né di bere acqua - né di lavarmi; più cadaveri in istato di putrefazione erano cosparsi lungo il corso del torrente Peuma e quindi l'acqua ne era inquinata. Avevo le mani con i guanti di sudicio, la faccia terrosa, e l'esempio di altri che erano caduti vittime del morbo contenuto nell'acqua, mi costringeva a rimanere qual'ero. Il rancio ci giungeva di notte dopo diverse ore che era confezionato ed in mancanza di molte gavette e di quasi tutti i cucchiari, eravamo



*Napoleone Tirale*



# Marelli

prodotti ittici

**PESCHERIA CON VENDITA AL DETTAGLIO  
PESCE FRESCO CON ARRIVI GIORNALIERI E PRODOTTI SURGELATI  
LAVORAZIONE BACCALÀ BAGNATO DELLA TRADIZIONE BRESCIANA**

**Via Rassica, 27 - Lonato del Garda (Bs) - [itticamarelli@libero.it](mailto:itticamarelli@libero.it) - Tel. 030 9132077**

costretti di mangiare quella pasta collosa, prendendola con le mani ed in più in uno stesso recipiente. Eravamo come isolati e dalle retrovie non si poteva aver nulla a nessun prezzo - in nessun modo; tutti quei giorni fu unico mio sentimento del pane e caffè che contribuiva ad irritare la mia nervosità".

Il 13 dicembre Napoleone Tirale venne ricoverato all'ospedale militare di Milano e solo l'1 aprile 1916 venne dimesso con 30 giorni di licenza. Rientrò così in servizio il 2 maggio 1916 nel 94° Reggimento Fanteria. Nel frattempo qualcosa era avvenuto anche alla sua vita personale ed il 15 marzo 1916 ebbe l'autorizzazione a sposarsi con Chimeri Annetta; non ci è dato di sapere come e quando i due si conobbero. Napoleone al 26 ottobre 1916 tornò al fronte con il 370° Reparto Mitraglieri ed in data 23 maggio 1917, nel corso della decima battaglia dell'Isonzo, subì una nuova ferita all'avambraccio destro in località Castagnevizza, oggi comune della Slovenia. Cosa accadde in quelle ore è stato raccontato dal reduce Annibale Calderale che, a proposito dei combattimenti del 24 maggio 1917, disse: "Nella Dolina Grillo era piombata in mezzo alla truppa un grosso calibro, che ammazzò circa 40 soldati. Lo spostamento d'aria, procurato dalla granata buttò prima in aria i 40 uccisi che poi vennero risucchiati nella buca scavata dalla granata e ricoperti di terra, era uno spettacolo impressionante. La sera osservai il campo di battaglia era tutto cosparso di morti, ne notai 4 fra gli altri che erano rimasti seduti e uno aveva financo la sigaretta in mano. Vidi una gamba sospesa ai reticolati".

Dopo un primo ricovero in un ospedale di prima linea, il Capitano Napoleone Tirale fu ricoverato all'ospedale militare di Brescia il 6 giugno 1917 rimanendovi fino al 29 luglio. L'8 settembre venne assegnato al deposito mitragliatrici Fiat di Brescia e poco dopo rimase vedovo: la moglie Annetta Chimeri morì l'8 ottobre chiudendo così un matrimonio durato meno di due anni durante i quali la guerra tenne probabilmente lontani i due coniugi. Il 22 ottobre 1917 Napoleone Tirale tornò al fronte al comando della 1366ª compagnia mitragliatrici. A Brescia, dal marzo 1916, era attiva la sola scuola italiana per la formazione dei soldati mitraglieri da inviare al fronte. In città aveva sede la Metallurgica Bresciana Tempini in cui le mitragliatrici venivano prodotte in un reparto che contava da solo, tra produzione e collaudo, circa 1400 operai. La Fiat fece giungere alla Metallurgica, fra il 1915 e il 1918, ordini per ben 37.300 mitragliatrici "Modello Fiat 1914", ovvero tutte le mitragliatrici costruite in Italia in quegli anni. Il 15 novembre 1917 Napoleone Tirale subì la terza ferita di guerra, lieve, e fece nuovamente ritorno al deposito mitraglieri di Brescia. Nel frattempo aveva condotto in salvo il suo reparto coinvolto nella ritirata di Caporetto. Il comportamento che seppe tenere tra il 26 ed il 31 ottobre 1917 fu esemplare e tale da meritare la decorazione di una Croce al Valor Militare con la seguente motivazione:

"Comandante di una compagnia mitragliatrici, nel ripiegamento al Piave, con l'opera sua ferma e risoluta, esercitando un alto ascendente morale sui suoi dipendenti, riuscì a mettere in salvo l'intero suo reparto, districandosi dalle insidie del terreno. Tagliamento - Piave 26-31 ottobre 1917".

Non si sottovalutino le parole di questa motivazione poiché, al di là della retorica, l'ascendente che l'Ufficiale sapeva esercitare sui suoi uomini era vero e lo si ritroverà anche nell'estate del 1944 quando venne condannato a morte. Nel 1918, il 31 gennaio, Tirale tornò in servizio presso il comando della Prima Armata ed in questa posizione resterà fino alla fine del conflitto. Nell'aprile del 1919 andò ad Innsbruck a comandare la 134ª compagnia mitraglieri in forza alla 6ª divisione di Fanteria che occupava



*Tombe di soldati Italiani ad Oslavia,  
dove Tirale fu ferito la prima volta*



*Baraccamenti italiani a Catagnavizza nel 1917.  
Qui Tirale fu ferito la seconda volta*

la città austriaca. Napoleone Tirale aveva ormai 31 anni e la sua esperienza di guerra non si può dire che fosse stata facile. Tre volte ferito, decorato con una Croce al Valor Militare e due Croci al Merito di Guerra; ha fatto parte delle truppe di occupazione in Austria tra l'aprile del 1919 ed il gennaio del 1920. Su tutto la perdita della moglie. Ma la vita continua ed il nostro soldato non perse tempo andando a specializzarsi in quelli che erano i nuovi sistemi d'arma degli eserciti moderni usciti dal conflitto appena terminato. Per questo motivo nel febbraio 1920 entrò a far parte in Milano del gruppo "Mitragliatrici autoblindate" rimanendo all'autocentro di Milano fino al settembre 1922 e poi al comando di una compagnia mitraglieri del 68° Reggimento Fanteria fino al novembre 1923 quando passò al Tribunale Militare Territoriale di Milano in qualità di segretario restandovi fino al marzo 1924.

Napoleone Tirale si era infatti laureato in Giurisprudenza presso l'Università di Pavia il 12 dicembre 1923 alla non giovane età di 35 anni, ma il ritardo negli studi era stato evidentemente influenzato anche dalla guerra. Tirale si iscrisse subito all'albo dei Procuratori presso la Corte di Appello e Tribunale di Brescia e, il primo gennaio 1925, passò all'albo dei Procuratori e degli Avvocati presso la Corte di Appello di Milano.

La carriera che svolse a Milano in quegli anni gli diede probabilmente modo di approfondire la conoscenza del movimento Fascista che proprio a Milano si era formato nello stesso periodo. Napoleone Tirale non aderì mai al fascismo e forse proprio per questo motivo non ottenne quelle promozioni che altri Ufficiali nelle sue posizioni ebbero. Fu comunque promosso Maggiore il 2 ottobre 1925 e nello stesso anno venne nominato Cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia.

Infine, venne messo in congedo dopo 15 anni di carriera. Dovettero passare altri 9 anni prima che l'11 aprile 1934 gli fosse concesso il grado di Tenente Colonnello e da lì non ebbe più promozioni anche se, come vedremo, ne avrebbe avuto titolo e merito. Non appena congedato Napoleone Tirale formò una nuova famiglia sposandosi con Fernanda Salvadori il 6 dicembre 1926.

Il 31 agosto 1939, alla vigilia della seconda guerra mondiale, venne richiamato in servizio: aveva 51 anni e stava per iniziare un nuovo duro periodo della sua vita che sarebbe culminato meno di 5 anni dopo con la morte. L'8 settembre 1939 si imbarcò a Napoli con destinazione la Libia, giungendo a Tripoli tre giorni dopo. Il Tenente Colonnello Napoleone Tirale fu assegnato al 1° Raggruppamento Fanteria della Guardia alla Frontiera della Libia Occidentale (confine algerino-tunisino). Dal 3 al 18 maggio 1940 godette di una breve licenza in Italia viaggiando in aereo. La guerra sarebbe iniziata da lì a tre settimane e per quasi due anni Napoleone Tirale non avrebbe fatto rientro in Italia.

Il 15 gennaio 1941 venne nominato dal Governatore della Libia Giudice supplente del "Tribunale Speciale per la Difesa dello Stato della Libia" dovendosi così occupare di casi di disfattismo o di antifascismo, lui che in cuor suo fascista non era mai stato e che la tessera del partito non aveva mai avuto. Dal 25 marzo 1941 al 3 febbraio 1942 il Tenente Colonnello Napoleone Tirale fu nominato "Comandante del settore costiero della città e del porto di Tripoli" con determina del Comando Piazza di Tripoli. Il 19 febbraio 1942 rientrò in Italia, sbarcando a Castelvetro, per curarsi da "lesioni e postumi di ferite di guerra". Cosa era accaduto? Napoleone Tirale, nel periodo in cui fu al comando del settore costiero a Tripoli fu



*Il porto di Tripoli nel 1941*



*Il luogo nel poligono di Cibeno in cui Tirale fu ucciso e sepolto nel luglio 1944*

ferito leggermente due volte, probabilmente a seguito di attacchi aerei inglesi sulla città o sul porto: il 2 giugno 1941 ebbe una ferita al ginocchio destro ed il 14 ottobre 1941 altra ferita al capo. Entrambe furono curate all'ospedale Militare di Tripoli.

Dopo un periodo di convalescenza trascorso ad Ischia e successivi 60 giorni di licenza, al 31 maggio 1942 Napoleone Tirale era pronto per nuovi incarichi, questa volta meno gravosi dei precedenti. Era però mancata quella promozione al grado di Colonnello che, vista l'attività svolta, sarebbe stata più che giustificata. Il nuovo incarico lo avrebbe visto nella 3<sup>a</sup> Base Tradotte Militari per l'est. In buona sostanza si trattava di comandare le tradotte che facevano la spola con il fronte russo e che nell'estate del 1942, avrebbero portato verso il fronte del Don i soldati italiani che andavano a formare l'ARMIR aggiungendosi agli oltre 60.000 uomini che già da un anno erano su quel fronte. Lo stato di Servizio di Napoleone Tirale certifica che dal 23 giugno al 9 luglio partecipò alle operazioni al fronte russo facendo evidentemente parte di un nucleo tradotte. Successivamente passò al nucleo tradotte destinate ai balcani svolgendo, tra l'agosto ed il settembre 1942, tre missioni.

Nel frattempo, nel maggio 1942, Napoleone Tirale aveva ribadito le sue volontà testamentarie già scritte nel 1937: erede di ogni sua cosa sarebbe stata la moglie, la coppia non aveva avuto figli, inoltre scriveva

- voglio funerali da poverissimo
- voglio essere sepolto nella fossa comune
- non voglio preti, né religione al mio funerale, né militari
- desidero che la notizia della mia morte sia data, se si crede, il giorno dopo la mia sepoltura
- desidero che non si spenda un soldo per l'annuncio né giornali
- non voglio alcuna croce né ricordo marmoreo
- non voglio corteo funebre. La salma sia direttamente trasferita in autocarro al cimitero.

Nell'approssimarsi della fine dei suoi giorni vedremo come molte delle volontà si avvereranno, ma non quella di non essere ricordato perché Napoleone Tirale fu un Eroe, un Martire della Resistenza per la Libertà dell'Italia. Ma prima della fine mancano ancora alcuni passaggi della vita di questo valoroso soldato cui dobbiamo accennare. Rimasto in servizio nonostante i raggiunti limiti di età, Napoleone Tirale alla data dell'8 settembre 1943 si trovava alla scuola Ufficiali di Bassano del Grappa. Da qui si sottrasse alla cattura dei tedeschi e riuscì a rientrare a Milano dove entrò in clandestinità nel Comitato Militare Lombardo: una delle prime formazioni della Resistenza nata per azione di militari.

L'inesperienza fu però pagata a caro prezzo poiché i tedeschi già nel novembre identificarono e smantellarono l'organizzazione. Napoleone Tirale fu incarcerato a San Vittore e successivamente trasferito al Campo di Fossoli dove, tra tanti prigionieri militari come lui, ebbe modo di tornare ad esprimere quel suo ascendente morale che già aveva dimostrato nel 1917 durante la disfatta di Caporetto. Stavolta, però, non ce l'avrebbe fatta a sopravvivere e con lui, il 12 luglio 1944, altre decine di italiani furono fucilati e sotterrati in una fossa comune. Le prime volontà testamentarie erano state rispettate. Nel maggio 1945 la notizia dell'eccidio di Fossoli divenne notizia per tutti i giornali, anche se gli stessi tedeschi ne avevano dato subito notizia giustificandola come rappresaglia ad un agguato partigiano avvenuto a Genova. Il "Giornale di Brescia" dell'8 giugno 1945 inseriva Napoleone Tirale tra i Martiri bresciani dedicandogli un articolo in prima pagina. Oggi i suoi resti sono al "campo degli eroi" del cimitero maggiore di Milano. Nonostante tutto, nemmeno dopo la guerra e la morte, è giunta la promozione al grado superiore o la concessione di una medaglia al valor militare per il comportamento tenuto durante la seconda guerra mondiale.

Il medagliere di Napoleone Tirale risulta dunque così composto:

- Croce di guerra al Valor Militare;
- Cavaliere corona d'Italia;
- Croce d'oro anzianità di servizio 25 anni;
- Libia 1912-13;
- 1° g.m. 1915-16-17-18;
- 2 croci merito di guerra;
- Unità d'Italia.



*Logo dell'associazione Nazionale del Fante*

Approfondimenti sulla figura di Napoleone Tirale e sulla vicenda della sua morte a Fossoli possono essere letti nei volumi "Poi scese la notte - volume 1: 1943-1944" e "Poi scese la notte - volume 2: 1945".

## IL VANGELO SECONDO LUCA NELL'ABBAZIA DI S.GIUSTINA IN PADOVA

### IL VANGELO SECONDO LUCA A PADOVA: ABBAZIA DI S. GIUSTINA, CAPPELLA DEGLI SCROVEGNI, BATTISTERO DEL DUOMO E IN TERRA SANTA

di GIAMBATTISTA GRAZIOLI

**N**umerose volte sono andato a Padova per visitare l'Abbazia di S. Giustina e ammirare le notevoli opere d'arte, ma soprattutto perché custodisce nel transetto sinistro il corpo di S.Luca Evangelista. Alcuni mesi fa mi sono impegnato in una ricerca particolare sul Vangelo di Luca e sull'Abbazia Benedettina.

Mi sono recato dall'Abate dell'Abbazia di S.Giustina, Padre Giulio Pagnoni, a parlargli di questa iniziativa e una volta ottenuto il suo consenso, ho chiesto alla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio di Verona, Arch. Andrea Alberti, l'autorizzazione ad effettuare fotografie al Coro Maggiore di S. Giustina. Ho iniziato allora ad effettuare fotografie alle raffigurazioni evangeliche che, per il gran numero di scene e di figure, hanno interessato l'intera Abbazia di S. Giustina.

Sviluppate poi le fotografie, cm. 20x30, le ho accostate ai relativi testi del Vangelo secondo Luca: per meglio raffigurare il Vangelo di Luca, all'arte dell'Abbazia di S. Giustina, ho incorporato le scene evangeliche rappresentate nella Cappella degli Scrovegni di Padova affrescata da Giotto e quelle del Battistero del Duomo di Padova, dipinte da Giusto de Menabuoi. Infine, ho illustrato il Vangelo di Luca con fotografie riguardanti la Terra Santa, dove Gesù è vissuto, ha annunciato il Vangelo, è morto, è resuscitato e i relativi luoghi dove si sono svolti i fatti evangelici. Ultimato il "Vangelo Secondo Luca" (12 volumi), ho effettuato, sempre nella Basilica di S. Giustina, una ricerca sui 138 stalli lignei del Coro Maggiore del 1566 di Riccardo Taurigny, con scene dell'Antico Testamento e dei Vangeli (3 volumi) e uno studio sulla Gerusalemme Celeste, la Città Santa, il Paradiso, descritto nell'Apocalisse di S. Giovanni Evangelista, ai cap. 21 e 22 (3 volumi).

#### SAN LUCA EVANGELISTA E I CONTENUTI DEL TERZO VANGELO

L'Evangelista Luca nasce ad Antioca di Siria: pagano si converte al Cristianesimo per opera dei



*Coro Maggiore*



*Arca San Luca*

predicatori del Vangelo. Scrive il Terzo Vangelo intorno agli anni '70/'80 in lingua greca, facendo riferimento a diverse fonti (Lc. 1,1/4): le testimonianze della Madonna, degli Apostoli, di coloro che hanno parlato con Gesù, dalla fonte "Q", dalle ricerche personali accurate. Muore in Bitinia, ed in seguito, il suo corpo viene portato a Costantinopoli. Nel 361 l'imperatore Giuliano l'Apostata perseguita i Cristiani e distrugge i loro culti, allora il prete Urio trafuga il corpo di San Luca e, da Costantinopoli, lo porta a Padova nella Chiesa di S. Giustina. All'inizio XIV sec. l'abate Gualpertino Mussato edifica la cappella per San Luca e ne costruisce l'Arca marmorea in cui, nel 1316, viene posto il suo corpo. Nel 1436 l'abate Ludovico Barbo fa dipingere nella cappella le "storie di San Luca e della traslazione del Suo corpo" da Giovanni Stornato. Nel 1562 l'arca di S. Luca viene trasportata e collocata nell'abside del transetto sinistro dell'Abbazia di S. Giustina.

Le caratteristiche principali del Vangelo secondo Luca sono:

1. Il Messia è Redentore di tutte le genti: nella genealogia di Matteo, Gesù discende da Abramo e simboleggia l'erede delle attese di Israele. Nelle genealogia di Luca, Cristo risale a Dio (Lc. 3,38) e rappresenta le speranze di tutta l'umanità.
2. La misericordia di Gesù riguarda in modo particolare i peccatori, i disprezzati, i poveri.
3. Gesù ha insegnato agli apostoli il Padre Nostro (Lc. 11,2-4) e ha inserito sulla necessità ed efficacia della preghiera (Lc. 11,5-13 - Lc. 18,2-14).
4. L'amore cristiano "Amerai il Signore tuo Dio con tutto il cuore, a anima, forza, mente e il tuo prossimo come te stesso" (Lc. 10,25-28).
5. La partecipazione alla Santa Messa memoriale della morte e risurrezione di Gesù. "Prese il pane... Questo è il Mio corpo, che è dato per voi: fate questo in memoria di me" (Lc. 22,19-20).
6. L'annuncio del Vangelo a tutte le nazioni della Terra.
7. S. Luca ha scritto il Vangelo e gli Atti degli Apostoli unificati da un'unica storia salvifica. Nel Vangelo è riferito l'annuncio profetico del Messia nella storia del popolo di Israele (Lc. 3,23-38) e la venuta di Gesù Cristo, Figlio di Dio e re di Israele, con la narrazione della sua vita, dei suoi insegnamenti, miracoli, passione, morte e risurrezione. Negli Atti degli Apostoli con la Pentecoste nasce la Chiesa che, animata dallo Spirito Santo, divulga il Vangelo proclamato da Gesù a Gerusalemme, in Giudea, in Samaria, a Roma e fino ai confini della terra (Atti 1,8).
8. Il regno di Cristo. La storia della Chiesa inizia con la risurrezione di Gesù e la Pentecoste; durerà nei secoli e oltrepasserà la fine del tempo della terra per continuare nella beatitudine del paradiso nella città celeste (Ap. 21,1 - 22,21).

## IL VANGELO SECONDO LUCA ANNUNCIATO NEL MONDO

S. Luca durante la sua vita ha divulgato con il suo terzo Vangelo il messaggio d'amore di Cristo con gli scritti e con la sua testimonianza di vita. L'evangelista, dalla tomba e dalla sua basilica, continua a far conoscere e diffondere il suo Vangelo a tutte le persone e ai popoli della Terra. Lc. 24,47 - "Nel nome di Gesù saranno predicati a tutti i popoli la conversione ed il perdono dei peccati".

L'Abbazia di S. Giustina in Padova:

1. Per la custodia del corpo di S. Luca Evangelista.
2. Per i molteplici episodi evangelici che raffigura nel suo interno.
3. Per la spiritualità evangelica e benedettina che propone con molteplici attività, da secoli, testimonia fedelmente il Vangelo secondo Luca all'umanità.



**IMPREDIL**

**COSTRUZIONI E RISTRUTTURAZIONI EDILI**

*GB IMPREDIL di Gandini Geom. Luca*

Via Marziale Cerutti, 35/A - Lonato del Garda (BS)  
Cell. 345 0802708 - Tel./Fax 030 9919106 - gbimpredil@gmail.com

## ARTE E STORIA LOMBARDA NEI VOLUMI DELLA CARIPLO

di OSVALDO PIPPA

Oltre alle pregevoli opere di carattere storico-giornalistico di ben noti autori (tra cui l'autorevolezza critica della "Storia d'Italia" di Indro Montanelli - Il rigore storico della "Storia della Repubblica Italiana" di Giorgio Bocca; - L'obiettività dei giudizi de "La Repubblica di Salò" di Silvio Bertoldi, ecc.), e cioè una serie di volumi già conferiti e resi disponibili per i lettori, con la presente donazione la Biblioteca Comunale di Lonato si arricchisce di artistici libri editi a suo tempo dalla "Cassa di Risparmio delle Province Lombarde" (la "CaRiPLo"), istituto di credito che il 20 Giugno 1926 aveva aperto gli sportelli anche in Corso Garibaldi a Lonato, in quel palazzo- appositamente ristrutturato (una vicenda interessante...)- dopo che lo stesso venne distrutto da un incendio nel 1921. (Ora la "Cariplo" si è trasformata in "Banca Intesa" e si è trasferita in via Regia Antica).

E' bene segnalare che il suddetto nobile ente bancario- sorto nel 1816 per "dare lavoro ai poveri.." (ed a tal fine amministrato dalla Commissione Centrale di Beneficenza)- già dal 1927, rispondendo ai suoi principi filantropici , assegnò localmente un primo contributo di solidarietà a vari istituti caritatevoli ed assistenziali tra i quali l'Ospedale Civile di Lonato. Inoltre, fin dai giorni iniziali dalla apertura, la "Cassa di Risparmio" avviò a Lonato l'attività bancaria quale istituto autorizzato anche alla erogazione di attesi e vantaggiosi finanziamenti a lungo termine- ai sensi della "nuova Legge Agraria" - destinati a consorzi irrigui ed agricoltori per l'esecuzione di lavori pubblici, per bonifiche di miglioramento fondiario, e per altre finalità, al fine di incrementare la produzione di prodotti agricoli e di cereali in particolare.

Per restare nel campo agreste, val la pena di ricordare- in conclusione- anche le positive e convenienti iniziative finanziarie intitolate "Piano Carne" e "Piano Latte"- che la Cariplo ha attivato sul finire degli Anni Settanta del Novecento (volute dal presidente dell'istituto, l'economista Giordano Dell'Amore)- le quali contribuirono a razionalizzare e modernizzare le strutture fisse degli allevamenti bovini- ed a rafforzare il settore agricolo dell'economia lonatese in generale- il quale si sviluppò contemporaneamente al diffondersi dei benéfici effetti occupazionali derivanti dalla ormai consolidata presenza degli insediamenti industriali pur con i quali la "Cassa.." intrattenne notevole e proficua collaborazione.

Trascorsi i decenni e passate le generazioni, fu sul finire del secolo scorso che la Cariplo ha dato avvio ad un percorso di approfondimento - in un'ottica bibliografica pluridisciplinare - su arte, storia, architettura ed economia delle province lombarde, con l'intento di aumentare la consapevolezza delle nostre radici e farla diventare un ulteriore strumento, ed un legame, per rafforzare il rapporto con la gente con la quale ha prevalentemente operato. A questo fine ha incaricato emeriti artisti, giornalisti e ricercatori che hanno concepito e redatto un progetto editoriale di elevata qualità del quale i volumi qui conferiti sono concreto esempio e testimonianza.

La Biblioteca Comunale - che ha aderito all'offerta dello scrivente - può così vantare la custodia anche di queste preziose fonti storico-artistiche che, pertanto, saranno facilmente a disposizione di studenti, di persone istruite, e di specifici osservatori di "cose lombarde..".

Le collezioni conferite, pur non complete, hanno suscitato per tanti anni un carico emotivo e sentimentale nella biblioteca del sottoscritto per il loro "valore" di enciclopedico ed utile "capitale" culturale, ed anche come fonte di rimembranze ambientali di carattere professionale.

Coronano inoltre la donazione una decina dei volumi suddetti - dedicati alla pittura nella nostra regione - che un eminente Comitato Scientifi-



co ha preparato dopo un viaggio di oltre dieci anni in tutta la multiforme estensione e vivacità della Lombardia, terra genitrice del provvido Istituto. E non mancano, tra questi volumi, particolari e pregevoli pubblicazioni riccamente illustrate che trattano diffusamente singoli argomenti come, per esempio, "Vita Teatrale in Lombardia", in cui si traccia il panorama, si segnano, e si illustrano i luoghi dell'arte recitativa nella nostra regione a partire dal Teatro della Scala di Milano. Si mette in luce, inoltre, anche la medesima attività degli altri eleganti teatri milanesi e lombardi (Brescia, Sabbioneta, il "Bibienna" a Mantova, ecc..).

C'è anche la collana dedicata a "Milano" (periodi dal 1860 al 1954) che in quattro grossi volumi racconta le vicende storiche della città nei decenni nei quali passa dall'unità d'Italia agli anni dell'ultima guerra ed alla successiva ricostruzione (ottima la documentazione fotografica), toccando ed analizzando in profondità i più diversi argomenti sociali, politici, industriali, architettonici e culturali di cui la nostra metropoli è, ed è stata, ricchissima matrigna. In sostanza, i preziosi libri sono una utilissima fonte di insegnamento per tutti.

Per questo anche la stampa editoriale, a suo tempo, aveva giustamente definito queste pubblicazioni dei "Tesori di carta". Per ultima, la serie de "I centri della pittura lombarda" si è conclusa nel 1999 con il pregiato trittico su Milano, pure esso qui presente. Nel complesso, gli argomenti, affrontati con meticoloso rigore, riguardano prevalentemente la Storia, l'Arte, la Pittura, l'Architettura, l'Economia, la Beneficenza, il Territorio regionale, e sono corredati da bella, ampia - or anche rara - documentazione storico-fotografica.

In sostanza con i libri conferiti (il cui numero può essere incrementato) viene costituito tra gli scaffali della nostra Biblioteca un nuovo, interessante e specifico giacimento culturale che, si raccomanda, non dovrà restare un recondito "fondo di magazzino" - ma, al contrario, sarà doveroso farne conoscere la disponibile presenza a Lonato inserendolo nei cataloghi del sistema bibliotecario lombardo (primaria formalità osservata da tutte le biblioteche) onde essere facilmente ed opportunamente rintracciabile da parte degli interessati da ogni luogo della regione. E' auspicabile, pertanto, che una mirata propaganda ed una adeguata esposizione - con la dovuta evidenza dei pregevoli volumi collocati nelle sale di Palazzo Zambelli - siano un appropriato e ragionevole richiamo per concittadini, per scolaresche, per studiosi - e per nuovi preparati lettori amanti del "bello e dell'artistico.." - affinché queste opere di fastigio non restino a Lonato come un dimenticato viatico culturale. Un doveroso compito divulgativo, dunque, che compete ai dinamici operatori del nostro settore bibliotecario per facilitare ed allargare concretamente gli orizzonti di ricerca, e di consultazione, rischiarati dalle eccellenze del nuovo capitale librario che si affianca alle tante opere di informazione, di storia, di cultura e di svago già presenti in quantità nella sede istituzionale. E' questa una "propensione positiva" che deve sempre animare i già bravi responsabili del settore culturale verso il desiderabile incremento del materiale custodito, ed anche sensibilizzare la già nota professionalità e competenza degli stessi, onde operare in modo da facilitarne l'individuazione delle nuove ed acquisite fonti di

interesse da parte di utenti locali e forestieri nell'ambito dell'organizzazione bibliotecaria bresciana.

Una simpatica ed accogliente determinazione, dunque, che farà onore alla Biblioteca stessa e, di riflesso, alla intera Comunità di Lonato...

E con questi auspicabili propositi, è bene si sappia che ben altri pregevoli ed artistici volumi sono già a disposizione per un futuro ulteriore conferimento.



## NEI MURI DELLA CARIPLO TRA ARTE E MISTERI

di OSVALDO PIPPA

Le fotografie qui presenti ritraggono l'aspetto dell'ex palazzo della Cassa di Risparmio delle Provincie Lombarde, in Corso Garibaldi a Lonato, visto sul finire del secolo scorso. Come è noto, il fabbricato venne distrutto da un incendio nel 1921 e negli anni successivi- acquisito in proprietà dal nominato istituto di credito- venne progettato e ricostruito per poter ospitare gli uffici della "Cassa.", da un lato, e la Farmacia Carollo dall'altro.

Al centro dell'edificio (al c.n.71) è tutt'ora visibile il portale di quello che era l'ingresso carraio il cui architrave è ornato da due artistiche cariatidi, che fanno da supporto laterale, mentre, nel mezzo del medesimo architrave, è collocato uno "scudo accartocciato" che riproduce, in rilievo, la figura di una colomba portante nel becco un ramoscello d'ulivo. Si può presumere che l'esegesi del manufatto volesse trasmettere, fin da allora, un messaggio di prosperità e di pace.

Tornando agli anni 1923-1924, è curioso sapere che la precedente proprietaria del palazzo, signora Girelli, durante i lavori di ricostruzione volle far murare nella facciata dell'edificio un fiasco sbrecciato chiuso con ceralacca e dal contenuto misterioso..

Dell'incombenza venne incaricato il noto capomastro Nando Roberti, che già era impegnato nei lavori di ricostruzione del fabbricato stesso, il quale si servì della collaborazione dei due giovani dipendenti Aldo Badinelli e Pippa Oreste.

A tutti costoro la signora Girelli fece giurare di non riferire a nessuno della presenza del fiasco e del luogo del suo occultamento. Formalità, quest'ultima, che fu eseguita di nascosto ed all'alba probabilmente di una domenica..

Ma verso il 1962 o 1963, Aldo Badinelli, divenuto a sua volta capomastro, un giorno si trovò ad eseguire delle opere edili di ammodernamento degli uffici della Cassa stessa e mi confidò, seppur fumosamente, della presenza di "qualcosa di murato" nel palazzo. Forse si trattenne dall'essere più esplicito per un senso di riserbo nel tradire un giuramento.

Fu invece più disponibile mio padre Oreste quando, già sulla sedia a rotelle e forse anche per l'ormai tanto tempo passato, nel 1974 a fatica si lasciò andare a confidarmi che il fiasco si trovava murato nella facciata del palazzo precisando anche il luogo che, purtroppo, al giorno d'oggi (e già da allora..) non è, e non era, più percepibile poiché la originale prospettiva dell'edificio era stata nel frattempo modificata anche per l'avvenuto abbattimento dei prospicienti tre balconi (verso la fine Anni Sessanta).

In realtà, pur dopo molti anni, sono stati fatti degli estemporanei e superficiali tentativi di ricerca, ma del panciuto contenitore di vetro non si è mai rinvenuta traccia. In conclusione, è bello pensare che il fiasco del "tesoro" forse è ancora là, in qualche luogo sotto l'intonaco, e che aspetta che qualcuno sveli il suo misterioso contenuto.



## SEDENA: SCORCI D'UN TEMPO

di SIMONETTI CHRISTIAN

In questa raccolta di scatti fotografici d'epoca si riassume la vita quotidiana (il lavoro, le attività scolastiche, le festività religiose, i giochi di una volta e non ultimo scorci di abitazioni). È la storia di una frazione: "SEDENA" che nonostante il passare degli anni rimane sempre un luogo rurale legato alle tradizioni, pur restando al passo coi tempi.



Via 24 maggio *Processione per la posa della madonnina*  
(1 maggio 1964)



Scorcio di *via S'Eurosia* (Basa cüna)



Sedena 1930/40 *Famiglia Perini (Valenti)* intenti a "scarfoià"



Sagra di S'Eurosia 1959 *corsa nei sacchi*



Scuole elementari di Sedena: foto di gruppo anni '30  
*giovani balilla e figlie della lupa*



Festa degli alberi 1960 *Maestro Menicucci:*  
*Sagrato della Chiesa di Sedena*

## VISITE TEATRALI ALLA CASA DEL PODESTA': QUASI UNA CRONISTORIA

di FRANCESCA SATTA FLORES, regista

Chissà se quando nel 1906 Ugo Da Como entrò in possesso della Casa del Podestà e, quando più tardi le vide prendere man mano la forma desiderata, avrebbe immaginato che i posteri, nel fruirne com'era sua intenzione, sarebbero stati protagonisti di un'esperienza di carattere squisitamente teatrale.

Certo il teatro nei primi anni e ancora nei primi decenni del Ventesimo Secolo era saldamente ancorato, almeno nell'esperienza comune, a contesti precisamente definiti e in questa maniera possiamo immaginare che lo abbia vissuto Ugo Da Como, eppure, benché l'esperienza del teatro itinerante fosse con ogni probabilità lontana dal suo orizzonte culturale, bisogna riconoscere che nella realizzazione della casa museo c'è qualcosa di profondamente teatrale. La volontà, infatti, di ricreare uno scenario accuratamente definito in cui ogni particolare concorre alla creazione di precisi contesti e atmosfere, presuppone da parte dell'artefice una profonda, anche se in parte inconsapevole, empatia con il fruitore di tali scenari e cioè, in questo caso, con l'ospite, il visitatore della casa, continuamente esposto a suggestioni e fascinazioni sapientemente orchestrate. E non si può certo ignorare che questo movimento empatico è proprio ciò che costituisce la cellula minima della comunicazione tra creatore e fruitore, nucleo distintivo del linguaggio teatrale.

Sarà forse per questo che, quando in una torrida giornata di fine giugno 2016, un'eterogenea squadra di artisti ha raccolto la sfida di creare ex novo uno spettacolo itinerante alla scoperta della casa museo di Ugo Da Como, la sua ideazione prima e il suo sviluppo poi si sono rivelati con insospettabile naturalezza, emergendo quasi spontaneamente. La prima evidenza a manifestarsi è stata la certezza che reale e indiscussa protagonista dello spettacolo sarebbe stata a tutti gli effetti la casa e con lei i suoi frequentatori più o meno abituali.

Così, anche avvalendoci dello studio di diverse, preziosissime, testimonianze— come quella del giardiniere— hanno preso vita i personaggi dello spettacolo, alcuni a partire da persone realmente esistite, come Maria Glisenti o come il pittore Gaetano Cresseri, altri, come Elvira la cameriera, funzionali a ricostruire nella realtà teatrale caratteri tanto necessari per la nostra narrazione quanto storicamente plausibili. Seguendo questo percorso è emerso chiaramente quello che sarebbe divenuto il centro della nostra rappresentazione: l'incontro tra la casa museo, e dunque il suo storico ideatore, e i moderni visitatori, investiti così fin da subito del ruolo di co-protagonisti. Inoltre, quello che sarebbe potuto apparire semplicemente come un itinerario spaziale si rivelava in realtà l'inizio di un viaggio temporale, destinato a mettere in comunicazione due epoche tra loro distinte. La concreta modalità della realizzazione di questo viaggio teatrale, spaziale e temporale insieme, si palesava ben presto con l'introduzione del concetto di portale temporale e con l'investire il personaggio di Elvira della precisa funzione di "Virgilio dimensionale" in grado di muoversi tra realtà e epoche diverse.

Ed è a questo preciso punto che le cose si complicano. Non paga, infatti, della compresenza di due distinti piani temporali, la nostra squadra di artisti avvertiva unanimemente la necessità di aprire l'orizzonte dello spettacolo ad una ulteriore dimensione temporale. Ed ecco così nascere, o meglio, manifestarsi, il personaggio del Podestà, più precisamente quel Girolamo Calzaveglia, Podestà di Lonato nel corso del XV° secolo, che aveva dunque proprio in quel periodo abitato la costruzione destinata a diventare poi la casa museo del Da Como. Insieme a lui prendeva compiutamente vita l'intreccio destinato a diventare il fil rouge dell'azione scenica. Ecco così presenti, oltre ad una teatralissima dinamica di opposizione tra il "primo Virgilio Elvira"

**Lattoneria • Coperture • Impermeabilizzazioni • Carpenteria • Arredamenti**

*Alberti*  
*M&E*

Via Molini, 39/41 • Lonato del Garda (BS) • Tel. 030 9130422

***info@albertisrl.com • www.albertisrl.com***

e il “secondo Virgilio Podestà”, tutti gli elementi necessari a comprendere nella sua interezza la specificità della casa museo lonatese e della sua storia. Fin qui ciò che accadde nel dispiegarsi della torrida giornata di fine giugno, quando, ormai a serata inoltrata, lo sciogliersi dell’assemblea, tanto esausta quanto entusiasta, era coinciso con la nascita di quella che avrebbe poi portato concretamente sulla scena lo spettacolo ancora in gestazione: la Compagnia Teatrale dei Fuori Bolla. Il resto fu febbrile opera di documentazione e scrittura, ritmata da confronti epistolari e culminata in una certosina opera di revisione e labor limae. Dopodiché l’attesa. Attesa operosa, certo, quella in cui gli attori provano, lo spettacolo prende forma, il regista strepita e ogni cosa sembra andare per il verso sbagliato. Ma, in ogni caso, attesa. Come ad un primo appuntamento. Romantico. Attesa carica di emozione. Perché sì, il lavoro è stato eseguito nel migliore dei modi, a regola d’arte forse, e sì, le battute sono state scritte e riscritte, studiate e interpretate e le intenzioni dello spettacolo sono state portate onestamente fino in fondo, con la massima chiarezza da tutta la compagnia al completo. Ma non basta, manca ancora l’essenziale, l’indispensabile: manca l’incontro.

E finché non si compie il sospirato incontro con il pubblico tutto rimane sospeso, a meno della metà del ponte: “Certo” ci si conforta a vicenda “il percorso è efficace, l’incontro tra attori e spettatori carico di implicazioni (basti pensare che i ruoli quasi si capovolgono: di fronte al pubblico che osserva il costume anni venti di Elvira abbiamo il Podestà che si meraviglia della “buffa guisa” degli abiti dei visitatori), la trama avvincente, non mancano sorprese e colpi di scena” ma... Ma. Finché non si arriva all’appuntamento fatidico ogni parola è sempre più inutile, vuota. E finalmente accade, l’attesa si compie: la solitudine è rotta. Il lungo silenzio, l’incontro solo immaginato, avviene. Lo spettacolo nasce, il dialogo con gli spettatori si avvia: e la parola sta a loro, ormai, a loro la battuta. Gli orecchi, alla fine di quella prima corsa, sono tesi, attendono: gli applausi rispondono, liberatori, sospirati. Un dialogo che non è mai compiuto, una risposta, quella del pubblico, mai data per scontata o come definitiva, sempre in sospeso ad ogni replica, come è connaturato ad una realtà, quella dello spettacolo teatrale, che mai raggiunge la meta, ma è sempre in itinere.

Ed eccoci ad oggi: la prima visita teatrale alla casa del Podestà ha preso il largo, vive e incontra sempre nuovi spettatori che rispondono e, speriamo, sempre continueranno a rispondere, anzi a corrispondere. Come in un desiderato, intimo appuntamento che non può che lasciare entrambi i protagonisti appagati eppure ricchi di un ulteriore unico desiderio: vivere ancora, presto, un nuovo incontro.



**LE PROSSIME DATE DEL 2019 DI “A SPASSO CON LA STORIA”** prenotazione al 030 9130060

Visite alle ore: 14,30 - 15,45 - 17,00 nei giorni di:

- sabato 19 gennaio, in concomitanza con la Fiera Agricola - sabato 23 febbraio - sabato 16 marzo



## CENTRO SPORTIVO DEL GARDA

CALCIO A 5 - SQUASH campi interni ed esterni

ORGANIZZA CON NOI PARTITE E TORNEI CON I TUOI AMICI!

per info e prenotazioni **345.6558750**

[info@csgdelgarda.it](mailto:info@csgdelgarda.it)
VIA RASSICA 27 LONATO DEL GARDA (BS)
[www.csgdelgarda.it](http://www.csgdelgarda.it)

## SIAMO IMPRENDITORI, MA SOPRATTUTTO CITTADINI

ASSOCIAZIONE COMMERCianti, *Lonato del Garda*

“Sono un imprenditore, ma sono anche, e soprattutto, un cittadino di questo bel paese che è Lonato del Garda. E da cittadino mi piacerebbe che la nostra Lonato intraprendesse una piccola, ma importante rivoluzione, in contrapposizione alla progressiva desertificazione dei centri abitati causata in parte dalla grande distribuzione, ma anche dalla mancanza di idee, di coraggio e di speranza”. Con queste parole il nostro presidente Massimo Ferrero si presentava all’assemblea dei commercianti in occasione dell’insediamento del direttivo dell’associazione commercianti, poco più di tre anni fa. Tre anni che sono letteralmente volati nel susseguirsi degli impegni di partecipazione ed organizzazione dei numerosi eventi sul territorio e che vedono il primo riscontro nel gradimento degli oltre 150 tesserati, che qualche settimana fa hanno riconfermato il direttivo ed invogliato la spontanea candidatura, prontamente accettata, dei due nuovi ingressi, Gladyes Saladino e Victor Cornei e, in secondo luogo, delle varie associazioni che iniziano ad interagire fattivamente, e della cittadinanza che partecipa agli eventi decretandone il successo.

Tre anni, dunque, all’insegna di una spiccata operatività, che ha visto i suoi risultati anche nella nuova appetibilità commerciale di Lonato, sollecitata, ci piace pensare, da quello che consideriamo il nostro fiore all’occhiello:

‘ACCENDI LONATO’, progetto il cui obiettivo principale era quello di “riattivare” il centro di Lonato. Infatti, finalmente, nel corso del 2018 abbiamo visto alzarsi molte nuove saracinesche, frutto di fresca ed innovativa imprenditoria, soprattutto giovanile, e di quell’energia positiva che fa vivere le vie di un centro abitato dove ci si incrocia passeggiando o si scambia qualche chiacchiera in piazza, seduti al caffè e baciati da un raggio di sole, piuttosto che dalle luci artificiali di un Centro Commerciale. Quali i propositi per il 2019? Sicuramente l’intenzione è quella di istituzionalizzarci spostando il baricentro della nostra attività, nell’ambizioso obiettivo di diventare solido e concreto punto di riferimento per i nostri tesserati anche e soprattutto nell’alleggerimento burocratico, nel disbrigo di incombenze amministrative, nel supporto alla formazione obbligatoria e di marketing. Questi gli elementi che vogliamo evidenziare in quanto fondamentali alla sopravvivenza, crescita e rilancio delle nostre attività. A tal fine, in collaborazione con la Fondazione Ugo da Como, abbiamo individuato la location che diventerà la nostra sede sociale.

Presto l’inaugurazione.

Il direttivo: Ferrero Massimo, Savoldi Stefano, Musci Mariangela, Orioli Roberta, Zeni Danilo, Pluda Martina, Marchesini Nicola, Lorena Capuzzi, Malagnini Clara, Gladyes Saladino, Cornei Victor.



Calvin Klein  
BIKKEMBERGS  
EMPORIO ARMANI  
UNDERWEAR  
TOMMY HILFICER

intimo & mare  
**EUFORIA**

Lonato del Garda  
Piazza M. Libertà, 15  
Tel. 030 9130767

**FARMACIA  
MORELLI**

Apertura dal Lunedì al Venerdì  
8.30-12.30 / 15.30-19.30  
Sabato 8.30-12.30

Via Tarello, 1 • Lonato del Garda (BS)  
+39 030 9130104  
farmaciamorelli@farmail.it

 [www.farmaciamorelli.com](http://www.farmaciamorelli.com)

## CENTRO CULTURALE SPORTIVO SEDENA '93: 25 ANNI INSIEME

di CLAUDIO CRISTINI

Il 2018 rappresenta per il nostro gruppo una tappa importantissima in quanto festeggiamo il 25° dalla fondazione: abbiamo raccolto il testimone da un gruppetto di amici che iniziarono ad organizzare i festeggiamenti in onore di S. Eurosia (patrona di Sedena) quasi quarant'anni fa, e, dopo i vari passaggi burocratici con l'amministrazione Mantovani, si decise di creare un gruppo con tanto di riconoscimento giuridico, indicando le prime elezioni del consiglio direttivo e invitando tutta la popolazione di Sedena a votare. La partecipazione fu molto sentita e dalle urne uscì il primo direttivo guidato da Casella Pier Angelo: era il mese di Luglio del 1993.

Da quel momento non ci siamo mai fermati, organizzando moltissimi eventi: da corsi di varia natura a quelli prevalentemente sportivi, arrivando anche a formare una squadra ufficiale di pallavolo. Di strada ne è stata fatta tanta e la voglia di lavorare non ci è mai mancata, condizione che ci ha permesso di forgiare un gruppo unito e determinato.

Terminati i due mandati del primo presidente, la gestione del sodalizio è passata nelle mie mani, ma ci tengo a precisare che, fin dall'inizio, le decisioni sono sempre state prese in armonia, rispettando la volontà della maggioranza dei componenti del gruppo.

Ma veniamo ai tempi attuali: l'anno corrente ci ha visti impegnati in molteplici settori: a Gennaio 2018 eravamo presenti alla Fiera di S. Antonio, dove la compagine di Sedena ha vinto il Palio delle frazioni; la sezione sportiva, nello specifico "Atletica Sedena", ha aumentato la rosa degli appassionati che vogliono mantenersi in forma ben guidati dalla nostra allenatrice Claudia.

Collegata a questa attività sono state organizzate due corse podistiche, a Maggio ed Agosto, che hanno dato la possibilità a circa 800 persone in media per gara, di correre sulle nostre splendide colline. Un'altro corso che sta riscuotendo molto successo è quello "posturale", dove la fisioterapista Daniela insegna ai giovani e meno giovani le corrette tecniche per riportare il fisico nella giusta dimensione. Maggio ha avuto come evento principale un concerto della banda cittadina in onore di tutte le mamme, mentre il mese di Luglio ci ha visto impegnati nell'organizzazione di un torneo di pallavolo sulla nuova piastra polivalente vicino alla prossima sede, ancora al rustico da diverso tempo, ma con la speranza che venga ultimata in tempi brevi.

Ad Agosto il clou è stato la classica Sagra di S. Eurosia, dove non siamo stati particolarmente fortunati, perché un forte acquazzone ci ha un po' rovinato i piani. A Novembre, grazie a Cristian Simonetti che si è impegnato in prima persona nella realizzazione del progetto, il tanto atteso parco giochi con altalene, giostrine e altro ha iniziato a prendere forma e per la gioia dei bambini è quasi completato, promessa mantenuta!

Negli ultimi mesi non ci siamo fermati e per Natale abbiamo pensato, come al solito, anche a chi ha più bisogno di noi con pacchi famiglia che contengono generi alimentari di prima necessità: nel pomeriggio della Vigilia le vie della frazione saranno allietate con musiche melodiose del Natale suonate dalla banda cittadina. Vi aspetto ai nostri corsi oppure presso la nostra sede storica nelle ex scuole elementari: come dico sempre, provare non costa niente almeno potrete dire di aver tentato, magari divertendovi!

Per informazioni: 338 5460791



## LONATO FRA STORIA E ARTE: SENZA FRONTIERE

LO STAFF DI LONATO FRA STORIA E ARTE

**D**a quasi due anni, precisamente dal Febbraio 2017, in Internet è possibile navigare nel sito intitolato "Lonato fra storia e arte", che offre ai Lonatesi di ogni dove uno strumento per conoscere/conoscersi e ricostruire la propria storia individuale e "comunale". E questo senza spreco di tempo e di danaro, perché il tutto è agevolmente disponibile a portata di computer e di stampante: chi è pratico di biblioteche e di archivi, e ha dovuto scrivere una tesi o un articolo o rispondere a una semplice domanda di carattere culturale locale, comprende bene tutto ciò. Qui la consultazione è comoda, la risposta immediata, senza distinzione di persone né orari tassativi di accesso, e completamente gratuita: vi si trovano notizie nuove e opere solitamente introvabili o scomode da reperire, o finora in mano di pochi fortunati. Qui, quello che c'è è per tutti, lonatesi e non, vicini o lontani.

Dopo circa due anni di lavoro, ad una prima panoramica si nota che l'offerta del sito è varia e abbondante; certamente, alcuni spazi sono da arricchire ulteriormente, ma il metodo di lavoro del gruppo, composto da sei persone (Giuliana Zanella coordinatrice e curatrice del sito, Giancarlo Pionna, Giuseppe Gandini, Ivano Lorenzoni, Osvaldo Pippa e Severino Bertini) è quello di procedere con prudenza e previa consultazione reciproca, dato il campo in cui si lavora: continua progressiva ricerca, esame dei risultati, eventuale inserimento sul Web; compatibilmente con la disponibilità di tempo dei ricercatori e le difficoltà specifiche di ogni lavoro; quelle non mancano mai!

Così i visitatori/lettori del sito lonatesi e non troveranno di che saziare la loro voglia di sapere su una piccola/grande città chiamata "Lonato" e poi "Lonato del Garda": a partire da un breve profilo storico seguito dai testi degli "Antichi Statuti e Privilegi", dalle pubblicazioni di storia locale del passato in versione integrale, oggi praticamente introvabili. Avranno anche a disposizione tutti i Numeri Unici della Fiera di Lonato, anche questi in versione integrale; compresi i Numeri che per un motivo o per un altro qualcuno "si è perso"!

Ci sono, inoltre, brevi saggi recenti inediti di studiosi del gruppo o di altri esterni allo stesso. Un grande progetto è stato portato a termine recentemente: la pubblicazione del testo manoscritto originale delle Memorie del Cenedella, corredato della trascrizione. Alcuni punti del sito sono in attesa di espansione: tesi di laurea di storia locale, lonatesi nel mondo, iconografia.

Con il tempo e la voglia di lavorare insomma, non disgiunti dalla imprescindibile competenza specifica che ogni attività comporta, acquisibile anche sul campo, si può far tutto!

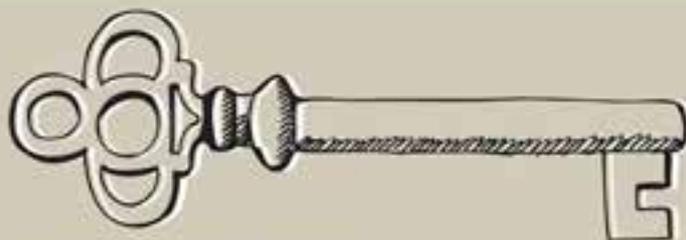
# **AGRIMARKET**

SERGIO DISCONSI

Tutto per cani, gatti e animali domestici



Via Regia Antica, 142 - Lonato d/G. - Tel. 030 9913380 - [www.tuttopercaniegattilonato.com](http://www.tuttopercaniegattilonato.com)



# Che FADIGA per iga en CÓP SÖL CÓO

Commedia brillante in tre atti di LOREDANA CONT  
Tradotta dalla compagnia teatrale "I Novagliesi"  
Regia di GIANNI RODELLA

**DOMENICA 20 GENNAIO 2019**  
dalle ore 15:30 alle ore 17:30  
presso la **Fondazione Madonna del Corlo**

<b>PERSONAGGI:</b>	<b>INTERPRETI:</b>
<b>Ugo:</b> marito	Stefano Fiocca
<b>Rina:</b> moglie	Claudia Zaccagni
<b>Nonna</b>	Marzia Ruggeri
<b>Milena:</b> figlia	Federica Este
<b>Marco:</b> fidanzato	Alberto Tosoni
<b>Gino:</b> coscritto	Domenico Este
<b>Piroscafo:</b> tuttofare	Raffaele Beschi
<b>Lucio:</b> vicino di casa	Paolo Donati
<b>Infermiere</b>	Giovanni Treccani

**Scenografia:** Rosa Maifrini, Roberta Marchini, Elizabeth Ortiz.

**Audio e Video:** Luigi Belloni, Genesisio Filippini, Fabio Treccani, Stefano Norak.

**Coordinatrici:** Maria Belloni, Emilia Brunelli.

**Trucco e Parrucco:** Rita Frigerio, Marta Treccani, Marina Orioli, Loredana Raiba, Grazia Pozzali.

**Montaggio:** Sergio Bonetti, Daniele Treccani, Filippo Schiavi.

**Supporter:** Barbara Treccani, Matteo Tosadori, Rebecca Cozzani.

## CAMPIONATO DEL MONDO DI PARA TRAP: OLTRE OGNI BARRIERA!

di TOMAX MONDADORI

**L**o Sport, quello con la S maiuscola, si è confermato una straordinaria palestra educativa e formativa di vita.

Il primo mondiale di para trap, disputatosi al Concaverde dal 2 al 6 Ottobre 2018 e dedicato agli atleti con disabilità, ha messo in luce non soltanto i meriti materiali e agonistici dei tanti tiratori coinvolti, ma soprattutto i valori etici e morali delle straordinarie persone impegnate fuori e dentro le pedane. Il campionato del mondo è riuscito nell'impresa più importante: quello di coinvolgere sportivi, istituzioni, associazioni e scuole in un percorso virtuoso da cui tutti ne sono usciti più ricchi e, di conseguenza, vincitori. Categoria SG-L. Nella categoria riservata agli atleti con disabilità agli arti inferiori, l'Italia è stata protagonista, vincendo l'oro a squadre e portando tutti e tre i suoi atleti in finale, dove solo la precisione del finlandese Vesa Jarvinen (109/125+43/50) ha impedito, per un solo piattello, al toscano Saverio Cuciti (113/125+42/50), il migliore al termine delle qualifiche, di conquistare il titolo iridato. A salire sul podio insieme all'alfiere di Forte dei Marmi, si è aggiunto il romano Raffaele Talamo (110/125+30/40), mentre l'altro toscano, Alessandro Spagnoli (21/30), nonostante l'ottimo 112/125 in fase di selezione, non è riuscito ad andare oltre il quinto posto.

Categoria SG-U. Nella finale planetaria degli atleti con disabilità agli arti superiori, a salire in pedana sono stati: Francesco Nespeca (con un pass di 110/125 in fase di qualificazione), Paolo Bortolin (100/125) ed Emilio Poli (91/125) per l'Italia, a cui si sono aggiunti lo spagnolo Meliton Antonio Brinas Mora (108/125), il danese Kim Paul Nyby (96/125) e l'australiano Mark Farrow (92/125). Ed è stato proprio il campione di Monteprandone, Francesco Nespeca (37/50), a colorare d'azzurro il primo gradino del podio, dopo aver dominato la gara sia in fase di qualificazione che durante le semifinali. Solo negli ultimi tiri l'atleta nostrano ha iniziato a cedere, ma questo non gli ha impedito di chiudere, prima ancora di sparare agli ultimi due piattelli della serie decisiva, davanti all'agguerrito spagnolo Antonio Meliton Brinas Mora (fermatosi a 36/50). Il bronzo è andato a un altro italiano, Paolo Bortolin (27/40), in grande spolvero durante l'intero Mondiale. La tensione ha sopraffatto, invece, il bresciano Emilio Poli. Fatali si sono rivelati i primi piattelli (4 su 15) e la serie positiva inanellata nei restanti 10, con 8 centri, non gli ha consentito di proseguire la corsa all'oro.

Categoria SG-S. Nella finale riservata agli atleti su sedia a rotelle, l'attesissimo Oreste Lai (104/125+31/50) non ha deluso le aspettative, mettendosi al collo la medaglia d'argento, preceduto solo dall'australiano Scottie Brydon (102/125+36/50), in autentico stato di grazia. Terzo posto per il cipriota Neofytos Nikolaou (100/125+25/40), quindi, a seguire: i britannici Allan Rietche (21/35) e Paul Bailey (15/30) e il finlandese Juha Myllymaki (13/25).

Il medagliere azzurro: oltre alle 5 medaglie individuali su 9 (una d'oro, due d'argento e due di bronzo), il bottino azzurro si è arricchito con l'oro di squadra nella categoria SGL, dove il magnifico tridente azzurro Cuciti, Spagnoli e Talamo (334/375) ha avuto la meglio sulla squadra indiana (299/375) composta da Tiwari, Sekhon e Balendu e sui francesi (297/375) Delubac, Grilhe e Le Begue.

La prossima stagione. Ora, le pedane del Concaverde si stanno preparando per la prossima stagione: nel

2019, oltre alle consuete "grandi classiche", come la Gold Cup Beretta e il Gran Mondiale Perazzi, e alle competizioni nazionali, è già stata fissata la data per il Campionato Europeo di discipline olimpiche, che si terrà dal 3 al 17 settembre, che vedrà la partecipazione di tutti i più forti tiratori del Vecchio Continente. Di recente la struttura lonatese è stata anche designata per ospitare il Campionato del Mondo di fossa olimpica, skeet e double trap, che si terrà a Luglio con date in via di definizione.

Qui di seguito il comunicato stampa del 2 Dicembre scorso, dal titolo:

**E' UFFICIALE, NEL 2019 LONATO OSPITERÀ IL CAMPIONATO DEL MONDO DI TIRO A VOLO**  
Lonato è di nuovo capitale mondiale del tiro a volo. L'assemblea generale della ISSF (International Shooting Sport Federation) riunita a Monaco di



**BOCCHIO**  
SOLUTIONS

Via Centenaro, 80 - Lonato del Garda (BS)  
Tel. 030 9103028 - Fax 030 9103382  
info@bocchioserramenti.it  
www.bocchioserramenti.it

Baviera, in Germania, ha assegnato all'Italia l'organizzazione del campionato iridato di tiro a volo, che si terrà nel mese di luglio 2019. La candidatura del Concaverde di Lonato del Garda ha ottenuto 140 voti, contro i 109 di Larnaca (Cipro) e i 14 di Granada (Spagna). Si tratta di una storica "doppietta", proprio nell'anno che precederà le Olimpiadi di Tokyo 2020, in quanto l'impianto lonatese era già stato designato per ospitare, nel prossimo mese di settembre, gli Europei, che assegneranno otto carte olimpiche, suddivise equamente tra trap e skeet maschile e femminile.

«Siamo onorati della dimostrazione di fiducia da parte delle tante nazioni che hanno appoggiato la nostra candidatura - ha dichiarato Ivan Carella, presidente della struttura ospitante - e lavoreremo sodo affinché questo attestato di fiducia possa rappresentare un ulteriore momento di crescita per un movimento raggiante e vivo come è il tiro a volo, sport in cui l'Italia vanta una consolidata e vincente tradizione. Questo risultato è il frutto dell'ottimo lavoro svolto e dell'organizzazione che Lonato ha sempre cercato di proporre, dentro e fuori le pedane di tiro: un lavoro che si è andato incrementando nel corso degli anni, durante i quali abbiamo avuto l'onore di ospitare numerosi eventi internazionali, tra cui il primo campionato del mondo riservato agli atleti con disabilità dello scorso ottobre. Ora ci attende una nuova impegnativa impresa e, contando sulla preziosa esperienza accumulata e sul sostegno della Federazione, siamo nuovamente pronti a fare centro». Si tratta della terza volta che l'impianto lonatese viene scelto per la massima rassegna iridata, dopo i campionati del mondo del 2005 e quello, con record di presenze, del 2015.

«È un grande risultato che l'Italia porta a casa malgrado un clima decisamente difficile - ha commentato Luciano Rossi, presidente della FITAV (Federazione Italiana Tiro a Volo). La nostra credibilità ha convinto più di tutto il resto: siamo infatti la Nazione leader in questo sport e lavoreremo per continuare ad esserlo. Il prossimo anno ci aspettano molte sfide organizzative e l'ospitalità italiana regalerà a tutti un'esperienza indimenticabile.



*L'armata azzurra insieme alla mini banda di Lonato*



*Foto di gruppo post mondiale*



*Francesco Nespeca e Paolo Bortolin sul podio cat. SG-U*



*Foto di gruppo degli organizzatori*

## IL CALCIO SI EVOLVE: VIRTUS FERALPI LONATO IN PRIMA LINEA

di EMILIO HUEBER, *Presidente Virtus Feralpi Lonato*

È ormai condiviso da tutti che lo sport sia una componente fondamentale della crescita sana dei nostri ragazzi. Ormai le discipline che il mondo dello sport offre ai nostri atleti in erba sono molteplici e per questo non è sempre facile la scelta della più adatta.

È però indiscutibile che il calcio, nella nostra società, reciti un ruolo di primo piano (inutile elencarne i motivi) tanto da influenzare pesantemente la scelta. Cosa si muove dietro le quinte di una società che ha l'ambizione di essere all'altezza delle aspettative dei genitori resta spesso nebuloso, per questo scriverne sul nostro numero unico è una graditissima opportunità.

Virtus Feralpi Lonato è una scuola calcio ufficiale riconosciuta dalla federazione (non sono tantissime in provincia), affiliata a Feralpisalò con la quale pianifica e sviluppa il meglio nell'ambito della formazione tecnica dei preparatori dei nostri ragazzi. Per fregiarsi di tale riconoscimento è necessario però soddisfare requisiti che vanno oltre l'aspetto tecnico: l'impegno richiesto dalla federazione abbraccia temi che tradizionalmente non sono legati al calcio ma che si estendono alla fase educativa. Un

compito impegnativo per il quale i nostri tecnici sono supportati dalla dott.ssa Cristina De Moro, psicologa e psicoterapeuta: Cristina, per conto di Virtus Feralpi e su richiesta della federazione, terrà a primavera (le date sono ancora da definire) due incontri formativi rivolti alle società di calcio iscritte alla federazione e a quanti volessero partecipare su temi particolarmente sentiti. Il fair play in campo e nella vita sarà l'argomento del primo incontro: verrà affrontato il tema di cosa significa un



atteggiamento etico e giusto in campo come nella vita. Il secondo incontro affronterà il tema dell'uso delle tecnologie moderne tanto usate e spesso abusate dai nostri giovani (e non solo). Verranno analizzati gli effetti che l'abuso di tecnologia possono generare nel cervello dei nostri ragazzi e le implicazioni cognitive ed emotive.

Le date e le sedi degli incontri saranno presto pubblicate presso i nostri uffici e presso i campi. L'evoluzione del calcio, quindi, non è solo tecnico, ma tanto di più, per questo Virtus Feralpi Lonato è in prima linea. Ma il successo del lavoro svolto è anche figlio della consapevolezza che il contributo dei genitori dei nostri ragazzi è fondamentale: fondamentale nel comprendere quanto è complesso raggiungere il successo, fondamentale nel comprendere che non possiamo essere tutti allenatori, fondamentale nel comprendere che i loro ragazzi in campo sono affidati per qualche momento della loro giornata ai preparatori e che a loro spetta il compito di gioire delle vittorie e di condividere le sconfitte all'insegna del sano sport.

Progetto  
BENESSERE  
CENTRO ESTETICO

COUPON

50%

DI SCONTO

Via Cav. di Vittorio Veneto, 28  
Lonato del Garda - Tel. 320 8919783



## LA PALLAVOLO È UNA COSA MERAVIGLIOSA

di NICOLA ALBERTI

È una marea costante e inarrestabile di iscrizioni quella che sta accompagnando la crescita del Centro Volley Lonato che conta 130 atlete e ben 12 squadre Fipav. Sono solide le radici della pallavolo lonatese che vanta un palazzetto, una società, allenatori ed un numero di giocatrici di prim'ordine; il palazzetto meraviglia chi lo vede per la prima volta: sono, infatti, tante le squadre ospitate, i cui genitori sugli spalti rimangono stupiti dall'imponenza della struttura che, tutti si augurano, in futuro possa ospitare incontri a livello sempre più alto. Non è un caso che società di A1 chiedano, qualora il loro campo sia indisponibile per motivi vari, di potersi allenare a Lonato. In Novembre Lonato ha ospitato il corso arbitri federali, durante il quale nuovi fischiotti apprendono o approfondiscono le loro conoscenze tecnico sportive.

Gli allenatori sono coordinati da Lidio Torosani, un talento nell'allenamento della pallavolo giovanile, molto conosciuto ed apprezzato nell'intera provincia. La società ha un direttivo attento ad investire nei giovani e nel futuro: i dirigenti sono impegnati a far crescere la pallavolo lonatese, nel rispetto delle altre società pallavolistiche bresciane con cui vantano rapporti molto buoni. Presidente del Centro Volley Lonato è Mauro Terraroli, vicepresidente è Silvia Bertoli, Roberta Tononi segretaria, mentre Monica Dusi, Ennio Cavagnini e Roberto Abate sono consiglieri. Tanti gli sponsor che sostengono la struttura, indispensabili mecenati di uno sport sano e ricco di nuovi talenti. Il Centro Volley Lonato vanta La Gubela Piola, come Prima divisione maschile, la Comeca come Prima divisione femminile young, la Computec come Seconda divisione femminile, poi seguono i bis in ogni categoria e cioè: 2 Under 18, Nova Frigo e Fluidmec, 2 under 16, Bampi e Savoldi Carni, 2 under 14 e 2 under 13, Mirò Dental Medical Center e Bampi. Per i campionati che partiranno a gennaio il Centro Volley ha già iscritto altre 2 squadre di under 12. Infine, per i più piccolini ci sarà un campionato promozionale S3 (ex minivolley). Tutte le squadre e le atlete sono tesserate Fipav: i giorni di allenamento vanno complessivamente dal lunedì al giovedì.

E poi c'è la pallavolo, uno sport metafora di quella che dovrebbe essere la vita: dodici compagni o compagne di squadra che si sostengono l'un l'altra e che vincono o perdono insieme, senza mai insultare o prendersela con gli avversari. Dodici ragazze o ragazzi che si sfidano nel rispetto di regole condivise, sotto l'occhio vigile di arbitri severi, ma non troppo e con spalti occupati da tifosi (famiglie per lo più) che mai si insultano fra di loro. Non è un caso che persino il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella abbia indicato la nazionale di pallavolo come un esempio di correttezza, coesione e sostegno reciproco: nella pallavolo una singola giocatrice da sola raramente riesce a fare la differenza in una partita, ma la coesione tra le giocatrici è invece elemento indispensabile per raggiungere qualsiasi vittoria, ma anche per sopportare cocenti sconfitte. Non sarebbe bello che anche nella vita le persone potessero sostenersi l'un l'altra nel reciproco rispetto? E allora viva la pallavolo, viva gli atleti, viva le atlete e gli allenatori che la praticano, e un doveroso grazie ai genitori delle atlete, ai dirigenti della società, agli sponsor, ai tifosi che ogni giorno la sostengono e a tutti coloro che, quotidianamente, contribuiscono a rendere questo sport così meraviglioso.



## AZURE ITALIA SPORT ACADEMY PICCOLI EROI CRESCONO - UNA NUOVA GENERAZIONE IN MOVIMENTO

di FRANCESCA GARDENATO

**T**utti sappiamo muoverci, tutti sappiamo che il nostro corpo ha bisogno di muoversi: in passato i bambini erano consapevoli della loro capacità fisica, erano molto più sicuri, ma sfortunatamente molti bambini di oggi hanno perso questa capacità naturale.

Le statistiche dicono che la nuova generazione italiana è ai livelli minimi in motoria! E di questo risultato siamo tutti colpevoli: noi genitori, il sistema scolastico, la società, le nuove tecnologie e molti altri fattori.

L'obiettivo di Azure Italia Sport Academy è quello di cambiare tutto questo e fare crescere una nuova generazione sana, dove i bambini abbiano voglia di fare, creare, esplorare, mettersi in gioco o semplicemente voglia di vivere.

Altro obiettivo è dar loro una solida base, utilizzando le attività di Azure Italia Sport Academy come input giusto per un futuro dove lo sport diventi passione e bisogno, basato sul movimento, sulla naturalezza, sulla possibilità di essere se stessi.

Trovare l'equilibrio tra fisico e mente, apprezzare le proprie capacità e ancora di più le proprie incapacità e debolezze, rispettare l'ambiente e il prossimo, trovare nuovi obiettivi, nuovi amici, avere motivazione, spostare i propri limiti per arrivare sempre più lontano: inseguire i propri sogni, trovare i veri valori e diventare gli eroi della nostra vita.

Azure Italia Sport Academy da questo anno è presente anche a Lonato del Garda, con corsi di Parkour, Acrobatica e Ginnastica Funzionale.

Per maggiori informazioni [info@azureitalia.com](mailto:info@azureitalia.com), tel. Sandor +39 340 9319920.



**RECUPERO**  
  
**VALORI**  
 GIOIELLERIA • OREFICERIA

SIAMO UN GRUPPO DI ESPERTI; IL NOSTRO  
 OBIETTIVO È RENDERE UN VALORE DIMENTICATO  
 NEL TEMPO ANCORA IMPORTANTE E ATTUALE

I NOSTRI SERVIZI: OROLOGI PREGIATI - DIAMANTI  
 CERTIFICATI - ARGENTERIA DI QUALITÀ - LINGOTTI IN ORO  
 NUMISMATICA CERTIFICATA - PENNE DI PREGIO

Via San Giuseppe, 19 - Lonato del Garda  
 Tel. +39 030 9913378 - [www.erevipremium.com](http://www.erevipremium.com)

**Lattneria Edile**  
**Daide Nodari**

**PRODUZIONE E POSA**  
**LATTONERIA PER EDILIZIA**

Via XXIV Maggio, 6/F - Lonato del Garda (BS)  
 Tel. 030 9131654 Cell. 335 8122730  
[www.lattnerianodari.it](http://www.lattnerianodari.it)

## ADVENTURE TEAM SCUOLA DI SOPRAVVIVENZA E BUSHCRAFT

di CLAUDIO OLIANI e GIACOMO BONOMETTI

Nella primavera del 2018 nasce l'associazione sportiva Adventure Team, la prima di tutto il bacino del Lago di Garda, il cui scopo è di avvicinare bambini, ragazzi e adulti alla natura, in modo ludico e avventuroso attraverso molteplici pratiche e metodologie.

La nostra associazione organizza corsi settimanali per bambini e ragazzi a partire dai nove anni di età, weekend avventura per adulti, laboratori didattici e gite per le scuole.

La sede operativa si trova a Lonato del Garda in via Caduti del Lavoro n.3, accanto all'Istituto Tecnico ITIS, mentre tutte le nostre proposte si svolgono nei nostri spazi e nei boschi delle Colline Moreniche. Proponiamo una conoscenza pratica e diretta del mondo naturale attraverso il surviving e il bushcraft, termine preso dalla cultura anglosassone dove "bush" sta per bosco, area selvaggia, e "craft" per capacità o saper costruire, quindi letteralmente saper costruire nella foresta o la capacità di vivere in una foresta: attraverso questa pratica è possibile imparare che la vita all'aria aperta è sicura e divertente. Il bushcraft lega strettamente alla natura, alla vita al suo interno e al rispetto di essa e di tutti gli esseri viventi, e non è una pratica facile da apprendere, in quanto molte delle abilità richieste sfidano ogni individuo a scavare in profondità dentro di sé per scoprire abilità nascoste, raramente richieste nella vita moderna.

Il surviving, invece, è la disciplina che insegna come cavarsela in varie situazioni, sia di emergenza che non, sfruttando in modo intelligente le risorse che un ambiente offre. Conoscenze tecniche, capacità di cooperare e collaborare, attitudine al problem solving e al pensiero creativo, disciplina, rafforzamento del carattere, sono solo alcune delle abilità che la pratica del surviving sviluppano.

Le sfide che queste due discipline ci pongono portano a incrementare determinazione, atteggiamento mentale positivo e una maggiore vivacità di spirito in ognuno di noi.

«Andai nei boschi

perché desideravo vivere con saggezza,

per affrontare solo i fatti essenziali della vita,

e per vedere se non fossi capace di imparare quanto essa aveva da insegnarmi,

e per non scoprire, in punto di morte, che non ero vissuto.

Non volevo vivere quella che non era una vita,

a meno che non fosse assolutamente necessario.

Volevo vivere profondamente,

e succhiare tutto il midollo di essa,

tanto da mettere poi la vita in un angolo,

ridotta ai suoi termini più semplici».

Henry David Thoreau



per info: [www.adventureteam-asd.com](http://www.adventureteam-asd.com)

[adventureteam.asd@gmail.com](mailto:adventureteam.asd@gmail.com)

[www.facebook.com/adventureteam.asd](https://www.facebook.com/adventureteam.asd)

[www.instagram.com/adventure\\_team\\_asd](https://www.instagram.com/adventure_team_asd)

--- I NOSTRI CORSI ---

**KUNG FU - KICK BOXING - JUNIOR**  
(dal 4 ai 12 anni)  
• SIRMIONE  
• POZZOLENGO  
• LONATO

**KUNG FU - DIFESA PERSONALE**  
• SIRMIONE  
• POZZOLENGO  
• LONATO

**KICK BOXING - K1 - SANDA**  
• SIRMIONE  
• POZZOLENGO  
• LONATO

**TALJI QUAN - QI GONG**  
• SIRMIONE

**PER ISCRIZIONI E INFORMAZIONI:**

**SAMUEL** - cell. 366 314 4001  
[bondonisamuel76@gmail.com](mailto:bondonisamuel76@gmail.com)

**ALESSANDRO** cell. 339 495 2058  
**ANDREA** cell. 340 472 5351  
**FEDERICO** cell. 339 766 4346

**ASDWushinSirmione**



## F.O. RUNNING TEAM SEDENA

di ANTONIO QUITADAMO

La F.O. Running Team Sedena nasce con lo scopo di educare ragazze e ragazzi all'atletica leggera, per far conoscere uno sport che dà la possibilità di stare a contatto con la natura, renderli più invulnerabili ed esaltare la località e le sue colline. Anche quest'anno siamo riusciti a raggiungere alcuni traguardi importanti con i nostri atleti, mettendo in evidenza i risultati raggiunti da Clara Faustini (Campionessa Provinciale sui 5000mt in pista); Romualdo Pisano (secondo classificato nella 6 ore di corsa e vincitore di altri titoli nazionali); Manuel Tirali (campione provinciale dei 1500 mt in pista); Leonardo Simoncelli e Massimiliano Corsini (Rappresentativa FIDAL Brescia, quali atleti di risalto Provinciale, per quanto riguarda Corsini Massimiliano Campione Provinciale di corsa campestre). Si evidenzia anche la vittoria di Clara Faustini e Andrea Chini nel Miglio di Lonato d/G, il 15 settembre 2018. Per l'anno 2019 la società organizzerà sul territorio alcune competizioni sportive, tra cui quella di Carzago della Riviera, del 14 Aprile 2019, e quella di Vallio Terme, nel Giugno 2019, entrambi patrocinate dai rispettivi Comuni. Gli allenamenti vengono svolti nella località di Sedena di Lonato del Garda nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì, dalle 18:00 alle 19:30 nell'orario invernale, mentre dalle ore 18:30 alle 20:00 nell'orario estivo.

Contatti della società:

Il Presidente Osvaldo Faustini: tel. 3402433227

Tecnico FIDAL Antonio Quitadamo: tel. 3475331919

Facebook: F.O. Running Team





# FERRAMENTA UTENSILERIA OLEODINAMICA

Via Molini, 53  
25017 Lonato del Garda (BS)  
Tel. 030 9133216  
Fax 030 9134917  
e-mail: [info@fer2000.it](mailto:info@fer2000.it)

La Fondazione  
"Madonna del Corlo"  
in collaborazione con il  
Comitato per la 61ª Fiera  
Regionale di Lonato del Garda  
promuove la prima edizione  
del Concorso Fotografico:  
"La mia Lonato"

Fondazione  
*Madonna del Corlo*  
Corlo - Lonato del Garda



61ª FIERA  
REGIONALE  
DI LONATO  
DEL GARDA

## TEMA

LA CITTÀ DI LONATO DEL  
GARDA, IL SUO TERRITORIO  
OLTRE I LUOGHI COMUNI

## PREMIO

UN RICONOSCIMENTO  
AI PRIMI 6 CLASSIFICATI

## TERMINI

PRESENTAZIONE DELLE  
IMMAGINI DAL 3 AL 31  
DICEMBRE SECONDO LE  
MODALITÀ INDICATE  
NEL BANDO

LE FOTOGRAFIE SARANNO  
ESPOSTE DURANTE LA 61ª  
FIERA DI LONATO PRESSO  
IL SALONE ANIMAZIONE  
DELLA FONDAZIONE

## PREMIAZIONE

SABATO 19 GENNAIO  
ALLE ORE 17.30 PRESSO  
IL SALONE ANIMAZIONE  
DELLA FONDAZIONE

## INFORMAZIONI

[info@madonnadelcorlo.it](mailto:info@madonnadelcorlo.it)

Il bando è reperibile sul sito:  
[www.madonnadelcorlo.it](http://www.madonnadelcorlo.it)



FOTO BONETTA - LUCABONETTI (P. 11)

*La mia Lonato*  
CONCORSO FOTOGRAFICO

## LA FONDAZIONE MADONNA DEL CORLO È SEMPRE PIÙ VICINA AI LONATESI E PROTEGGE LE RADICI DELLA COMUNITÀ

di NICOLA ALBERTI

**L**a Fondazione Madonna del Corlo continua a crescere nella qualità dei servizi, nel numero degli ospiti che accoglie e nella professionalità di tutte le persone che vi lavorano: una squadra unita con lo scopo di assistere, tutelare e far sta bene i nostri anziani.

La Fondazione cura le radici della nostra civiltà, perché gli anziani sono la più importante e preziosa fonte di sapere che può accompagnare le nostre vite: non c'è paragone con Wikipedia, i nonni sanno le cose perché le hanno vissute, le loro parole non sono storielle, loro raccontano la vita.

Le loro testimonianze, i loro dolori, le loro gioie, i loro affetti, i loro bisogni sono un patrimonio prezioso che la Fondazione sa valorizzare nel rispetto dei principi contenuti nel Codice Etico dell'ente: onestà, imparzialità, affidabilità, lealtà, correttezza, trasparenza, ma soprattutto umanità. Più i nostri nonni sono rispettati, più le radici sono curate e più è facile che gli alberi, che ho voluto prendere come metafora della nostra società, non si sradichino: se una comunità sa rispettare i suoi anziani, non c'è il rischio si perda nella complessità e nella vastità di un Mondo che corre sempre più velocemente verso mete non definite.

La Fondazione Madonna del Corlo lavora bene ed è sempre più apprezzata, e la sua struttura è suddivisa in tre grandi articolazioni: la Residenza Socio Assistenziale (RSA), l'Istituto di Cure Intermedie con annesso Ambulatorio di Riabilitazione per esterni e l'Hospice.

I posti letto nella RSA cresceranno da 70 a 74 avvicinandosi alle esigenze di tutti coloro che vorrebbero sempre una maggior disponibilità in una struttura che è considerata un fiore all'occhiello dei servizi agli anziani.

L'Istituto per le Cure Intermedie e l'Hospice, che contano rispettivamente 42 ed 8 posti, sono costantemente presi d'assalto dalle richieste, concreta dimostrazione della loro funzionalità: sono 20.800 le prestazioni dell'Ambulatorio di Riabilitazione per esterni erogate in un solo anno.

Per mantenere una struttura così importante sono assunti 120 dipendenti a cui si aggiungono alcuni collaboratori a tempo determinato, oltre a medici di alto livello, infermieri, fisioterapisti, terapisti occupazionali, psicologi, logopedisti, operatori socio sanitari, ausiliari socio assistenziali, operatori dei servizi generali, cuochi, manutentori, personale amministrativo: una struttura che fornisce servizi importanti e che garantisce posti di lavoro sicuri.

Al vertice vi è il dott. Adriano Robazzi, competente ed innovativo presidente della struttura che si avvale del Consiglio di Amministrazione composto dal Vicepresidente Franco Catalano e dai Consiglieri Santina Battaglia, Pierluigi Amadei e Sergio Rubes. Direttrice Amministrativa è Micaela Miserotti efficace manager di una struttura che, anche grazie alle sue qualità, è considerata un vanto per i lonatesi. Poi vi sono i medici professionali e ricchi di umanità come il Direttore

**expert**  **city BOLLANI**

Lonato del Garda - Via Molini 71/a - Tel. 0309130123 - [www.bollanielettrodomestici.it](http://www.bollanielettrodomestici.it)

Sanitario Claudia Bellini, il Direttore di Struttura Complessa Ruggero Prati ed i dottori Antonella Ricci, Ingrid Bordanzi, Maria Luigia Praitano, Maurizio Falso, Andrea Ferrazza.

La Fondazione è molto radicata nel territorio ed esistono convenzioni di collaborazione tra la struttura e varie associazioni lonatesi quali: Disciplini del Corlo, Avis, Alpini, Garda Emergenza, Club delle Tre Età, gli Sherpa.

In futuro questa collaborazione sarà ulteriormente estesa alle altre Associazioni d'Arma. Ciascuno dei volontari fornisce, secondo le proprie finalità sociali, un contributo importante nei servizi, ma consente anche di aprire la Fondazione alle realtà che già operano sul territorio.

La Fondazione non si ferma mai e, proprio recentemente, in via Marziale Cerutti una palazzina di proprietà della Fondazione è diventata non solo l'archivio dell'ente, ma soprattutto la sede di Avis ed Aido e si auspica che, in futuro, una sede così bella potrebbe essere allargata ad altre associazioni. Altra importante novità sono i tre alloggi protetti per anziani, dimore preziose per quei "nonni" che ne hanno bisogno, ma che conservano un'autosufficienza tale da non rientrare negli standard che gli permetterebbero di entrare nella Rsa.

Ubicati in Piazza Martiri delle Libertà sono stati realizzati grazie all'importante contributo della Fondazione Cariplo.

E' stata attivata la video assistenza con un'imponente dotazione di telecamere finalizzate a tutelare al meglio gli ospiti.

E' anche possibile usufruire di un servizio gratuito di prestazioni domiciliari e semi residenziali attuato da Regione Lombardia a sostegno di persone con fragilità quali persone di qualsiasi età con demenza certificata o persone non autosufficienti con più di 75 anni con un'invalidità del 100%: questo servizio si può attivare tramite l'assistente sociale della Fondazione o l'ufficio segreteria ambulatoriale.

Numerosi ed interessanti sono i convegni culturali e di approfondimento promossi dalla Fondazione che, instancabile, semina cultura, come attraverso l'avvincente concorso fotografico che i visitatori della Fiera potranno ammirare.

"Non c'è mai tempo o spazio per farlo- dice il Presidente dott. Adriano Robazzi- ma voglio ringraziare l'intera squadra della Fondazione Madonna del Corlo, una squadra sempre più unita ed efficiente. E' davvero doveroso ringraziare tutti coloro che, ciascuno nel proprio ruolo, svolgono nella Fondazione un ottimo lavoro, lavoro finalizzato a garantire importanti servizi e con la volontà di aprirsi sempre più al territorio".

*Fondazione  
Madonna del Corlo  
Corlo - Lione del Garda*



## VOLONTARI IN GIALLO: UNA PRESENZA FONDAMENTALE

GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE, *Lonato del Garda, Bedizzole*

Il gruppo comunale volontari di Protezione Civile è attivo sui territori di Lonato del Garda e Bedizzole, contando circa 35 effettivi provenienti da entrambi i comuni specializzati in Logistica, Cinofili, Segreteria Provinciale, CCV. Il previsto passaggio da Gruppo Comunale ad intercomunale, che renderà effettiva l'operatività su entrambi i comuni, è ad oggi al vaglio delle segreterie comunali che dovranno adempiere ad alcuni passaggi burocratici.

LA SEDE- la sede di via Accordini (ex scuola materna Lanni della Quara), con l'approvazione del nuovo Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile è divenuta, oltre che sede del Gruppo Comunale di Protezione Civile, anche COC (Centro Operativo Comunale) ed UCL (Unità di Crisi Locale). E' prevista una Certificazione Sismica per la sede che però non è ancora stata messa in atto.

I LOGISTICI- il grande lavoro del Gruppo grava sulle spalle dei volontari che si occupano della logistica: un lavoro poco evidente e riconosciuto, ma fondamentale per mantenere l'operatività e soprattutto supportare le operazioni delle specializzazioni.

RICERCA DISPERSI- Alcuni volontari hanno partecipato a tutte le ricerche di persone disperse, tra cui Serle, Villanuova e Prevalle.

MONITORAGGIO FIUME CHIESE- a Luglio e Novembre 2018 i volontari sono stati impegnati h24 nel monitoraggio del fiume Chiese, ingrossatosi a seguito delle abbondanti piene in montagna: in particolare a, Novembre, i volontari sono stati impegnati a Pontenove, in Bedizzole, per monitorare e mettere in sicurezza alcuni abitanti della zona.

I CINOFILI- integrate nell'organico del Gruppo Comunale sono le 4 unità cinofile di Man trailing, la ricerca molecolare a traccia unica. L'istruttore capo Danilo Motta è sempre disponibile per chi volesse avvicinarsi, con impegno e serietà a questa faticosa disciplina.

Con il supporto dei logistici del gruppo, le nostre unità cinofile nel 2017/2018 hanno partecipato attivamente a tutte le ricerche di persone disperse effettuate in provincia di Brescia.

GLI AIB (Antincendio Boschivo)- pur non essendo una specializzazione ufficiale del Gruppo Comunale, vista la presenza di vaste aree boschive nei territori dei due comuni, le amministrazioni hanno accolto la proposta dei volontari di addestrare almeno una squadra AIB, con compiti di monitoraggio e prevenzione a seguito delle allerte regionali che, in alcuni mesi dell'anno, coinvolgono anche i nostri comuni. Ad oggi hanno concluso il corso di I livello 5 volontari del gruppo.

SEGRETERIA PROVINCIALE- alcuni volontari del Gruppo si sono specializzati nell'uso dei gestionali regionali e fanno parte del gruppo di lavoro della segreteria provinciale. L'appartenenza a questo gruppo specializzato prevede un'attivazione e partenza, in caso di calamità in circa 12 ore. I volontari di Lonato hanno partecipato a tutte le esercitazioni nel corso del 2017 ed a quella Provinciale tenutasi a Palazzolo s/Oglio a Marzo, nonché a tutti i seminari di aggiornamento tenuti durante l'anno. Ad oggi 2 volontari sono certificati da Regione Lombardia per operare come supporto di segreteria nelle operazioni di emergenza. In emergenza, il personale di Segreteria, ha partecipato alla ricerca di SERLE fornendo appoggio alla sala operativa dei VVFF.



LONATO DEL GARDA - LOC. S. TOMASO (BS)   
 Tel. +39 030 9130329 - info@contradalacavallina.it  
[www.contradalacavallina.it](http://www.contradalacavallina.it)

SCUOLE- In collaborazione con gli Istituti scolastici di Lonato, le Amministrazioni Comunali, l'Ufficio Provinciale di Protezione Civile, continuano gli appuntamenti con i giovani alunni delle scuole elementari e medie. Nel 2018 sono stati tenuti corsi con gli alunni dell'Istituto Comprensivo Ugo da Como nelle classi seconde medie e nelle classi IV elementare per un totale di circa 125 alunni alle secondarie di primo grado e 175 alunni alle primarie. Al Paola di Rosa i volontari hanno coinvolto gli alunni delle classi II e IV delle primarie per un totale circa 50 allievi. Il programma si svolge in tre lezioni di circa 50 min, in cui si parla di terremoto, incendio nei boschi, alluvione con la proiezione di video, cartoni animati, fotografie, spiegando come reagire in caso di emergenza. Una quarta ora è invece dedicata al gioco RISKLAND in cui i futuri volontari

di protezione civile affrontano un percorso denso di pericoli cui devono trovare soluzione rispondendo alle domande poste dal giuoco. Il percorso formativo sta funzionando talmente bene che anche altri gruppi hanno adottato le slide nei loro incontri.

**VIGILANZA ANTINCENDIO-** A dicembre 2018, a seguito di ALTO RISCHIO, una squadra sosterrà l'esame obbligatorio presso il Comando Provinciale dei VVF di Brescia che preparerà ad intervenire nelle fasi iniziali di un incendio. La Squadra, composta di 8 persone avrà anche compiti di Vigilanza antincendio nelle manifestazioni comunali di Lonato del Garda e Bedizzole, ove vige l'obbligo della presenza di tali professionisti con significativo risparmio per le Amministrazioni dei due Comuni. La Squadra di Vigilanza antincendio è disponibile, su richiesta anche per svolgere il servizio di Vigilanza in eventi privati o di associazioni ove sia necessario.

Sede: Lonato d/Garda - Via Accordini - Emergenze: 334 6528760 - Coordinatore: 334 6528758



*Squadra AIB in addestramento*



*Servizio al carnevale di Bedizzole*

**Impianti Idrotermosanitari**  
**Trattamento Acque**  
**Impianti Solari**  
**Sistemi per il**  
**Risparmio Energetico**

**Agevolazioni Fiscali**





**Innovazioni  
e competenza  
al vostro servizio!**



**di CROTTI Roberto & C.**  
**a LONATO DEL GARDA**  
**Via Salera, 3**



 **Tel. 030 9913024**

 [idraulicaartigiana@libero.it](mailto:idraulicaartigiana@libero.it)

 **Idraulica Artigiana**

 **Andrea 348 7073571 – Roberto 348 7073570**

## AIDO: DONARE È VITA

CONSIGLIO DIRETTIVO DEL GRUPPO COMUNALE AIDO

Il Gruppo Comunale AIDO (Associazione Italiana per la Donazione di Organi, tessuti e cellule) di Lonato del Garda è intitolato al nostro concittadino Mirco Zanelli, deceduto nel 1974 all'età di quattordici anni in seguito ad un incidente stradale: questo tragico evento ha permesso il rifiorire della vita in un'altra persona tramite il trapianto dei reni, uno dei primi effettuati in strutture bresciane. Il suo gesto di solidarietà sociale ha contribuito a rafforzare in molti l'idea della costituzione di un gruppo avente la finalità di divulgare l'importanza della donazione di organi: essa non rappresenta soltanto un atto di maturità interiore e generosità anonima e disinteressata che si concretizza in seguito alla morte, ma anche e soprattutto una trasmissione di nuova energia vitale. Ricordiamo anche la possibilità di donazione tra vivi che permette al ricevente di migliorare la qualità di vita senza penalizzare oltre modo quella del donatore (per esempio un rene o parte del fegato).

Il nostro Gruppo ha da tempo formalmente richiesto all'Amministrazione di Lonato di intitolare una Via o Piazza a Mirco Zanelli, sottolineando il significato e il valore del suo gesto. Uno stimolo a continuare sulla strada della sensibilizzazione alla donazione di organi è arrivato dalla recente inaugurazione della nuova sede in Via Marziale Cerutti, grazie alla Fondazione Madonna del Corlo Onlus, all'Amministrazione Comunale e con il determinante sostegno dell'AVIS locale da sempre vicina alla nostra associazione. Questa novità permetterà senz'altro di perseguire con sempre maggiore determinazione la nostra missione sociale: contribuire a salvare la vita di persone gravemente malate. Per i nostri volontari tale finalità risulta già acquisita, così come la consapevolezza che il proprio assenso manifestato in vita può risultare determinante per le circa novemila persone attualmente in lista d'attesa. La loro speranza e quella delle rispettive famiglie è di sprono al nostro 'lavorare' nell'AIDO.

Il valore etico e la portata sociale della donazione di organi vengono diffusi dalla nostra Associazione: nelle scuole, nelle manifestazioni aperte al pubblico, concorsi letterari, mediante incontri mirati, con patrocinio, con partecipazione diretta oltre a manifestazioni agonistico-associative e nelle occasioni di ricorrenze pubbliche. Anche quest'anno saremo presenti in occasione della Fiera, con distribuzione di materiale informativo nel gazebo a fianco della consolidata postazione dell'AVIS Comunale.

Nell'attività di raccolta di adesioni l'AIDO è affiancata dall'AST (Azienda Sanitaria Territoriale) e dal servizio Anagrafe del Comune per manifestare il consenso o meno alla donazione, in occasione del rilascio/rinnovo della carta d'identità per manifestare il consenso o meno alla donazione, e tale decisione confluisce in un apposito archivio nazionale. Il nostro Comune ha da tempo aderito a questo progetto anticipando, attraverso l'assunzione di una specifica delibera, ciò che in seguito sarebbe stato adottato per legge da tutte le Amministrazioni italiane. Grazie anche alla sensibilità manifestata in tale frangente, le statistiche riguardanti la nostra città risultano le seguenti: sono 653 gli iscritti all'AIDO, delle circa 1300 persone maggiorenni che hanno richiesto l'emissione o il rinnovo della carta d'identità dall'Aprile 2016 il 79,7% ha espresso il consenso alla donazione dei propri organi dopo la morte, risultato significativo in raffronto alla media provinciale, regionale e nazionale. Diffondere la consapevolezza che 'Donare è Vita': in queste poche parole è racchiuso il senso del volontariato dell'AIDO e degli amici dell'AVIS. Rimaniamo a disposizione per ogni richiesta di informazioni.

Facebook: Gruppo Aido Lonato del Garda

E-mail: [aido.lonato@gmail.com](mailto:aido.lonato@gmail.com)

Siti: [aidolonaodelgarda.wordpress.com](http://aidolonaodelgarda.wordpress.com)  
[aidobrescia.it](http://aidobrescia.it)

**UNA SCELTA IN COMUNE**  
Espresso della Regione Lombardia  
alla Donazione di Organi e Tessuti

**INFORMATI, DECIDI E FIRMA.**

**ESPRIMI SULLA DONAZIONE DI ORGANI E TESSUTI AL MOMENTO DEL RINNOVO O RILASCIO DELLA CARTA D'IDENTITÀ ELETTRONICA - CIE**

SE SEI MAGGIORENNI, REGISTRARE IL CONSENSO O IL DIVIETO SULLA DONAZIONE DI ORGANI E TESSUTI DIVENTA PIÙ FACILE. PUOI FARLO IN COMUNE INFORMATI, DECIDI E FIRMA.

Scorre il servizio E-Citizen - Donazione Organi e Tessuti gli operatori dell'Ufficio Anagrafe potranno raccogliere la tua volontà che sarà registrata nel Sistema Informativo Telematico - SIT. PUOI SCEGLIERE TRA TRE OPZIONI:

**"ACCONSENSO ALLA DONAZIONE"**  
In questo caso i tuoi organi e tessuti saranno donati dopo la morte a scopo di trapianto.

**"NON ACCONSENTO ALLA DONAZIONE"**  
In questo caso non diventerai donatore di organi e tessuti.

**"NON MI ESPRIMO SULLA DONAZIONE"**  
In questo caso, se non ti hai mai espresso, non risulterà registrata nessuna indicazione in merito alla donazione dei tuoi organi e tessuti.

Se hai già espresso la tua volontà presso la ATS o all'Associazione AIDO puoi rinviare la tua scelta di consenso oppure mantenere invariata la tua precedente dichiarazione scegliendo "non mi esprimo". Per legge il consenso sulla dichiarazione può essere espresso dal cittadino, quindi, anche in presenza di più dichiarazioni registrate nel SIT, vincerà sempre l'ultima in termini di tempo.

Ti ricordiamo che in Italia non è mai entrato in vigore il principio del silenzio assenso, questo vuol dire che in assenza di una tua dichiarazione esplicita in vita, la richiesta di donazione dei tuoi organi sarà rivolta ai familiari secondo diritto.

È possibile richiedere la cancellazione della dichiarazione di volontà compilando l'apposito modulo disponibile presso l'ATS o il Comune dove è stata registrata la volontà sulla donazione di organi e tessuti.

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito del Ministero della Sanità e sul sito di AIDO [www.aido.it](http://www.aido.it)

## SESSANT'ANNI DI AVIS LONATO

di GIANBATTISTA BRAGA, *Presidente Avis Lonato*

**S**i fa presto a dire sessant'anni, ma per usare un'espressione dei giovani d'oggi "sessanta'anni di Avis Lonato sono tanta roba!"

Sono l'insieme di passioni, impegno, sacrificio, ma anche di arrabbiature e delusioni: sentimenti umani, veri, sinceri, tuttavia, vissuti con leggerezza perché, quando si agisce in nome dell'amore per gli altri e della cultura della vita, il peso non si sente.

Il 7 Ottobre 2018 abbiamo festeggiato il nostro sessantesimo anniversario di fondazione e grazie alla collaborazione tra l'Amministrazione Comunale e la Fondazione Madonna del Corlo abbiamo inaugurato la tanto sospirata sede sita in via Marziale Cerutti n. 54, nei cui locali sono ospitati anche i nostri cugini Aido: questo traguardo è insieme un punto di arrivo di un percorso, ma anche di partenza verso nuovi obiettivi.

Siamo nati nel 1958 grazie alla volontà di alcuni coraggiosi, ed è dal lavoro di queste persone che bisogna imparare; ora dobbiamo continuare nel presente con la razionalità e la conoscenza, uniti all'altruismo e alla determinazione. Per il futuro abbiamo la fortuna di avere soci giovani, e toccherà a loro portare avanti gli ideali che ci contraddistinguono.

Ci sarà sempre bisogno del sangue donato e l'Avis, per le persone che per motivi di salute ne avranno necessità sarà sempre aiuto, speranza, vita.



*Da sinistra:*

*Adriano Robazzi, Presidente Fondazione Madonna del Corlo*

*Roberto Tardani, Sindaco di Lonato D/Garda*

*Luca Tassani, Presidente Aido Lonato*

*Gianbattista Braga, Presidente Avis Lonato*

*Alessandro Mattinzoli, Assessore Regionale allo Sviluppo Economico*

*Gabriele Pagliarini, Presidente Avis Provinciale Brescia*



Via Cesare Battisti, 27 - 25017 Lonato d/G (BS) - Tel. 030 9130937  
[www.gallinaduepuntozero.it](http://www.gallinaduepuntozero.it)

## I DISCIPLINI DEL CORLO

di GABRIELLA MORUZZI

L'associazione di volontariato "I Disciplini del Corlo", nata da cinque anni nell'ambito della RSA di Lonato del Garda per supportare il personale della struttura in attività legate al benessere degli ospiti, aveva messo in cantiere parecchi progetti per il 2018 che sono stati realizzati nel corso dell'anno. Attualmente i volontari in forza presso la struttura sono 33, ma ci auguriamo sempre che il loro numero possa aumentare con l'aggiunta di nuove risorse che per noi sono il più importante patrimonio che l'Associazione possiede.

Il 2018 ha visto la continuazione, nel reparto "Cure intermedie", dell'attività dei nostri volontari: il servizio è stato introdotto dal 2017 e settimanalmente viene predisposto il gioco della tombola, molto apprezzata dagli ospiti. Inoltre, sono particolarmente attivi sul campo Renato e Roberta, che effettuano lo spostamento dei degenti, accompagnandoli dai piani della loro residenza agli ambienti della palestra dove li attendono i fisioterapisti per svolgere l'attività riabilitativa: in questo modo il tempo viene ottimizzato e il personale sanitario si può concentrare e dedicare esclusivamente alla cura dell'ospite.

Tutti gli ospiti sono seguiti in modo eccellente dai medici, dai fisioterapisti, dall'assistente sociale e dal personale della struttura, ognuno nel proprio ruolo, ma si è rivelata essenziale l'attenzione che è stata riservata, grazie alla sensibilità del Presidente della Fondazione, il dott. Adriano Robazzi, anche all'interiorità dei nostri ospiti: queste attenzioni si sono andate ad integrare con le cure sanitarie dando benessere, serenità e, non da ultimo, anche accettazione del proprio stato fisico. Ad assicurare tutto questo sono le volontarie dell'Associazione che accompagnano quasi quotidianamente gli ospiti che lo desiderano in Cappella per partecipare alla S. Messa e per recitare il S. Rosario; la domenica, la signora Elda con amore porta la S. Comunione agli ospiti e ai pazienti ed è coadiuvata dalle volontarie Mimma, Alberta, Elsa e Rosa.

La Fondazione "Madonna del Corlo", consapevole del ruolo assistenziale che svolge e dell'importanza di offrire un servizio sempre elevato qualitativamente, ha dato l'opportunità a noi volontari di partecipare ad un corso di formazione per ottenere l'attestato HACCP (ex libretto sanitario), il quale ci consente di svolgere le attività legate al cibo in tutta sicurezza, garantendo le più importanti regole in materia di pulizia ed igiene, dal momento che i volontari prestano servizio ai tavoli in occasione delle tradizionali feste della struttura, come la Pasqua, la festa di primavera, la festa di accoglienza al nuovo cappellano don Tarcisio Donà, il S. Natale,



# SALANDINI

— mobili&progetti —

T. +39 030 9913935  
www.salandinimobili.it

'Mobili & progetti' fornisce mobili e soluzioni abitative su misura che comprendono anche lo studio dei colori delle pareti, le tende, l'illuminazione. Sia che desideriate rinnovare una stanza o dobbiate arredare l'intera casa, mettiamo a vostra disposizione la nostra esperienza e competenza professionale.

Vi aspettiamo nel nuovo spazio espositivo in centro storico a Lonato del Garda in corso Garibaldi 71 con nuove proposte d'arredo per la vostra casa.

Seguendo la tradizione vi proponiamo mobili e cucine di qualità realizzati su misura.



ma anche nelle numerose occasioni di convivio come il festeggiamento dei compleanni. L'uscita degli ospiti alla S. Messa domenicale e la passeggiata del giovedì tra le bancarelle del mercato settimanale durante la bella stagione, accompagnati da noi volontari, è l'opportunità per gli ospiti della struttura di mantenere le relazioni con le persone amiche o con le persone che un tempo erano vicini di casa: il saluto o semplicemente lo scambio di qualche sana chiacchiera, un "come stai?" rende immensamente felici gli ospiti o meglio "i nonni" come li chiamiamo noi volontari. Così anche i giochi di società tra i quali il gioco della tombola il sabato pomeriggio molto amata dai nonni, è arricchita da piccoli premi che noi volontari prepariamo e confezioniamo e che i nonni si danno da fare per vincere e innescando una sana competizione quando la sorte non è benevola con loro. Le nostre sarte Maria Vittoria, Grazia, Lucia e Rita sono sempre presenti il mercoledì pomeriggio: offrono la loro esperienza e l'abilità delle loro mani con il taglio e cucito per riparare gli abiti e indumenti degli ospiti.

A Luglio, parecchi ospiti hanno partecipato alla vacanza/soggiorno in Val di Ledro e oltre a Giovanni, responsabile dell'animazione e agli altri operatori, hanno dato il loro contributo i volontari Maria Rosa, Enrico e Daniela, che con la consueta premura che li contraddistingue hanno contribuito a rendere più allegra e serena la vacanza.

Per il terzo anno consecutivo si è tenuta la festa dell'Associazione dei "Disciplini del Corlo": ad aprire l'evento il 7 Settembre scorso è stata la processione serale con la quale abbiamo portato la statua lignea della Madonna del Corlo dalla sua sede abituale, la Chiesa omonima, al salone polifunzionale della Fondazione per dare la possibilità a tutti gli ospiti e degenti della Fondazione di contemplarla e rivolgerle una preghiera. Vorremmo che la processione diventasse un appuntamento fisso per cui per il prossimo anno invitiamo tutta la popolazione lonatese a partecipare sempre più numerosa. Il giorno successivo alla processione, don Matteo ha celebrato la S. Messa accompagnata all'organo dal Maestro Andrea Pini e dalla voce di Alessia Panza. Nel pomeriggio Velise Bonfante e la sua Compagnia de Riultèla ci hanno allietato con sketch e poesie dialettali, accompagnati dai chitarristi Giacomo e Giorgio e dalla voce di Savina; la festa è stata anche l'occasione per inaugurare il murales, fortemente voluto dalla Presidente dell'Associazione dei "Disciplini del Corlo" e realizzato anche grazie al generoso contributo di uno sponsor privato. Il dipinto, eseguito con grande maestria dalla pittrice Signora Roberta Malaffo, rappresenta la veduta di Lonato con la sua Rocca viscontea e la chiesa dei "Disciplini" come anticamente veniva chiamata la chiesa del Corlo.

Questo è un breve escursus di quello che noi volontari "I Disciplini del Corlo" abbiamo donato agli ospiti della RSA: regalare un po' del nostro tempo libero per consentire agli ospiti di vivere sereni e accuditi con amore come in casa.

Per chi fosse interessato a conoscere più da vicino la nostra attività, vi invitiamo a contattarci, sarà un piacere poter condividere di persona le nostre esperienze!





**TEO. TENDE**  
di Eboil Matteo




**Show Room:**  
Via A. Gramsci, 10  
25015 Desenzano d/G (BS)  
Tel. 030 9120880

**Show Room:**  
Via De Gasperi, 45  
25017 Lonato d/G (BS)  
Tel. 030 9136899




**www.teotende.it**    **info@teotende.it**    **markilux**

## IL NUCLEO ASSOCIAZIONE ARMA AERONAUTICA DI LONATO DEL GARDA GENERALE DI BRIGATA AEREA MARZIALE CERUTTI VOLA SEMPRE PIÙ IN ALTO

di NICOLA ALBERTI

Il nucleo Associazione Arma Aeronautica di Lonato del Garda, intitolato all'asso dell'aviazione lonatese Marziale Cerutti, è sempre più attivo nella realtà delle associazioni combattentistiche e nel volontariato di Lonato. I lonatesi hanno ormai familiarizzato con la deriva del Tornado atterrata a Lonato il 24.5.2016. Per coloro che non fossero pratici di aerei, la deriva, fortemente voluta dai componenti della sezione guidati dal capo nucleo Celestino Busseni, è la coda di un vero aereo, il Tornado, che tuttora costituisce la spina dorsale della difesa aerea nazionale: a mandarlo in pensione saranno solo i caccia di ultima generazione, gli F35. Come promesso ed anticipato nel Numero Unico della Fiera del 2018, il monumento donato dall'Arma Aeronautica ai lonatesi è stato ulteriormente abbellito con il leggendario Diavolo Rosso, emblema del Sesto Stormo che ha la sua sede a Ghedi, nel cui aeroporto numerosi lonatesi hanno trascorso il loro periodo di leva o la loro vita professionale come militari dell'Arma Azzurra. Inoltre, è stata aggiunta la scritta dorata "virtute siderum tenus", il meraviglioso motto dell'Aeronautica che auspica si possa arrivare con il valore fino alle stelle.

Il mosaico azzurro, simbolo dei cieli solcati dagli aviatori, è stato completato ed è stato aggiunto un fascio di luci tricolore che abbraccia la deriva e la proietta verso l'infinito. Visto che gli avieri non si fermano mai, in futuro, il monumento sarà ulteriormente abbellito, il come lo scopriremo nel corso dell'anno. Tra le attività svolte nel 2018, i componenti dell'associazione e i simpatizzanti si sono recati a La Spezia per visitare la nave militare Fasan ed il museo navale: i soci, con i loro bei foulard blu e l'immane aquila dorata, si notano numerosi a tutte le manifestazioni che celebrano le ricorrenze nazionali e la loro, sempre amata, patrona: la Madonna di Loreto. In occasione della mostra dei 100 anni della fine della Prima Guerra Mondiale, tenutasi nella Sala degli Specchi di Palazzo Zambelli (biblioteca comunale), gli avieri, con le altre Associazioni d'Arma, hanno contribuito alla preparazione della mostra e a mantenerla aperta durante i giorni stabiliti, e per il centenario il nucleo lonatese ha sfoggiato il nuovo labaro, realizzato per l'occasione. I volontari sono attivi anche nel campo sociale con la raccolta dei generi di prima necessità per il banco alimentare, inoltre collaborano con gli uffici comunali e con la Pro Loco per esigenze di vario tipo. Il 2019 potrebbe essere l'inizio (il confronto è in corso) di una nuova esperienza che farà volare ancora più in alto i generosi cuori degli aviatori che si metteranno a disposizione della Fondazione Madonna del Corlo per un servizio di trasporto dei lonatesi, sprovvisti di mezzi propri, dalle loro case agli studi medici.



Associazione Arma Aeronautica  
Nucleo Lonato del Garda  
Capo nucleo tel. 030 9131829  
339 1168611  
celestino.busseni@virgilio.it



**LAVORAZIONI IN  
FERRO E ACCIAIO**



Via Slossaroli, 2  
Esenta di Lonato del Garda (BS)  
Tel./Fax 030 9103623  
carpenteria.az@hotmail.it



## A.C.A.T. GARDESANA: VIVERE IN UNO STATO DI "BEN-ESSERE"

di MARISA GAROSI, *Servitore insegnante*

Il mondo del Club Alcologici Territoriali sia a livello locale, che nazionale, si sta interrogando su una tematica che sta a cuore ad ogni cittadino: vivere sobri per vivere nel ben-essere. Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità la salute non è solo assenza di malattia o d'infermità, ma corrisponde ad uno stato di completo benessere: fisico, psichico, mentale e sociale.

Ognuno di noi diventa pertanto l'unico autentico guardiano della propria salute fisica, psichica, mentale e spirituale, ed è responsabile del proprio cambiamento che dura tutta la vita, come diceva Hudolin: un cambiamento che va fino ai fiori, perché lo stare nel bene è un equilibrio che non è mai raggiunto una volta per sempre, ma va ricercato, va mantenuto e difeso.

Vivere in uno stato di salute significa, per prima cosa, entrare nella dimensione del sapere, quindi, informarsi, capire attraverso l'autocoscienza, scegliere con la capacità di decidere e agire con il cambiare il proprio stile di vita; in secondo luogo, significa evitare comportamenti che alterino l'equilibrio della persona, della famiglia e della comunità.

L'O.M.S. insiste su alcuni comportamenti corretti quali: maggior consumo di frutta e verdura, evitare alimenti ipercalorici, evitare grassi e proteine animali, ridurre uso di zucchero e sale, evitare la sedentarietà, evitare il consumo di denaro per gioco, eliminare l'uso di tabacco, droghe, eliminare l'uso di alcool.

Inoltre, l'O.M.S. sottolinea che non esistono quantità sicure rispetto all'uso di alcol e che il rischio connesso al consumo cresce in modo proporzionale alla quantità, tant'è che il piano d'azione europeo sull'alcol è: "Alcol, meno è, meglio è."

Il problema che si presenta con la persona che fa uso di alcol, all'interno dei nostri percorsi di club algologici territoriali, non riguarda mai solo il singolo, ma la tutta famiglia e la comunità. La certezza del raggiungimento del "ben essere" nasce dalla consapevolezza che là dove c'è problema c'è anche la risorsa per affrontarlo: il cambiamento è sempre possibile, la risorsa si trova in tutte le relazioni sane che ci fanno stare bene.

La nostra filosofia è puntare in alto, come ci ha insegnato l'amico e promotore Hudolin, verso la multidimensionalità del ben-essere, perché nei nostri club ben sappiamo che il bere, l'uso di sostanze, il gioco e il fumo creano un disagio sia spirituale che esistenziale. Il protrarsi di tale comportamento diventa solo un ingannevole scorciatoia che denota l'incapacità di accettare se stessi e la difficoltà di entrare in relazione con l'altro. Il bere, l'uso di sostanze, il gioco, il fumo rappresentano un inganno attraente al quale ci si può sottrarre solo astenendosi.

La nostra metodologia è ben consapevole che l'astinenza è solo il punto di partenza verso uno stile di vita autentico, consapevole, sincero e coerente, verso le abilità che ciascuno possiede e che ci aiutano a star meglio nella gestione delle emozioni, gestione dello stress, capacità di risolvere problemi, capacità di prendere decisioni, pensiero critico, pensiero creativo, comunicazione efficace, capacità di relazioni interpersonali, autoconsapevolezza, empatia.

Nei nostri club possiamo concederci il lusso di mettere al centro l'uomo, la famiglia, la comunità, i progetti di cambiamento, di condividere la sofferenza come esperienza comune a tutti gli esseri viventi, di conoscere, riconoscere, sperimentare, comunicare le proprie emozioni, i propri sentimenti in un clima di sostegno reciproco, perché siamo tutti pellegrini, fragili e sempre in cammino.

Confrontandoci nel club, ci si sente meno soli, senza quelle barriere che costruiamo per isolarci e non sentirci giudicati: la felicità o la sofferenza degli altri non sono più separabili dalla felicità o sofferenza personale, e diventa, quindi, impossibile essere davvero felici senza "com prensione" e "com passione". Il ben essere diventa allora equilibrio che si fonda sull'autostima e che sviluppa la dimensione dello Stare insieme.

Lonato Via Girelli 3, tel.338 1490001 - email: olivofolli@gmail.com, nadia.dalboni@alice.it

Ci incontriamo a: Lonato, Bedizzole, Rivoltella del Garda, Salò, Prevalle, Gardone Riviera, Gargnano (club momentaneamente chiuso), Moniga (club momentaneamente chiuso).



## ASSOCIAZIONE GARDESANA STUDIO E PREVENZIONI TUMORI ONLUS

L'Associazione Gardesana per lo studio e prevenzione dei Tumori Onlus, con sede presso l'Ospedale Civile di Desenzano del Garda, festeggia quest'anno i 30 anni di attività, essendo stata fondata nel 1988 da un gruppo di medici con lo scopo di diffondere sul territorio l'importanza della prevenzione nella cura dei tumori.

Le attività sviluppate in questi trent'anni sono state molteplici (basti ricordare le campagne di prevenzione sui tumori della cervice uterina, della mammella, del tumore al colon ed al testa-collo nonché la vaccinazione gratuita contro il papilloma virus) e l'Associazione ha voluto festeggiare questa ricorrenza con un documentario, curato dal regista Mario Piavoli, che ha raccolto la storia ed i protagonisti di queste iniziative meritorie e che è stato presentato alle autorità regionali dei Comuni del Basso Garda coinvolti nelle campagne di prevenzione compreso il Comune di Lonato, ai soci e simpatizzanti accorsi numerosi alla serata di presentazione presso il Grand Hotel di Gardone.

Nel frattempo è continuata l'attività delle campagne in corso, che ha visto avviarsi una collaborazione con la Associazione Epac Onlus di Roma la quale ha permesso l'effettuazione di circa 300 test salivari nell'ambito della campagna per la prevenzione dell'epatite C, con lo scopo di individuare tempestivamente soggetti potenzialmente affetti da infezione da virus C dell'epatite.

E' stata poi organizzata, per il 16 Marzo, una serata di presentazione dei benefici dello sport anche nella prevenzione dei tumori con la collaborazione della Scuola del Cammino di Desenzano e con la presenza di medici e psicologi dello sport e che ha visto la presenza di un folto pubblico presso la sala Peler di Desenzano.

L'iniziativa è proseguita il giorno dopo con l'organizzazione di un "Open Day in Walking" sempre organizzato in collaborazione con la Scuola del Cammino e che ha visto, nonostante l'inclemenza del tempo, la partecipazione di membri della nostra Associazione e di appassionati di questo sport. Sono state erogate, inoltre, nel corso dell'anno circa 120 ore di assistenza psico-oncologica presso il D.H. Oncologico dell'Ospedale di Desenzano del Garda a pazienti e famigliari provenienti da tutti i Comuni del Basso Garda: la valenza di tale servizio, che la nostra Associazione ha promosso e che sostiene finanziariamente da 10 anni, è stata confermata dal fatto che la Direzione della ASST del Garda ha deciso di promuovere direttamente questa iniziativa a partire da fine 2018. A Novembre è previsto, inoltre, il consueto appuntamento di una giornata per la prevenzione dei tumori cutanei con visite gratuite alla popolazione di tutto il Basso Garda e che ha visto sempre una presenza numerosa di cittadini anche del Comune di Lonato.

La nostra Associazione è, infatti, molto radicata anche nel territorio di Lonato, dove conta la presenza di numerosi soci e dove ha avuto sempre l'appoggio anche delle varie amministrazioni locali che si sono succedute in questi trent'anni e dove, tra l'altro, ha contribuito anche al potenziamento di alcune attrezzature presso l'Ospedale Villa dei Colli.

E' prevista, inoltre, a fine anno l'erogazione di una borsa di studio per l'introduzione della terapia bersaglio biologica e della terapia immunitaria con un approfondimento della casistica presso il servizio di Oncologia di Desenzano.

Come potete vedere la nostra Associazione è sempre all'avanguardia nello studio e nella prevenzione dei tumori e i lonatesi hanno sempre condiviso le nostre iniziative partecipando numerosi alle campagne intraprese.

Per restare aggiornati sulle nostre attività visitate il nostro sito /[www.ass-gardesana-prev-tumori-onlus.it/](http://www.ass-gardesana-prev-tumori-onlus.it/) ed aiutateci a sostenere le nostre campagne donandoci il 5 x 1000 al codice fiscale 93003440174.

### IMPIANTI ELETTRICI CIVILI E INDUSTRIALI



Via Dante, 11 - Lonato del Garda  
Tel. 345 8651765  
[marcolinidavide71@libero.it](mailto:marcolinidavide71@libero.it)



## UN ANNO DI ATTIVITÀ E DI VOLONTARIATO SOCIALE

di PIERO LEONESIO, *Il Presidente*

È ormai un decennio che l'Associazione Terra Aria Acqua Fuoco è presente sul territorio di Lonato, svolgendo un'attività volontaria di aiuto a tutti coloro che si rivolgono a noi: famiglie e singoli che risiedono in questo paese, ma che oggi vivono una condizione di difficoltà, spesso derivante dagli effetti di una crisi economica che ha colpito tutto il mondo, ma che in Italia sembra non terminare mai. Molto spesso si rivolgono a noi anche persone che provengono da altri Paesi, che hanno scelto di venire in Italia per migliorare le proprie condizioni di vita, cercando di offrire ai propri figli un futuro migliore, rispetto a quello che avrebbero avuto se fossero rimasti nei loro Paesi d'origine, e noi cerchiamo di dialogare attraverso il centro d'ascolto, comprenderne i bisogni, aiutarli nelle difficoltà attuali.

Non sempre riusciamo a soddisfare le loro aspettative, siamo una realtà limitata con pochi mezzi, ma tutto quello che riusciamo a fare è una goccia di aiuto, in un mare di solitudine e bisogno, molto spesso anche di rassegnazione e sconforto. Non ci sono solo persone provenienti da paesi soggetti a crisi economiche, guerre o altre atrocità ad aver bisogno d'aiuto, spesso anche il nostro vicino si può trovare in una condizione di difficoltà, basta perdere il lavoro o subire una separazione che lascia spesso le donne senza reddito e con figli da crescere per trovarsi di colpo a vivere il disagio di un'emarginazione sociale. Per questo Terra Aria Acqua Fuoco ha senso di esistere, per aiutare le circa 300 persone che si rivolgono a noi chiedendo qualche vestito o del cibo per la propria famiglia, ma anche spesso un luogo in cui parlare dei propri problemi. La nostra associazione è nata sulla scommessa di poter aiutare il prossimo a inserirsi nella società in cui ha liberamente scelto di vivere, per questo i corsi di cucito sono l'occasione per fornire basi di conoscenza utile nell'ambito familiare, ma anche nella ricerca di lavoro. Non ci interessa solo, quindi, svolgere una semplice azione caritatevole, ma un vero ruolo sociale, attraverso l'impegno del volontariato che tante persone offrono quotidianamente, un impegno gratuito donato con la soddisfazione di vedere il sorriso di un bambino cui viene regalato un giocattolo o un biscotto. La partecipazione dei volontari resta, quindi, la condizione indispensabile per continuare l'attività, la scelta di un'associazione aperta e pluralista, che ritiene che le diverse culture siano un valore da vivere insieme, da cui trarre insegnamenti. In un mondo che sembra richiudersi in sé stesso, che costruisce muri per fermare processi migratori che ormai sono in atto in tutto il mondo, noi vorremmo provare ad aprire le porte della tolleranza. Con queste motivazioni abbiamo realizzato un pranzo con 240 presenze nello scorso mese di settembre, con persone che hanno scelto di vivere una giornata all'insegna dei valori umani, senza distinzioni di classe sociale o convinzioni religiose. Ci rafforza la forte solidarietà delle persone di Lonato, la loro generosità, la loro comprensione che fare del bene non è una scelta solo individuale ma anche sociale. Quando porti degli indumenti all'associazione, sai che questi saranno donati a chi ne ha bisogno, così come la distribuzione del cibo, che raccogliamo dal banco alimentare, ma che acquistiamo anche con le poche risorse di cui disponiamo, sono una scelta di valori che le persone fanno verso il prossimo.

Anche la nostra presenza mensilmente al Mercantico ci permette di raccogliere offerte, attraverso lo scambio con vestiti offerti dalla generosità dei cittadini di Lonato, ma anche questo è una parte d'impegno sociale che i nostri volontari realizzano.

Dovessi fare un bilancio dello stato dell'associazione, potrei tranquillamente esprimere una valutazione positiva, abbiamo due ricchezze: le persone che volontariamente e gratuitamente operano come volontari in Terra Aria Acqua Fuoco, ma anche le numerose persone che ci offrono cibo e vestiti da distribuire. Inoltre, le persone che si rivolgono a noi in cerca di un aiuto, dimostrano una fiducia verso quest'associazione, rafforzata da un sempre maggiore insediamento sociale. Abbiamo problemi di sede inadeguata allo sviluppo delle potenzialità associative, difficoltà economiche per aiutare maggiormente chi soffre, ma come si disse in stagioni lontane, al pessimismo della ragione noi in alternativa mettiamo il nostro ottimismo della volontà.

Il prossimo anno proveremo ad aumentare le nostre attività: cerchiamo nuovi volontari, cui offriamo la possibilità di dedicare una piccola parte del loro tempo ad aiutare i più deboli, ma anche ad aiutarci con il loro contributo d'idee per attuare un impegno sociale sempre più utile al paese di Lonato.



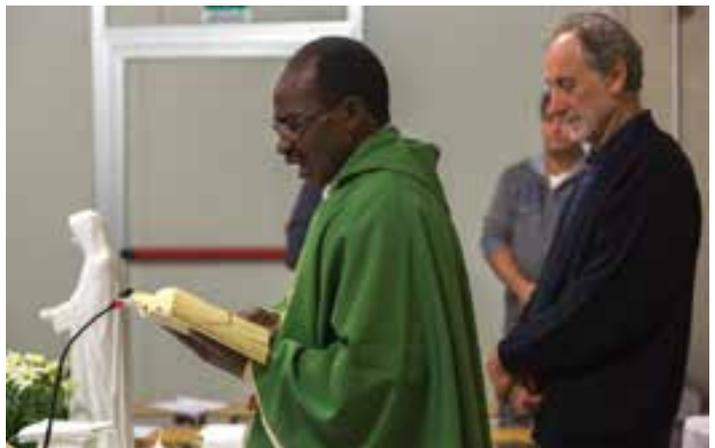
## DOPO IL SINODO, SAN POLO: LA VISITA DEL VESCOVO SAYAOGO ALLA FONDAZIONE MARIANA

di STEFANIA CATTADORI

**L**unedì 29 Ottobre è stato ospite alla Fondazione Maria Mediatrix Dispensatrice di Grazie, a Lonato nella frazione di San Polo, Gabriel Sayaogo Vescovo della Diocesi di Manga, in Burkina Faso: il Vescovo africano, rappresentante per la sua nazione e per il Niger, era giunto in Vaticano il 3 Ottobre per partecipare al Sinodo sui giovani, conclusosi il 28 dello stesso mese. La sua Diocesi, infatti, è punto di riferimento per 657.000 abitanti, di cui 147.000 cattolici.

Terminato il concilio ecclesiastico, Monsignor Gabriel si è subito recato a Lonato per celebrare una Messa e incontrare Luigi Mangiarini, presidente della Fondazione mariana di San Polo, che aveva conosciuto nell'Agosto 2009 a Sakou, dove il lonatese si trovava per portare aiuti alla popolazione locale e fondare una missione. Aiutato dai volontari della Fondazione da lui creata nel villaggio africano, Luigi ha portato aiuti umanitari, realizzato una Chiesa e un capitello mariano identico a quello di Lonato, creato una piantagione con alberi da frutto, costruito un pozzo con l'acqua potabile e, proprio quest'estate, ha dato inizio all'edificazione di un centro d'accoglienza con farmacia e infermeria. «Nonostante siano passati quasi dieci anni, è lo stesso Luigi che avevo già incontrato nove anni fa: un volto sorridente, uno sguardo sereno e cordiale. Non era un chiacchierone, sembrava pesare le sue parole prima di esprimerle - ha ricordato Monsignor Sayaogo - era l'inizio del 2009, durante uno dei viaggi di Luigi in Burkina Faso: arrivato a Sakou, un paesino della parrocchia di Tikare nella diocesi di Ouahigouya, il suo gruppo ha fatto il percorso fino a Wayiguya per portare i propri saluti al Vescovo. Non ricordo in quanti fossero, ma quel giorno noi eravamo in cinque sacerdoti nel vescovado e, sapendo del loro arrivo, avevamo invitato qualche reverendo in servizio a Wayiguya per il pranzo».

«Nel corso delle nostre chiacchiere, a un tratto Luigi con serenità mi disse guardandomi "Lei sarà vescovo" - ha proseguito monsignor Gabriel- ma le sue parole furono accolte col silenzio dovuto in simili circostanze. Io ero vicario generale e non avevo nessun'esperienza dell'incarico vescovile. Ma, come se avessi calpestato una spina, risposi d'istinto: "Lei è matto". Qualcuno dei presenti trattenne a stento un risolino alle mie parole, ma Luigi ribadì: "Parlo sul serio". Provai nuovamente ad obiettare, ma Luigi insisteva, provando pure a tradurre le sue parole agli altri sacerdoti. Cambiammo discorso e, dopo il suo ritorno in Italia, la sua profezia finì nel dimenticatoio. Finché, nel 2011, fui di fatto ordinato Vescovo. Ho incontrato nuovamente Luigi a Manga, il 23 Febbraio 2018, nove anni dopo il nostro primo incontro- ha terminato il prelado africano- Quando mi ha rivisto, nella mia nuova veste di Vescovo, mi ha salutato con rispetto e ha ricordato la sua premonizione: il suo senso dell'amicizia mi ha colpito molto dato che, pur di venire a salutarmi, ha rischiato di perdere l'aereo. "Entro tre anni, sotto la sua guida- ha detto ai presenti Luigi, parlando ancora me di me- la Diocesi vivrà qualcosa di grande". Ancora una volta le sue parole sono state accolte in un grande silenzio, ed è stata la sua assistente Stefania a romperlo, concludendo il nostro incontro con una preghiera. Cosa accadrà? Noi ci affidiamo a Dio e all'intercezione materna della Madonna. Tutto è grazia!». La sede della Fondazione mariana si trova in località San Polo, nei pressi della scuola agraria di San Tomaso: un luogo dove, credenti o meno, non si può fare a meno di rimanere stupiti dall'imponenza delle strutture, la cura del verde e dei fiori, la serenità quasi palpabile che lo pervade. Un luogo di preghiera, e ci riferiamo nello specifico alla maestosa Via Crucis in marmo, che Monsignor Andrea Veggio, vescovo ausiliario emerito di Verona, prima di ritirarsi, ha voluto sacralizzare con la sua benedizione. Qui Luigi prosegue imperterrito la sua missione: accoglie e ascolta tutti, incoraggia e aiuta senza giudicare nessuno. E diverse sono le testimonianze, alcune delle quali già raccolte in un libro, di coloro che affermano di essere stati aiutati a sciogliere nodi che parevano insolubili.



## GRUPPO ALPINI DI LONATO DEL GARDA

di GIUSEPPE GALLINA

L'organizzazione del gruppo alpini consiste in riunioni mensili del Consiglio direttivo per organizzare le varie attività: la più importante è l'organizzazione della ricorrenza di Nikolajewka, che per il prossimo 76° anniversario si terrà domenica 9 Febbraio 2019.

La scuola di Nikolajevka di Brescia è il monumento alpino attivo, avente lo scopo di aiutare i vivi per onorare gli alpini caduti, che è il principio fondativo della nostra associazione: la scuola è stata fondata dalla sezione alpini di Brescia in collaborazione con altri istituti, ed ha lo scopo di aiutare persone disabili e nidiostrofiche, ed attualmente è in fase di ristrutturazione e ampliamento per una spesa preventivata di circa 7 milioni di euro, per la quale noi, come Gruppo Alpini Lonato, offriamo annualmente la cifra di 1.000 euro.

Abbiamo una buona collaborazione con la casa di riposo, alla quale offriamo annualmente un pranzo a base di spiedo ed una castagnata, e oltre 4 alpini autisti a disposizione per eventuali spostamenti degli ospiti; collaboriamo anche con le amministrazioni comunale ed ecclesiastica per servizi ed interventi lavorativi. Abbiamo anche una fattiva collaborazione con l'ente fiera e con la scuola primaria alla quale offriamo un breve soggiorno al rifugio alpino di Irma - Val Trompia: a tutto questo potremmo aggiungere altre iniziative che preferiamo non elencare per ovvi motivi di discrezionalità.

Informiamo che la nostra bellissima casa è su richiesta a disposizione di tutte le associazioni lonatesi per i loro eventuali incontri.

Purtroppo il trascorrere così veloce del tempo non guarda in faccia nemmeno gli alpini, ed è questo il motivo di un pressante invito agli alpini giovani e meno giovani, che fino ad ora non lo hanno fatto, di avvicinarsi al nostro gruppo per iniziare una nuova prolifica collaborazione.

Saluti Alpini dal Capogruppo!

Per informazioni 371 1740001



*Gruppo Alpini durante la colletta alimentare presso il Centro Commerciale Il Leone*



**IDRAULICA**  
di Bendinelli Massimo

**I M P I A N T I   S A N I T A R I**  
**RISCALDAMENTO - CONDIZIONAMENTO**  
**IRRIGAZIONI CIVILI ED INDUSTRIALI**

Via Regia Antica, 25/27 - Lonato del Garda (BS)  
Info: 335 5495911 - Tel./Fax 030 9133474

DAL 1963



**SPADACINI**  
architettura d'interni

**f** Centro cucine

**LUBE** napol Caccaro la Bottegina

**4.000 metri quadri di esposizione**

Via Brendibusio, 26 - 25050 NIARDO (BS)  
Telefono 0364 330203 - [www.spadacini mobili.it](http://www.spadacini mobili.it)

## IL PALIO DI SANT'ANTONIO TORNA ALLA DOMENICA

di FABIO TERRAROLI

La contrada da battere al Palio di Sant'Antonio è, ogni anno sempre più, Sedena, che si è aggiudicata fino ad ora ben sei gare su dieci disputate, compresa quella dello scorso anno. In vista dell'undicesima edizione del Palio di Sant'Antonio le squadre delle varie contrade si sono da tempo attivate ancora per definire i partecipanti ai giochi della prossima gara. Lo scorso anno sono scese in campo sei Contrade: Sedena, Lonato centro, Maguzzano-Barcuzzi, San Cipriano, Campagna; tornata Esenta, assente l'anno precedente, lo scorso anno è mancata Lonato2, che non è riuscita a formare una squadra sufficiente, e Centenaro che non ha ancora mai partecipato. Ricordiamo che chi desidera partecipare può mettersi in contatto con i Capitani delle varie Contrade o con gli organizzatori.

Classifica finale Palio 2018: 1° Sedena con 24 punti, 2° Lonato Centro con 21 punti, 3° Maguzzano-Barcuzzi con 20 punti, 4° San Cipriano con 18 punti, 5° Campagna con 16 punti e 6° Esenta con 13 punti. Quest'anno la gara tornerà a svolgersi di domenica, il 20 Gennaio. I giochi, tempo permettendo, saranno più o meno gli stessi dello scorso anno e cioè i classici cinque: taglio del tronco, pesca in piscina (bambini), lancio dell'uovo (donne), corsa con la slitta e corsa nei sacchi (tutti). Come già accaduto in un paio di occasioni, in caso di pioggia il Palio si svolgerà nel palazzetto dello sport e la gara della Corsa con la slitta sarà sostituita dalla Corsa a tre gambe. La manifestazione si svolgerà secondo l'ormai consueto ordine: cerimonie di apertura presso la chiesa di Sant'Antonio, dove sono conservati i labari delle varie contrade con il Palio e la Martinella; qui si svolgono i vari momenti che precedono e che seguono la competizione: consegna dei fazzoletti e delle spille, sorteggio degli ordini di partenza, firma dell'Impegno solenne dei Capitani, Benedizione dei partecipanti e del Palio da parte del Parroco. Subito dopo la partenza del rutilante corteo con la statua del Santo: il corteo sarà aperto dai tamburini e dalla Banda municipale, dalla Martinella che precederà il Palio sorretto dalla squadra di Sedena (che ha vinto lo scorso anno), seguiranno poi tutte le contrade rimanenti. Il corteo attraverserà le vie del centro accanto alle bancarelle per poi raggiungere la piazza del Municipio dove sarà deposto il Palio al balcone della Sala Celesti fino al termine dei giochi, quando sarà consegnato al capitano della contrada vincente. La manifestazione si appoggia al volontariato degli organizzatori, gli Amici della chiesa di Sant'Antonio, dei giocatori, dell'appoggio del Comitato Fiera e, fatte salve le spese di organizzazione, gli eventuali proventi



Sedena vincitrice del Palio 2018

ALBO D'ORO DEL PALIO		
1°	2009	CAMPAGNA
2°	2010	SEDENA
3°	2011	CAMPAGNA
4°	2012	LONATO
5°	2013	SEDENA
6°	2014	SEDENA
7°	2015	S. CIPRIANO
8°	2016	SEDENA
9°	2017	SEDENA
10°	2018	SEDENA

della manifestazione sono utilizzati per la riqualificazione della Chiesa del Santo della Fiera. Si ringraziano anticipatamente per la preziosa collaborazione il Comando di Polizia locale, la Banda musicale, la sezione Artiglieri di Lonato, Roberti Fiori e il pubblico che vorrà partecipare alla manifestazione.



**CARROZZERIA  
AGIS**

---

Via Benaco, 92 - Bedizzole (BS)

**Tel. 030 675868**

**Cell. 340 9296964**

**BIRRERIA-PANINOTECA**



**DEHOR ESTIVO  
LIVE MUSIC** 

ORARIO: 7.00-3.00

Via Tarello, 4 - Lonato del Garda (BS)

Tel. 030 7282978



## ARTISTI LONATESI: RENATO MALAGNINI E ANTONIO ZAGLIO

di S. C.

Due hobbisti con la passione per la meccanica ed il traforo vi aspettano anche quest'anno con le loro creazioni alla 61ª Fiera Agricola di Lonato d/G, presso l'atrio d'ingresso della Scuola Secondaria di 1° grado "Camillo Tarello" in via Galilei. Troverete pezzi unici come il trattore Landini "testa calda", la metitrezza, il quadro fatto con il "traforo" con inserimento di luci al led ed altro.

Buon divertimento!



**Pane**  
**Pane biologico**  
**Pizze**  
**Focacce**  
**Torte**  
**Pasticceria da Forno**

*Il nostro pane è senza additivi chimici*

**FORNERIA  
Fili ZAMBONI  
S.r.l.**

**Si effettuano  
consegne a domicilio**

**Via Campagna Sopra, 26D  
Lonato (BS)**  
**Tel. Fax 030 9132671**  
*forneriazamboni@alice.it*  
*www.forneriazamboni.it*

**ORARIO: 04.30 - 11.30**

## FERALPI 1968-2018

Articolo redatto con la collaborazione della prof.ssa AMALIA VIOLA

Il gruppo Feralpi ha compiuto 50 anni. Mezzo secolo di sfide e successi che ne hanno fatto non solo uno dei più importanti produttori siderurgici in Europa, ma anche una realtà che ha saputo collaborare con il territorio e con le istituzioni per contribuire alla creazione di valore a beneficio della comunità in cui è inserita. Il 15 Settembre 2018 si è tenuto un "Open Home" dal titolo "Heartbeats - L'innovazione nel cuore", presso Feralpi Siderurgica a Lonato del Garda, sede del gruppo. È stato un appuntamento importante per la comunità in cui Feralpi è inserita, per i tanti successi raggiunti con la passione e l'orgoglio di ogni uomo e ogni donna che hanno fatto di Feralpi un esempio virtuoso di industria fortemente radicata sul territorio, innovativa e sostenibile.

Ma ripercorriamo alcune tappe di questo grande successo. Feralpi nasce nel 1968 dall'intuizione di Carlo Pasini che, insieme ad altri soci, decise di costruire un nuovo complesso siderurgico a Lonato, ampliando l'originaria attività familiare condotta in Valsabbia. La prima colata di acciaio è del 1969, dopo l'inaugurazione dell'impianto esteso su un'area di 500mila mq. L'innovazione tecnologica prese avvio fin dai primi anni, infatti, nel 1970, l'acciaieria venne integrata con un laminatoio, un impianto all'avanguardia e caratterizzato da un elevato livello di automazione. Nel 1971 entrò in funzione il secondo forno che determinò un enorme incremento della produzione. Lo stabilimento venne poi dotato di un raccordo ferroviario con uno sviluppo interno dei binari di 2 km. Nel 1973 entrò in funzione la nuova colata continua e nello stesso anno venne costruita anche l'acciaieria di Calvisano. Nel 1974 nasce il primo impianto di depurazione fumi.

Nel 1983 l'improvvisa scomparsa di Carlo Pasini determina uno dei momenti più delicati della storia del gruppo. La signora Camilla Savoldi, insieme alle redini della famiglia prende anche quelle dell'azienda. Giuseppe, poco più che ventenne, diventa primo consigliere delegato e poi presidente e dal padre eredita passione e solidi valori imprenditoriali. Gli anni Novanta sono quelli della coraggiosa espansione all'estero. Giuseppe Pasini intuisce, in tempi non sospetti, l'importanza strategica dell'internazionalizzazione. Nel 1992, acquista l'importante complesso siderurgico di Riesa, nell'ex Germania dell'Est a cui segue l'espansione del gruppo nel nord Europa: prima con le acquisizioni in Ungheria e successivamente in Repubblica Ceca. Dopo aver allungato il raggio d'azione in Europa, il gruppo Feralpi punta anche verso la verticalizzazione del business. È il 2009 l'anno in cui viene acquisita la società DE.FI.M di Alzate Brianza. Nell'ottica di investire in impianti sempre più rispettosi dell'ambiente, l'azienda di Lonato realizza anche un impianto fotovoltaico tra i più estesi della provincia di Brescia. Nel 2012 Feralpi dà ulteriore forza alla verticalizzazione acquistando la società Orsogril, storico produttore comasco di grigliati. Nel 2013 fonda Feralpi Algeria per servire al meglio il mercato Nord Africano in forte espansione. Nel 2015, anno dell'esposizione universale EXPO Milano, aderendo al Consorzio Orgoglio Brescia, che ha progettato e realizzato l'Albero della Vita, il gruppo Feralpi ha contribuito col proprio acciaio a dar vita a ciò che è stato il simbolo internazionale della manifestazione. Infine, nel 2016, Feralpi rileva lo stabilimento storico di Via Brescia a Nave.

Un successo, quello di Feralpi, racchiuso in grandi numeri: produzione annua di circa 2 milioni e mezzo di tonnellate di acciaio, per un fatturato che nel 2017 ha raggiunto il miliardo e 200 milioni.

Ma, se lo sguardo è rivolto all'Europa, le radici e il cuore sono radicati profondamente nel nostro territorio; lo dimostra l'attenzione dedicata ai giovani, allo sport e alla loro formazione.

Oggi il gruppo Feralpi, guidato da Giuseppe Pasini è tra i principali produttori siderurgici in Europa specializzato negli acciai per l'edilizia. Con una struttura internazionale, opera anche negli acciai speciali, nelle lavorazioni a freddo, nella carpenteria metallica, nell'ambiente, nell'orticoltura, nell'immobiliare e nella finanza.

Molti anni sono passati da quando Carlo Pasini, familiarmente chiamato "Carlotto", dai suoi compagni di volata, pedalava per il viale di Lonato, ma quello spirito imprenditoriale e sportivo anima ancora il gruppo da lui fondato. Per questo tutta la comunità lonatese si è unita per festeggiare ed augurare a Feralpi:

**BUON VERDE CINQUANTESIMO!**



## CANZONE DEL CINQUANTENARIO FERALPI

di GIACOMO SONCINA

Nella ricorrenza del cinquantenario Feralpi ho scritto una canzone per rendere omaggio all'azienda più importante del territorio comunale e sono stato invitato a presentarla durante l'open day svoltosi il 15 Settembre. Il 50° anniversario della Feralpi è un evento che mi ha molto colpito perché quest'azienda rappresenta una realtà che, direttamente o indirettamente, tocca tutti noi: poche le persone in zona che non abbiano un parente, un amico o un conoscente che lavori o abbia lavorato per Feralpi o per l'indotto. In quest'ottica il 50° anniversario è un avvenimento che mi ha offerto un'occasione irripetibile per festeggiare ed onorare con una canzoncina questo gigante buono e ho scelto di scriverla in dialetto per promuovere un po' di sano orgoglio bresciano. Concludo ringraziando la direzione Feralpi che mi ha consentito di dare un piccolo contributo al memorabile evento ed auguro a tutti buon ascolto e buona visione. Grazie di cuore!



### FERALPI CINQUANTENARIO

nöf April dumiladisdot

- 1) Feralpi... sinquant'agn de vita,  
te sé la stèla de Lunà  
te brilet en del ciel de Bressa,  
te sé n'empio da imità.
- 2) Te ghe portat tanto da fà  
a chi ga amur per el laurà,  
te ghe insegnà apò ai tedesch  
la disciplina dei bresà.
- 3) Chei che t'ha 'mpiantàt j-era dei gnari, i Pötèi de Odol,  
ma con en coragio de liù;  
i ga mess la vita 'n de l'azienda, e varda adess  
chel che 'n sinquant'agn l'è deentàda.
- 4) I fiöi j-è brai compàgn dei pàder,  
j-è Mecenati 'n dé le sport,  
j-esporta "l'italiàn caviale"  
e le vergèle de ogni sort.
- 5) Adess coi tübi del vapur  
i scalda 'n tòch de la Cità,  
per fonder con l'ecologia  
el metodo per risparmià.
- 6) L'è la via maestra 'n de la vita  
chéla de cercà de migliorà, ogni momènt;  
sèmper nando avanti a laurà,  
pensando apò al benèsser de la zent.
- 7) Feralpi... sinquant'agn de impègn,  
de forza, de passiù e de 'nzègn  
sercando semper de fà mei...  
e tante grassie a chei Pötèi  
e tante grassie a chei Pötèi.

## SAVOLDI CARNI LONATO



APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO • 8.00-12.00 / 14.30-19.00

Via Trivellino, 6 - Lonato del Garda (BS) - Tel. 030 9133230 - [www.savoldicarni.it](http://www.savoldicarni.it) 

## BANDAFABER: POESIA IN MUSICA

di GIACOMO SONCINA

Il progetto Bandafaber nasce da un'idea del maestro Francesco Andreoli, che nel 2012 ha realizzato la fusione tra "banda" (a situazione musicale più popolare esistente nel bel paese) ed alcuni affermati musicisti bresciani uniti dalla comune passione per il percorso artistico di Fabrizio De André: una riuscita alchimia tra il suono "acustico e popolare" della banda e la poesia raffinata dei grandi cantautori italiani.

Composta attualmente da circa 40 elementi, militanti in gran parte in quelle meravigliose fucine di musicisti che sono appunto le bande musicali, Bandafaber si avvale della collaborazione di alcuni validi strumentisti che vantano importanti collaborazioni, anche a livello nazionale, nel rock, nel jazz e nel pop, per riproporre alcuni brani intramontabili provenienti dal vasto repertorio della canzone d'autore italiana. Pur prendendo spunto dalle geniali invenzioni musicali dei grandi arrangiatori che hanno "vestito" tanti celebri successi, gli arrangiamenti per questa inedita formazione vogliono mantenere le sonorità tipiche delle formazioni di strumenti a fiato dando- grazie anche alla graffiante ed intensa interpretazione vocale di Ugo Frialdi- una nuova forma e nuovi colori a questi "classici" della musica italiana. Questa originale iniziativa intende essere un doveroso tributo ad alcuni grandi artisti scomparsi, ma soprattutto un viaggio attraverso alcuni tra i brani più significativi della musica d'autore italiana degli anni sessanta e settanta. Negli anni alcuni elementi della banda sono stati sostituiti, portando il livello musicale molto in alto. Talvolta, si sono aggiunti all'organico professionisti importanti, che suonano stabilmente nell'Orchestra dell'Arena di Verona o l'Orchestra San Carlo di Napoli. Da ricordare la presenza di ospiti di eccellenza che accompagnano alla voce Frialdi nei vari programmi:

Leonardo Manera, che oltre al suo esilarante cabaret interpreta Jannacci nel programma "Bandafaber e la Milano da cantare" dedicato al duo geniale Gaber e Jannacci.

Marco Ferradini e la figlia Charlotte per il programma dedicato a Dalla e Battisti "MARZO 1943", artisti quali Stefania Martin, Charlie Cinelli, e Giorgio Zanetti grandi amici e spesso graditi ospiti di Bandafaber.

Attualmente Bandafaber propone uno spettacolo dal titolo "Dal nostro meglio" con il prezioso apporto della voce incantevole di Stefania Martin, artista bresciana che vanta parecchie partecipazioni con artisti di caratura nazionale ed internazionale per citarne alcune:

- in studio di registrazione come corista: Mina ("Bau" - 2006; "Todavía" - 2007; "Facile" - 2009; "Caramella" - 2010; "Selfie" - 2014); Gianni Morandi ("Il tempo migliore" - 2006); Fiorello ("Dimmi dimmi perché" - 1998; "Batticuore" - 1998).

- live come corista/vocalist: Renato Zero Tour "Il sogno continua" (2004)

Dal 2009 collabora con la Sanremo Festival Orchestra diretta dal Maestro Bruno Santori, in veste di vocalist per: Laura Pausini, Tiziano Ferro, Pino Daniele, Emma Marrone, Elina, Alessandra Amoroso, Zuccherò, Alex Britti, Gianni Morandi, Stadio, J-Ax, Negrita, Gigi d'Alessio, Anna Tatangelo, Biagio Antonacci, Max Pezzali, Francesco Renga, Raf, Eros Ramazzotti, Antonello Venditti.

Attualmente Stefania riveste il ruolo di docente della cattedra di canto pop al conservatorio di Bergamo, insegnante di canto presso Cambiomusica con Giulia Fasolino ed Alfredo Golino ed inoltre corista di Radio Italia Live. La sua voce, unita a quella di Ugo Frialdi, scatena una miscela eccellente ed assolutamente coinvolgente: un tesoro prezioso ad arricchire il già fornito valore di Bandafaber.

Per prenotazioni all'evento Bandafaber che si terrà il 20 Gennaio alle ore 21 presso il Teatro Italia di Lonato, in via Antiche Mura n. 2, contattare il 338 7054875 dal lunedì al sabato dalle 15 alle 19.



# Banda Faber



IN CONCERTO

“DAL NOSTRO MEGLIO”

CON

*Stefania Martin*

**19**

**GENNAIO**  
ore 21

**TEATRO ITALIA**  
LONATO DEL GARDA (BS)  
POSTO UNICO 10 EURO

**19**

**GENNAIO**  
ore 21

PER INFO E PRENOTAZIONI 3387054875  
DAL LUNEDÌ AL SABATO DALLE 15 ALLE 19

## GERMOGLI LONATESI NEL SALONE DEL CICLO E MOTOCICLO

di OSVALDO PIPPA

La ormai tradizionale presenza in Fiera del “Salone del Ciclo e Motociclo” ha abituato i visitatori a frequentare l’esposizione dove si trovano ricambi, parti meccaniche, oggettistica, e cose varie che interessano la motoristica a due ruote.

Infatti, il “Salone” di Lonato fa parte delle tante esposizioni e mercatini di “ruote d’epoca” che sono il fenomeno più evidente della diffusione di questo particolare collezionismo, ed anche esso rientra tra le numerose mostre a carattere locale che, comunque, hanno un ruolo decisivo per la conservazione di gran parte del patrimonio storico-culturale del settore.

Relativamente alle motociclette che sono esposte, è opportuno suggerire ai visitatori che per apprezzare una moto bisogna conoscerla, sapere come è fatta, ed altre cose: se si tratta di modelli attuali è facile perché tutti ne parlano (ora c’è l’elettronica con i recenti “bolidi”). Il difficile arriva con le moto d’epoca perché bisogna risalire alla tecnologia, agli usi, ed alle caratteristiche dei tempi passati. Aiuta il visitatore, che guarda una vecchia moto, sapere che queste macchine si dividono in “moto restaurate” e “moto conservate”. Inoltre, tra le tante cose da osservare, c’è il motore, che rappresenta il cuore della macchina stessa (motore a due tempi e motore a quattro tempi), ma la prima cosa che balza agli occhi di un appassionato è l’estetica, perché anche l’occhio vuole la sua parte.

E queste piccole accortezze sono utili consigli per tutti coloro che entrano incuriositi nella grande sala della mostra dove sono in vetrina quest’anno anche delle eccellenze storiche presentate da appassionati collezionisti lonatesi.

Infatti, recuperato e tolto dall’oblio, è presente nel Salone un bell’esemplare di moto Guzzi “Lodola 235 cc”, macchina costruita in continuazione alla serie del 1956 e concepita per gare su strada.

Altra interessante moto esposta a Lonato, ritrovata e meticolosamente restaurata da Stefano Binatti, è la “M.V. Augusta 150 GT” del 1963: la casa costruttrice la dava con garanzia per 100.000 km. La sua linea elegante e grintosa giustificava la forte velocità di crociera (gareggiava sulla M.V. anche il campione del mondo Giacomo Agostini).

Presentato dal fortunato proprietario, fa bella mostra di se anche il prezioso e ben conservato “sidecar” della “BMW R511\3 del 1960” con motore bicilindrico di 490 cc, moto convertita “al civile”, ma derivante dal famoso originale del 1938 e che già fu in dotazione alla Wehrmacht. Sono valido ed adeguato contorno, inoltre, nella sala della esposizione, anche alcune piccole motorette del club “Ciao Garda Lake”. Completano la mostra una serie di vecchie ricercate biciclette che interessano quel ben preciso e particolare settore del collezionismo su due ruote, e per la gioia dei bambini (e per la curiosità dei grandi) piccole auto radiocomandate faranno delle esibizioni nel giardinetto antistante il Salone dove ha sede l’esposizione. Non resta agli ospiti che godersi la rassegna fieristica di S. Antonio, visitando tutti i suoi diversificati settori espositivi senza dimenticare il Salone del Ciclo e Motociclo.



NOVITÀ DEL 2019:  
CIAO GARDA LAKE E CIAO CLUB ITALIA



## AVVENTURE SPORTIVE DEL VESPA CLUB SIRMIONE

di OSVALDO PIPPA

Si rinnova la presenza alla Fiera di Lonato del sodalizio sportivo Vespa Club Sirmione che si richiama alla famosissima "Vespa", lo scooter nato nel 1946 e che tutt'ora percorre le strade del mondo. Ed infatti, chilometri e chilometri anche quest'anno sono passati sotto le piccole ruote degli appassionati Vespisti Sirmionesi: migliaia di chilometri, dunque, macinati nel settore turistico per partecipare ai raduni organizzati in Europa, compreso il viaggio di un socio del Vespa Club giunto, dopo un emozionante "viaggio della memoria", fino al noto "campo" di Auschwitz.

Ed inoltre, c'è stata la partecipazione a venti gare nazionali da parte della squadra "corse" con grandi risultati: la giovanissima socia quattordicenne Alice Signori ha dominato nel settore femminile della gimkana, conquistando due titoli di campionessa italiana- di Motoasi e di VCI- nonché quello di campionessa regionale lombarda. Completano le soddisfazioni degli sportivi del Club altri due titoli regionali e due podi nazionali.

Fa seguito alle sopraesposte premesse, l'intenzione del direttivo del Club catulliano di voler ringraziare gli organizzatori del Salone del Ciclo e Motociclo, ed in particolare Stefano Binatti, l'Amministrazione Comunale che da sempre dimostra concreta vicinanza al Club vespistico, e l'ente Fiera. Infatti, l'annuale stagione sportiva del sodalizio sirmionese prende avvio proprio durante i giorni della rassegna fieristica dove si svolge una gimkana motoristica chiamata "di S. Antonio".

Si ricorda, infine, che il Vespa Club Sirmione è un'associazione sportiva dilettantistica nata nel 2010 ed attualmente conta 130 soci che sono impegnati nelle molteplici attività che spaziano dallo sport, ai raduni, alle gite ed alle esposizioni, tutte iniziative tendenti a diffondere la cultura e la storia della mitica "Vespa".



Chi fosse interessato a conoscere l'attività, o chi volesse iscriversi al Vespa Club Sirmione, può contattare il Club Sirmionese visitando il sito: [www.vespaclubfirmione.it](http://www.vespaclubfirmione.it).



  
**Vision Ottica**  
**Garuffo**

CENTRO APPLICAZIONE LENTI A CONTATTO  
 STRUMENTAZIONE ALL'AVANGUARDIA PER L'ESAME DELLA VISTA  
 LENTI OTALMICHE STUDIATE SU MISURA  
 SPECIALIZZAZIONE LENTI PROGRESSIVE

C.so Garibaldi, 91 - Lonato del Garda (BS) - Tel. 030 9913258  
[www.garuffo.it](http://www.garuffo.it) 



STUDIO DENTISTICO  
 ORTODONTICO

**Dr. Nicola Bianchi**

MEDICO CHIRURGO ODONTOIATRA  
 Master in Odontoiatria Pediatrica  
 PERFEZIONATO IN ORTODONZIA  
 E IMPLANTOLOGIA

Tel. 030 9913157 - Cell. 340 3549260  
 E-mail: [nicolastudio@libero.it](mailto:nicolastudio@libero.it)  
 C.so G. Garibaldi, 71/A - Lonato del Garda (Bs)

## ROMEO BELLUCCI: RICORDI DI UN AMICO PITTORE

di FAUSTO SAVOLDI

Romeo Bellucci: la vita niente vale senza l'amicizia. Per chiunque l'abbia conosciuto, per definirlo verrebbe in mente solo una parola: insegnante. Giunge alla pittura attraverso il disegno di oggetti, volti e paesaggi: incita i bambini, suoi allievi, a disegnare osservando il "vero" e ricercando la "forma". Sin dagli anni '40 ha illustrato libri per ragazzi usufruendo di pochi semplici strumenti: matita e carboncino che la madre gli metteva a disposizione, conscia del suo talento. Fu sempre sua madre a comprargli i suoi primi tubetti di colori ad olio. Lo salutava dalla finestra di una casa popolare in via Calatafimi mentre si allontanava con il suo compagno di scuola Giuseppe Tedoldi Zatti: ai due amici mi sono unito anch'io e per oltre vent'anni abbiamo seguito quella "musa" che, a suo dire, non ci avrebbe mai più abbandonati.

Nel tempo, al nostro trio si sono uniti altri (tra cui Carlo Fapanni, Renato Boscaglia, Franco Passi, Luciano Campani, Dario Cattaneo, Renato Missaglia) e tutti lo chiamavano "maestro".

Sia per il paesaggio dal vero, sia per le nature morte diceva sempre che l'importante era il "taglio": la visuale e la collocazione dell'oggetto nello spazio. Tuttavia il "taglio" non si può definire a parole: lo senti e cade sulla tela sin dalla prima pennellata.

Romeo preparava la tela il giorno precedente alle nostre "spedizioni sul campo", utilizzando fondi di tavolozza. Si partiva di buon mattino nei giorni liberi da impegni di lavoro: destinazione la periferia di Gussago, Ronco con vicolo Mincio, le Civine, le torbiere di Iseo, i Ronchi di Brescia.

Ogni primo di gennaio e per circa vent'anni eravamo tutti a Castelvetro, sulle rive del Grande Fiume, sulla sponda piacentina. Continuo ancor oggi a recarmi, cassetta di colori, cavalletto e tele alla mano, in quel luogo immerso quasi sempre nella bruma mattutina e nel silenzioso sussurro delle acque argentate del fiume. Oggi sono rimasto solo: il mio maestro se ne è andato nel 2015 dopo aver lasciato centinaia di opere a parenti, amici ed istituzioni.

L'esposizione organizzata a Lonato (luogo di origine di Carla, l'adorata moglie) vuole essere una rassegna di dipinti con i quali i nipoti, superando l'innata riservatezza dello zio, vogliono onorare il suo talento e la sua grande cultura pittorica. Un misterioso insegnamento di Romeo era rappresentato dalla frase "stai largo": non solo voleva escludere dal dipinto la ristretta visione degli occhi, voleva anche incitare ad avere una visione d'insieme degli oggetti e soprattutto dei paesaggi. Per quanto riguardava i dettagli, procedeva in studio soffiando sulla tela strani intrugli, grattando i colori anche dopo mesi e inserendo nebbie e luci. Doveva esserci di mezzo l'aria per rendere l'atmosfera che solo lui sapeva creare! Per questo c'era Venezia.

Nella sua poesia "La mia Venezia" emerge tutta la naturalezza di un uomo che non vedeva la vita come semplice realtà: la sua visione del mondo era arte. Solo l'arte sa trasmettere quello che si ritrova in tutti i suoi dipinti: le sfumature.

Le opere sul Po e in torbiera accompagnavano i versi delle poesie che componeva: nel silenzio del suo studio, alla stregua dei suoi quadri. Amava i fiori appassiti, simbolo del trascorrere della vita, della decadenza e dello svanire graduale delle cose.

Dopo la perdita del suo fedele cane Laika e successivamente della sua amata sposa sembrava divenuto pessimista. Parlava però ancora con entusiasmo del suo maestro, Emilio Rizzi, post-impressionista e pittore di successo a Parigi, dal quale aveva appreso l'arte del "segno" e della "luce".

Nei ritratti e nelle figure amava rifarsi alla scuola di Cesare Tallone, i cui allievi aveva avuto modo di conoscere per un breve periodo all'accademia di Brera e i cui insegnamenti aveva poi applicato durante le lezioni di nudo all'AAB, istituzione bresciana che lui stesso aveva contribuito a creare. Basti ricordare le sue figure di donna con i tratti marcati dei volti e pose che rimandano direttamente al simbolismo mitteleuropeo. "Qui si ferma il mio tempo" ha scritto.

Per Romeo, tuttavia, il tempo non si è mai fermato: la sua pittura e la sua poesia erano la sua anima, un'anima che resterà per sempre scolpita nei suoi quadri e, soprattutto, nel cuore dei suoi amici. Non si può dire altro: da una grande amicizia ha saputo lasciare a tutti noi un'eredità che resterà viva per sempre.

**La mostra antologica "Ricordi di Romeo Bellucci" si terrà dal 17 al 23 Gennaio 2019 presso la Sala degli specchi di Palazzo Zambelli in via Zambelli n. 22 (Biblioteca comunale).**

## BIOGRAFIA DEL PITTORE ROMEO BELLUCCI

di CLAUDIO PRIMERANO

Nel centro storico di Brescia, il 7 marzo del 1923 nasce il pittore Romeo Bellucci. Fin da ragazzo mostra un forte temperamento per le arti, che di lì a breve, troverà seguito nelle sue tele ed in altre attività culturali. Esercita nell'arco della sua vita, l'attività professionale di docente scolastico, affiancandola sempre alla sua vena pittorica, in uno slancio naturale a contatto stretto con l'ambiente artistico bresciano. Tra gli anni 1945 e 1952, si iscrive alla Associazione Artisti Bresciani (AAB), allora di recente istituzione e proprio qui, ha modo di incontrare Emilio Rizzi, talentuoso pittore di Cremona, che dopo una significativa esperienza a Parigi si trasferisce a Brescia. Il giovane Bellucci, segue con entusiasmo e profitto i corsi del maestro alla scuola serale della AAB di "gessi, nudo, ritratto e paesaggio"; nel fervore di quegli anni legati al secondo dopoguerra ha modo di conoscere altri pittori come Piero Galanti, Angelo Fiessi, Bruno Degl'Innocenti, Gabriele Saleri e tanti altri, che facevano della scuola d'arte un cenacolo di incontri. Il pittore, allora quasi trentenne, esce dall'esperienza giovanile per raggiungere quei toni professionali del suo tratto maturo legato alle diverse esperienze del Novecento. Spinto dagli amici e dai suoi maestri, partecipa a concorsi e mostre dove il suo talento viene messo in luce, ma la sua natura schiva, gli impedisce in tutta la sua vita, di essere presente a tantissimi eventi e le mostre diventano per lui occasioni rare. Il matrimonio con una collega Carla Oliani, nel 1966 segna un cambiamento ed alla ricerca di una nuova vitalità, si trasferisce a Gussago tra le colline di Franciacorta. Il suo è un amore bellissimo, che durerà tutta la vita. L'artista continua a sostenere la professione di educatore, e trasferisce la sua passione nella didattica pittorica, nella scrittura di poesie e di saggi artistici. Appassionato di letteratura, poesia e musica trae originalità anche da alcuni brani che funzionano in lui come fonti di ispirazione; è così che tutti gli elementi della sua preparazione trovano nelle sue tele, una sintesi unica. Negli anni '60 scrive per i ragazzi delle medie sul mensile "Esploriamo" della Scuola editrice di Brescia e più tardi per un pubblico più maturo su "Cantiere" sempre dello stesso editore; il suo è un dialogo spesso didascalico. La sua casa, diventa spesso punto d'incontro con altri artisti, amici, dove si dipinge, si discorre di tecnica pittorica, di poesia e si parla del quotidiano. Non rinuncia alla sperimentazione pittorica, ma la sua poetica predilige i temi presenti nel suo mondo antico della provincia: gli angoli della Franciacorta, che vanno scomparendo, i ritratti distaccati delle donne, le acque delle torbiere d'Iseo o del corso severo del Po e poi le nature morte, costruite sugli elementi della quiete familiare. Le sue rime, i suoi quadri appaiono come fotografie sospese, che mostrano sempre una vena di "pietas" dell'autore per i protagonisti animati o immobili dei suoi dipinti o delle sue poesie; col passare degli anni, sente sempre più presente il trascorrere del tempo. L'artista all'età di 92 anni, si spegne il 28 luglio del 2015. Oggi riposa, accanto alla consorte nel cimitero di Lonato del Garda. Per volere del maestro, 14 delle sue migliori opere sono state donate al Comune di Lonato e sono esposte permanentemente nelle sale della Biblioteca Comunale di Palazzo Zambelli.



**BIANCHINI**  
carpenteria metallica

di Bianchini Andrea e Stefano snc

VIA TRIVELLINO, 32 - LONATO (BS)  
TEL. E FAX 030 9131221  
email: bianchin49@carpenteriabianchini.191.it

## Teleriscaldamento: a Lonato le prime ville singole, parte il progetto pilota.

Continua il piano di diffusione del Teleriscaldamento sul territorio lonatese iniziato già da tempo dalla Feralpi di Lonato, azienda leader nel settore acciaio che, da sempre sensibile al rispetto del territorio, introduce sul mercato immobiliare per la prima volta la possibilità di usufruire di tutti i vantaggi del sistema di teleriscaldamento anche per chi possiede una soluzione abitativa indipendente.

Nella zona di Via Regia Antica sta nascendo un nuovo insediamento immobiliare ad opera della IMM.R1 Srl che prevede la realizzazione su un'area di circa 20mila mq di 39 unità immobiliari residenziali autonome con tipologie che spaziano dalla villa singola, alla trifamiliare in uno splendido contesto video-sorvegliato H24, dove anche il verde, sia singolo che quello relativo alle parti comuni, seppur minime, verrà realizzato accuratamente dalla ditta dei fratelli Cherubini con sede Via Fornaci dei Gorghi, 6 - 25017 Lonato del Garda BS. L'interno delle varie ville verrà curato dalla Progetto Arte, che studia e realizza i colori e gli arredamenti di ambienti privati e pubblici interni ed esterni, per ogni stile e tipologia di abitazione o attività. L'azienda ha sede a Lonato del Garda dal 2000, in via Galilei 12, che darà con creatività carattere alle singole proprietà.

All'avanguardia e nel totale rispetto dell'ambiente e della perfetta integrazione uomo/natura, l'impatto col territorio riduce al minimo gli aspetti inquinanti. Infatti le villette adottano la filosofia dello sfruttamento delle fonti energetiche rinnovabili quali impianti fotovoltaici e appunto il teleriscaldamento che per la prima volta nel Comune di Lonato viene utilizzato in strutture nuove singole private. Ciò comporta, tra gli altri vantaggi ben noti come ad esempio essere svincolati dalle normative sull'accensione/spegnimento, la classificazione degli immobili in Classe A++.

Questo innovativo progetto si realizzerà grazie alla lungimiranza dell'amministrazione del Comune di Lonato che ha colto le potenzialità del sistema ormai collaudato del teleriscaldamento. Non senza una particolare attenzione alle imprese locali artigianali che parteciperanno al completamento del villaggio residenziale creando opportunità di sviluppo e lavoro per tutta la comunità Lonatese. Si sta occupando dell'ufficio vendite la società immobiliare "VistaLago Studio Immobiliare srl" con sede a 25015 Desenzano del Garda (Bs) in via T. dal Molin 14/d, della signora Castallo che in via Regia Antica sarà lieta di illustrare all'interno dell'ufficio vendite, nel dettaglio, l'ambizioso progetto unico nel suo genere.



**Progetto**  
*Arte*

Via Galilei, 12 - 25017 Lonato (BS)  
Telefono e Fax 0309919980  
www.progettoarte.eu  
info@progettoarte.eu

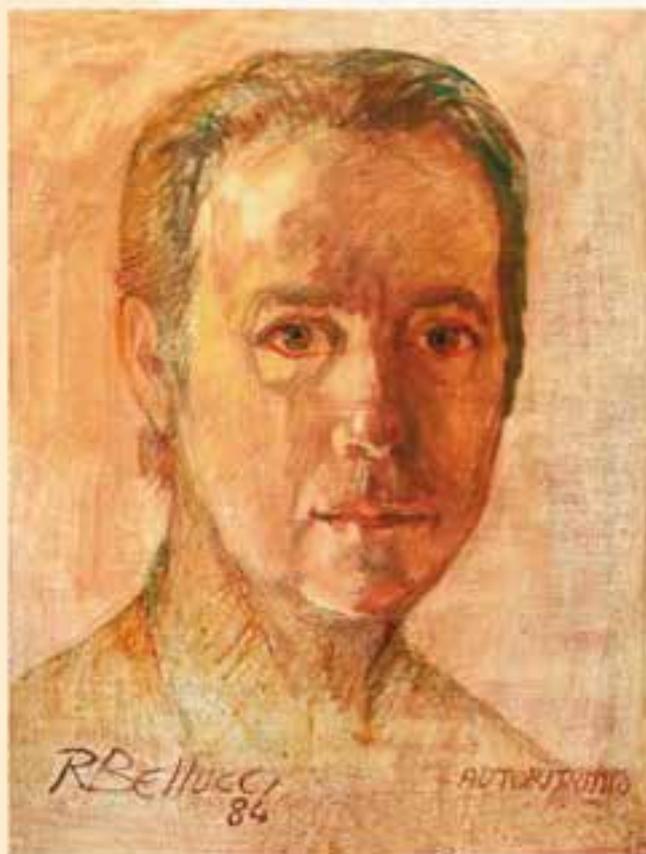
**VISTALAGO**  
**REAL ESTATE**

Via T. dal Molin 14/d,  
25015 Desenzano del Garda (Bs)  
Tel. 0309141705; Cell. 3289510391;  
Email [info@vitalagogarda.com](mailto:info@vitalagogarda.com)  
Vitalago Real Estate

**CHERUBINI F.LLI**  
*Villaggi parchi giardini*

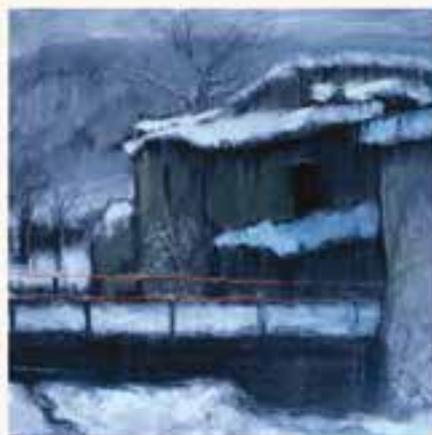
Via Fornaci dei Gorghi, 6  
25017 Lonato del Garda BS  
Tel. +39 030 9919962  
[info@vivaicherubinifratelli.it](mailto:info@vivaicherubinifratelli.it)  
[cherubininicola42@gmail.com](mailto:cherubininicola42@gmail.com)

# Romeo Bellucci



## RICORDI mostra antologica

SALA DEGLI SPECCHI  
BIBLIOTECA COMUNALE



INAUGURAZIONE  
17 GENNAIO 2019  
ORE 18:30  
SEGUIRÀ RINFRESCO  
E MOMENTO MUSICALE



dal  
17.01.2019  
al  
23.01.2019

PALAZZO ZAMBELLI - VIA ZAMBELLI N.22, LONATO DEL GARDA (BS)

## TRATTORIA “LA RASSICA”: LUMACHE PER TRADIZIONE

di PIERGIUSEPPE BERTOLA

La Trattoria “La Rassica”, che nasce nel 1910 grazie a Luigi Terenghi, è una fra le più antiche trattorie di Lonato e ha tracciato la storia di numerosi lonatesi che per passatempo o per divertimento hanno frequentato questo storico locale.

Nasce, infatti, come Osteria dove era abitudine giocare a bocce o a carte, trascorrendo così ore liete in compagnia di un buon bicchiere di vino, dopo lunghe e faticose giornate di lavoro nei campi.

La Rassica era anche un punto di riferimento per i “careter”, che, a bordo dei loro carretti trainati da muli o talvolta da vacche e, per pochi fortunati da cavalli, qui transitavano partendo dai paesi del mantovano per raggiungere la stazione ferroviaria di Lonato all’epoca importante luogo di carico e scarico merci. Alla Rassica, fermandosi, trovavano il bisnonno Luigi Terenghi e la bisnonna Matilde con le figlie Elsa e Carla che li ristoravano dai freddi inverni con una buona tazza di brodo e del vin brulè, sorseggiata vicino ad un fuoco caldo. La trattoria riscoprì una sua nuova realtà con la gestione della nonna Elsa, che insieme al nonno Giuseppe Bertola decisero di specializzarsi nella ristorazione, in particolare nella preparazione della selvaggina cacciata appunto dal “Peppino”, appassionato di caccia e per molti anni Presidente della Sezione Cacciatori Lonato.

Con l’avvento della Grande Guerra molte cose cambiarono, solo negli anni ’50 la Rassica si riscoprì nel periodo estivo con la balera ricordata da molti con il nome di “Giardino Fiorito”: il soprannome derivava dalla passione della famiglia Terenghi nel curare il giardino come un eden. Tanti lonatesi, e non solo, in questo luogo, hanno trovato nel ballo un sano divertimento, dimenticando, anche se per pochi attimi, la guerra da poco passata. Molti giovani hanno conosciuto sulla pista da ballo della Rassica la propria anima gemella e molte famiglie sono nate proprio grazie a questa pista, talvolta luogo clandestino dove i ragazzi riuscivano ad avvicinare le donzelle lontani da occhi indiscreti.

Il bisnonno Terenghi, sensibile alla necessità di alcuni, pensò di sperimentare un nuovo piatto povero per sfamare gli appetiti degli avventori della trattoria.

Nasce così in questi anni l’idea di cucinare le lumache, piatto alla portata di molti in quei momenti difficili. La nonna Elsa con l’aiuto del figlio Edoardo e della moglie Mirte, fa crescere e sviluppare la fama della Rassica come trattoria specializzata nelle ricette di lumache.

Si ricorda con simpatia una scrittrice di scenette teatrali in dialetto, Fausta Piccinelli Pedrazzani, che dedicò alcune righe in rima a questa trattoria citando le seguenti parole:

*“Me paria de iga intes  
che tignies él primato  
apena i fransés  
Invece a Lonato  
Énci iòm güstate  
da Ràsega che il pöl fa  
sül co le lömaghe  
Töte le gran specialità.”*



Nel 2010, nell'occasione del centenario della trattoria, alcuni amici della Rassica e amanti della buona cucina, costituirono la "Confraternita della Lumaca". Lo scopo della confraternita si basa fondamentalmente sul promuovere la cultura enogastronomica della lumaca e sponsorizzare il culto della lentezza nella vita, ovvero abbandonare per alcuni istanti la frenesia quotidiana, riprendendosi i ritmi naturali della vita e dedicandosi un po' di più a sé stessi. Con questa filosofia la trattoria Rassica, seguendo il proverbio ripetuto più volte dalla nonna Elsa "chi va piano va sano e lontano", ha proseguito lentamente il proprio cammino, iniziato appunto nel 1910 e arrivando fino ad oggi. La Rassica vive oggi la quarta generazione, grazie al nipote Piergiuseppe, la moglie Monica e la nonna Cecilia che portano avanti con passione una tradizione del territorio, mantenendo il primato d'esser una delle pochissime trattorie in Italia che propone un menu monotematico di Lumache.

### LUMACHE ALLO SBRUNSÙ

*Ingredienti per 5 persone:*

- 500 gr lumache
- 1 ciuffetto prezzemolo
- 4 cucchiaini olio EVO
- spicchi d'aglio 2
- sale q/b

*Preparazione:*

Mettere le lumache già spurgate, bollite, sgusciate e pulite in una pentola con acqua tiepida e portare nuovamente ad ebollizione. Risciacquatele, lasciandole per almeno 20 min. nel colino. Ora mettetele in una ciotola abbastanza capiente e conditele con l'aglio a pezzetti, sale q.b., prezzemolo spezzettato e olio extra vergine di oliva, amalgamatele e lasciatele in posa per 15 min. prima di gustarli. Buon appetito!!!!



www.trattoriarassica.it - email: berpier@hotmail.com - aperto su prenotazione - tel. 030 9130260

AUTODEMOLIZIONE  
**POLLINI**  
 rottamiamo per l'ambiente

Bedizzole (Bs) | Via Gavardina, 30 | info@pollinisrl.it

Capriolo (Bs) | Viale Lombardia, 92

Brescia | Via del Mella, 44/H/G

San Martino dall'Argine (Mn) | Via Primo Maggio, 14

[www.autodemolizionepollini.it](http://www.autodemolizionepollini.it)



## IL MIELE, PREZIOSO NETTARE: DAL FIORE AL VASETTO

di VILMA GHEDA

Con il loro lavoro le api producono il miele, il polline, la pappa reale, la cera e il veleno, ma questi prodotti così buoni ed importanti per l'alimentazione e la salute umana, sono solo una piccola percentuale dei benefici che le api procurano all'uomo. L'impollinazione delle piante, svolta dall'ape nel suo vagabondare fra i fiori, è una parte importante, ma spesso poco valutata del suo lavoro: un fiore visitato dalle api si trasformerà in un frutto più bello e più saporito di quelli sviluppati dai fiori che non hanno ricevuto la loro visita.

L'apicoltura è assolutamente necessaria all'agricoltura, che con il suo aiuto può arrivare a rendere fino a 10 volte di più: infatti, tra tutti gli insetti le api svolgono circa l'80-90% del lavoro di impollinazione. Senza la presenza delle api e dei bombi i nostri prati perderebbero nel giro di qualche decennio tutti i loro meravigliosi colori e rimarrebbero uniformemente verdi come i prati all'inglese.

Ma come nasce il loro prezioso nettare, il miele?

Alla fine dell'inverno nell'alveare le scorte di cibo, e il miele raccolto nella passata stagione, stanno per finire. Le bottinatrici, le api più esperte dedite alla raccolta delle provviste, trovano sui primi rari fiorellini un po' di polline e nettare: il polline è la polverina che possiamo vedere all'interno dei fiori, il nettare è quel liquido dolce che i fiori producono per attirare gli insetti, servono alle api per la loro alimentazione. Con l'avanzare della buona stagione aumenta la temperatura dell'aria, i prati e gli alberi si coprono di fiori, sempre più nettare arriva nell'alveare.

L'arnia si riempie di provviste, di larve in via di sviluppo, di api. L'apicoltore sa che è giunto il momento di mettere sopra le sue arnie il "melario", il magazzino dove le api porteranno le scorte di miele. Il miele è il prodotto principale dell'alveare, l'ape mellifera lo produce partendo dal nettare raccolto pazientemente di fiore in fiore. Il nettare raccolto subisce già durante il trasporto un primo arricchimento in enzimi e una prima concentrazione: questo processo, attraverso lo scambio continuo da un'ape all'altra, continua all'interno dell'alveare, fino al raggiungimento del giusto tenore di acqua attorno al 17/18%. Durante questo procedimento di "maturazione" il miele viene immagazzinato nelle cellette ed, infine, protetto con un sottile strato di cera. Così il miele si conserva inalterato per molto tempo.

Si distingue il miele di nettare, se deriva dalla secrezione dei fiori, da quello di melata se viene raccolto da secrezioni di foglie o altre parti di piante. Ogni miele presenta le proprietà organolettiche e chimico-fisiche dei nettari da cui deriva, pertanto mieli di diversa origine botanica hanno colore, profumo, sapore e cristallizzazione differenti. La cristallizzazione si può manifestare in tempi più o meno brevi a seconda delle differenti origini. Sottoposto a calore il miele cristallizzato torna liquido per un periodo più o meno lungo. E' consigliabile conservare il miele in un luogo fresco e buio, in contenitori ben sigillati.



**Ordanini  
geom. Fabrizio  
& C. snc**

costruzioni e  
ristrutturazioni  
edili

Via del Pesco, 9/a  
LONATO DEL GARDA (BS)  
Tel. 335.6190166 - 030.9919981  
e-mail: fabrizio.ordanini@virgilio.it



**VIVAIO  
BOTTURI**  
[www.vivaioibotturi.it](http://www.vivaioibotturi.it)  
LONATO (BRESCIA)

Via S. Cipriano, 21  
Lonato del Garda (Bs)  
Tel. e Fax 030 9913199  
Cell. 335 7026845  
info@vivaioibotturi.it

COMPOSIZIONE MEDIA: Fruttosio 38% - Glucosio 31% - Polisaccaridi 5/6% - Acqua 17/18% - piccole quantità di sostanze aromatiche e inibine - acidi organici ed inorganici - aminoacidi essenziali, vitamine, enzimi, polline, lieviti e sali minerali.

La sua composizione lo rende un alimento immediatamente assimilabile dall'organismo a cui apporta preziosa energia ed importanti elementi indispensabili nella dieta di tutti i giorni. Insostituibile per chi pratica sport ed in casi di superlavoro muscolare; consigliato per preservare e stimolare le difese immunitarie, prezioso alleato nelle fasi di convalescenza o di debolezza. Indispensabile nella terza età come pronto energetico e neuromuscolare; il miele è anche un buon regolarizzatore delle funzioni diuretiche ed intestinali e svolge una delicata azione benefica sulle vie e sull'apparato respiratorio.

Un preziosissimo alleato per il nostro benessere, che, quindi, non deve mancare nella nostra dieta quotidiana!

### SPAGHETTI AL MIELE E RICOTTA

*Ingredienti:*

Spaghetti gr. 400  
ricotta gr. 200  
miele di castagno q.b.  
parmigiano grattugiato  
sale e pepe  
burro (facoltativo)



*Preparazione:*

Cuocere gli spaghetti in acqua bollente secondo tempo indicato, al termine della cottura, per condirli, stemperare la ricotta nella zuppiera con almeno 2 cucchiaini abbondanti di miele, aggiungendo poi a pioggia sale e pepe e parmigiano grattugiato.

In questa salsa ben lavorata si gettano gli spaghetti caldi e si mescola molto bene, aggiungendo a piacere una noce di burro. Buon appetito!



Apicoltura del Ronco, Via dei Colli, 3K - Lonato del Garda  
Tel. 338 1937747 - vilmagheda@tiscali.it

**LEALI MARIO**  
S.R.L.

**Ferramenta**

**FERRAMENTA - UTENSILERIA - COLORIFICIO  
ELETTRICITÀ - GOMMA - PLASTICA - RACCORDERIA  
ANTINFORTUNISTICA - AGRICOLTURA  
ARTICOLI INDUSTRIALI - GIARDINAGGIO  
CASALINGHI - FAI DA TE**

Via Salmister, 6 - Lonato del Garda (Bs)  
Tel. 030 9130272 - lealimariosrl@gmail.com

**Giro Michele**

**SERRAMENTI IN ALLUMINIO e PVC  
ZANZARIERE**

Via Valsorda, 2 - LONATO d/G. (BS)  
Tel./Fax abit. 030 9131055 - Cell. 333 5458952  
E-mail: giromichele@alice.it



**I ristoranti**  
di Lonato del Garda

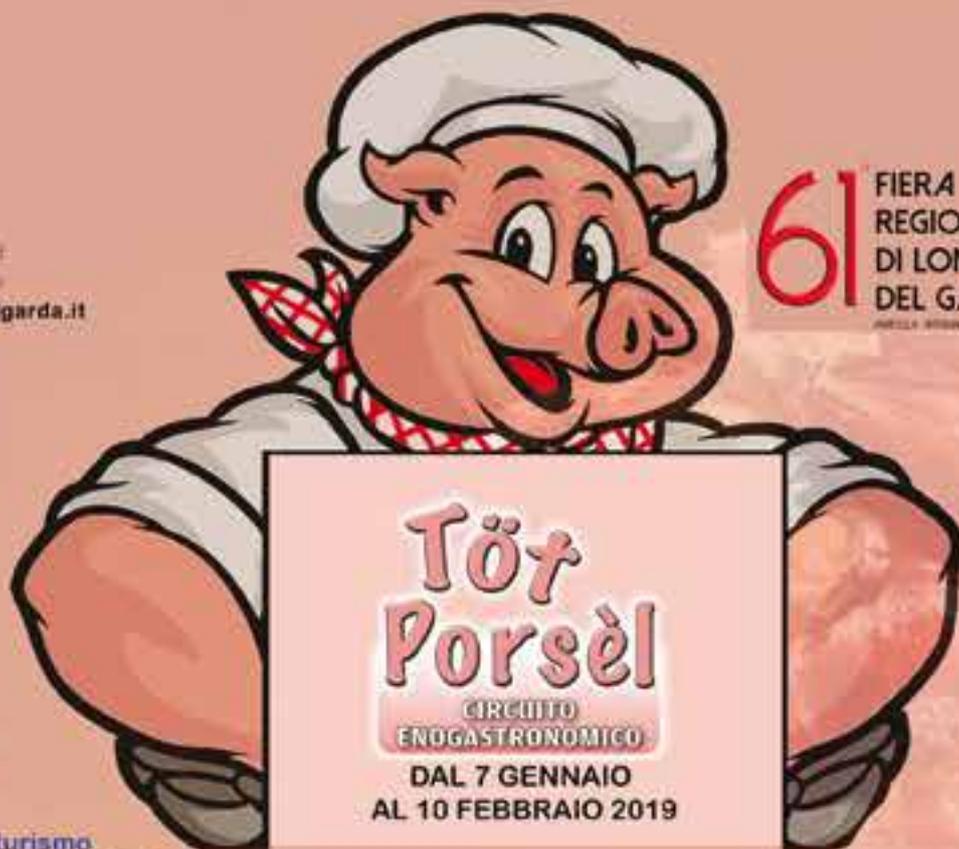
*la tradizione in cucina*

[www.ristorantilonatodelgarda.it](http://www.ristorantilonatodelgarda.it)



CON IL PATROCINIO  
DEL COMUNE  
DI LONATO DEL GARDA

**61** FIERA  
REGIONALE  
DI LONATO  
DEL GARDA



**Tor  
Porsèl**

CIRCUITO  
ENOGASTRONOMICO

DAL 7 GENNAIO  
AL 10 FEBBRAIO 2019

**Agriturismo**  
**CASCINA GRAZIOSA**

Via Lugasca, 18 - Lonato d/G (Bs)

Tel. 340 8286917 - 339 4263918

**CHIUSO DOMENICA SERA, LUNEDI' SERA  
E MARTEDI' TUTTO IL GIORNO**

**Aperitivo della casa analcolico**

**Affettati misti con sfogliatina,**

**Polenta abbrustolita con grass pista,**

**Risotto con la salamina,**

**Bigoli al torchio con salsiccia e porcini;**

**Grigliata di costine, salamina e coppa**

**o Filetto di maiale ai frutti di bosco;**

**Assaggio di os de stomech;**

**Conforni al buffet;**

**Dolce a scelta;**

**Acqua, vino della casa e caffè**

**€ 30,00 a persona (adulti e bambini)**

**Il presente menù viene servito  
per minimo due persone**

**Ristorante Pizzeria**  
**LOVALE**

Via BarcuZZi, 19 - Lonato d/G (Bs)

Tel. 030 9132194

[www.lovale.it](http://www.lovale.it)

**SEMPRE APERTO**

**Os de stomech, puntarelle alla romana  
e biscotto salato al sesamo;**

**Cotechino, spuma allo yogurt, miele  
e pere alto zafferano;**

**Spaghetti monograno Felicetti alla Gricia  
(guanciale, pecorino e pepe nero macinato);**

**Cosciotto di maialino, carciofi brasati  
e fondente al Ripasso della Valpolicella;**

**Tarte Tatin di mele, gelato alla crema  
e frutta secca sabbiosa,**

**Acqua, vino e caffè**

**€ 32,00 a persona**

**Il presente menù viene servito  
per minimo due persone**

**Agriturismo LA SCALERA**

Via Breda, 1 - Maguzzano

Lonato d/G (Bs)

Tel. 030 9133444 - 348 0041439

**SEMPRE APERTO**

**Salumi misti con prosciutto crudo,**

**salame nostrano,**

**coppa, speck e assaggio di formaggi;**

**Tagliatelle con salsiccia e funghi porcini;**

**Costine al Gropello con polenta;**

**Assaggio di os de stomech;**

**Dessert della casa;**

**Vino rosso Gropello della Scalera**

**(una bottiglia ogni 4 persone)**

**Acqua e caffè**

**€ 25,00 a persona**

**Il presente menù viene servito  
per minimo due persone**

**Osteria ZIO ALFRED**

Via Parolino, 2 - Lonato d/G (Bs)

Tel. 030 9130558

**SEMPRE APERTO**

**SU PRENOTAZIONE**

**Affettati locali**

**con polentina taragna;**

**Minestrina sporca**

**(con fegatini di pollo);**

**Spiedo a volontà con polenta;**

**Insalata mista;**

**Formaggi;**

**Dolce della casa;**

**Merlot, Tocai, acqua e caffè**

**€ 25,00 a persona**

**Il presente menù viene servito  
per minimo due persone**

**Ristorante con pizza**  
**LA ROCCA CONTESA**

Via Ugo Da Como, 8 - Lonato d/G (Bs)

Tel. 030 9913780 - 335 6990106

[info@laroccacontesa.it](mailto:info@laroccacontesa.it) - [www.laroccacontesa.it](http://www.laroccacontesa.it)

**CHIUSO IL LUNEDI'**

**Bauletto di verza gratinato con**

**os de stomech, bagoss e tartufo nero;**

**Guanciale di maiale brasato al Gropello**

**con polenta di grano antico rosso;**

**Bigoli all'Amatriciana con stracciatella di burrata;**

**Filetto di maialino arrosto ripieno di speck**

**e castagne su crema di taleggio e purè rosa;**

**Semifreddo al Gianduia con salsa al cioccolato;**

**Acqua, un 1/4 di vino rosso "bio"**

**Cascina Belmonte di Muscoline e caffè**

**€ 32,00 a persona**

**Il presente menù viene servito  
per minimo due persone**

**Ristorante Pizzeria  
NEW HORIZON**

Via Mancino, 14 - Lonato d/G (Bs)  
Tel. 030 8086549

Cell. 345 3174271 - 335 232997

**CHIUSO IL MARTEDI' SERA**

Assaggio di òs de stòmèch  
con salsa verde e crostini;

Coppa casereccia,  
salame nostrano  
e pancetta steccata;

Maccheroncini all'uovo  
con pestom

e mirepoix di verdure;

Bollito di coppa di maiale  
con pearà e mostarda;

Torta sbrisolona

con assaggio di grappa,

1/4 di vino della casa;

1/2 litro di acqua e caffè

€ 26,00 a persona

Il presente menù viene servito  
per minimo due persone

In alternativa in sostituzione  
al bollito

Filetto di maiale alla digionese  
su crostone di pane casereccio

€ 28,00 a persona

**Agriturismo IL ROVERE**

San Cipriano, 34 - Lonato d/G (Bs)

Tel e fax 030 9120057

Cell. 3383727513

[www.agriturismoilrovere.it](http://www.agriturismoilrovere.it)

**APERTO DAL GIOVEDI'  
ALLA DOMENICA**

Assaggio di òs de stòmèch  
con crema di rapa bianca;

Salame nostrano, prosciutto crudo,

Biscottini salati al grana  
di Maddalena e speck,

Polenta integrale concia con empiom,  
Cotiche con fagioli e verdure in agrodolce;

Crepes di farina di riso

e pepe rosa ripiene con

mortadella, spinaci e tonero

di Maddalena bresciano;

Maccheroncini di farina

di grano antico saltati

con mousse di erbette e zola,

pancetta croccante e noci;

Filetto di porchetta alla brace

con salsa limone e rosmarino;

Fagottino di verza con lonza,

prosciutto cotto e provola bresciana;

Sbrisolona impastata con cioccolato

bianco, servita con scorzette

d'arancia caramellate,

Salame al cioccolato;

Caffè con crema della nonna,

1 bottiglia di acqua e 1 bottiglia

di Nero Garda classico ogni 2 persone

€ 29,00 a persona

Il presente menù viene servito  
per minimo due persone

**Ristorante Pizzeria  
VECCHI SAPORI da Lucy & Cri**

Via Lonato, 143 - Castiglione d/Stiv. (Mn)  
Tel. 0376 1962632

[vecchisaporilucycr@libero.it](mailto:vecchisaporilucycr@libero.it)

**CHIUSO IL LUNEDI' SERA  
E SABATO A MEZZOGIORNO**

Gnocco fritto con salumi: coppa,  
pancetta, crudo e salame,

Crostini con lardo,

Frittatina con cipolla e bacon;

Orecchiette con salsiccia e verza;

Risotto al paestum;

Stinco di maiale al forno,

Involtino di maiale con pancetta;

Cotiche con fagioli e verdure a buffet;

Sbrisolona;

Acqua, vino e caffè

€ 25,00 a persona

**Pizzeria Trattoria**

**DA EZIO di Rodella F.lli**

Via Corobbiolo 6 - Lonato d/G (Bs)

Tel. 030 9131778

**CHIUSO IL MERCOLEDI'**

Affettati misti della casa con  
focaccia e polenta con guanciale;

Maccheroncino al torchio

con ragu di maiale;

Braciote e empiom di maiale

alla griglia;

Contorni di stagione;

Chisòl;

Acqua, 1/4 di vino rosso e caffè

€ 18,00 a persona

Solo su prenotazione anticipata di

2 giorni in sostituzione dei secondi

Maialino da latte al forno;

€ 24,00 a persona

Menù disponibile fino

a fine febbraio

**Ristorante IL RUSTICHELLO**

Viale Roma, 92 - Lonato d/G (Bs)

Tel. 030 9130107 - Fax 030 9131145

[info@ristorantehotelrustichello.it](mailto:info@ristorantehotelrustichello.it)

**CHIUSO IL MERCOLEDI'**

Crustù col lard, codeghi nostrà

con purea al cren e salsa verde,

fritadina coi fons e panseta;

Assaggio di Òs de stòmèch

con radicchio di campo in agretto;

Risòt col "tastasal";

Cavatei con la salamela,

fasoi e formai;

Pursili de lât arost e polenta;

Patate noèle rostide col sigolòt;

Turta sabiusa cò la crema al zabaiù;

Cafè corèt;

Acqua, vin ross de chel bün,

moscat d'ùs;

€ 30,00 a persona

Il presente menù viene servito  
per minimo due persone

**Trattoria BETTOLA**

Via Bettola, 15 - Lonato d/G (Bs)

Tel. e Fax 030 9130237

**CHIUSO LUNEDI' SERA**

**E MARTEDI' SERA**

Bruschetta con òs de stòmèch;

Lonza affumicata con

radicchio del campo e grana,

Speck tirolese con insalata

di finocchi e arance,

Torta salata con cicoria e pancetta,

Spiedino di lumache e pancetta,

Polenta e salame ai ferri;

Risotto pestum e zucca,

Ravioli panna e prosciutto;

Filetto di maiale ai due sapori

con patate;

Doice al carrello;

Acqua, vino della casa e caffè

€ 28,00 a persona

Il presente menù viene servito  
per minimo due persone

**Agriturismo LA CIVETTA**

Via Civetta 2/4 - Lonato d/G (Bs)

Tel. e Fax 030 9103503

[www.agriturismolacivetta.com](http://www.agriturismolacivetta.com)

**APERTO TUTTE LE SERE**

**SABATO E DOMENICA**

**ANCHE A PRANZO**

Piccola degustazione

di òs de stòmèch,

Tris di salumi tagliati

al momento, formaggi

semistagionati con mostarde

e verdurine in agrodolce

"Home Made";

Maccheroncini con ragu

in rosso di salsiccia;

Guancialino di maiale

con potentina fresca

di Storo, patate arrosto

in doppia cottura

e verdura cotta del giorno;

Crema di biancolatte

con frutti di bosco

leggermente caramellati;

Acqua,

vino in bottiglia

bianco o rosso

della Civetta

e caffè

€ 30,00 a persona

Il presente menù

viene servito

per minimo due persone

**E' SEMPRE GRADITA LA PRENOTAZIONE**



[www.CANTINAMASDEICHINI.IT](http://www.CANTINAMASDEICHINI.IT)

Agriturismo | Ristorante | Degustazioni

*Provate il nuovo modo di gustare i piatti della tradizione locale, rivisitati in perfetto stile Mas dei Chini. Vigneria Mas dei Chini vi aspetta a pranzo e cena dal martedì alla domenica.*

*Una perla che si estende per venti ettari sulle colline di Martigna di Trento dove nascono i nostri celebri Trentodoc. Una storia contadina che prosegue con passione dal 1906.*

Via Bassano 3, Trento - 0461.821315

[www.masdeichini.it](http://www.masdeichini.it)  
facebook: @masdeichini  
instagram: @masdeichini



Innovation that excites

LA FORZA INCONTRA LO STILE.  
**NISSAN NAVARA  
N-GUARD**



**Rotalnord**  
LA PRIMA CONCESSIONARIA NISSAN DEL TRENTO ALTO ADIGE **AUTO**

S.S. del Brennero Km400  
Cadino di Faedo (TN)  
tel: 0461/66.90.11  
site: [www.rotalnord.com](http://www.rotalnord.com)

# SALAM E CHISÖL

## REGOLAMENTO GARE GASTRONOMICHE

**DOMENICA 20 GENNAIO 2019**

Palazzo Municipale, inizio alle ore 10.00

**GARA 1: "El salam pö bù de Lunà"**

(valutazione del miglior salame)

**GARA 2: "Sant'Antone chisöler"**

(valutazione del miglior chisöl)

### MODALITÀ D'ISCRIZIONE E CONSEGNA:

Le domande di iscrizione alle gare devono essere redatte su apposito modulo da ritirarsi presso la segreteria della Fiera oppure utilizzando il tagliando sotto riportato. Presentarsi con una fotocopia fronte e retro della carta d'identità e del codice fiscale.

### CONSEGNA DEI PRODOTTI

**SALAME:** sabato 19 Gennaio 2019

**CHISÖL:** sabato 19 Gennaio 2019

Presso l'ufficio Fiera in Municipio del Comune di Lonato - Sig.ra Barbara dalle 10.00 alle 12.30 - dalle 14.00 alle 18.30 (tel. 030 9131456).

**ISCRIZIONE GRATUITA e libera per tutti i cittadini residenti e non.**

### PREMIAZIONE

Domenica 20 Gennaio 2019 dalle ore 17.00 presso il porticato del Municipio in Piazza Martiri della Libertà. A seguire assaggi dei prodotti in concorso.

### CARATTERISTICHE E MODALITÀ DI CONSEGNA DEI PRODOTTI:

**SALAME: peso minimo gr. 800**

**Tempo di stagionatura:** 45 giorni; non si terrà conto della presenza o meno di muffa o della grandezza del taglio della carne; verranno esclusi dalla gara i salami che presentino buchi o "pulcino"; verrà considerato un pregio del salame la facile rimozione del budello.

**Confezionamento:** sacchetto di carta con allegata descrizione degli ingredienti utilizzati.

### PREMI:

1° CLASS. € 100,00 + orologio offerto da Gioielleria Polver + buono offerto da pizzeria Silvano • 2° CLASS. € 50,00 + buono offerto da Macelleria Equina Gallina 2.0 • 3° CLASS. buono offerto da Macelleria Equina Gallina 2.0 + buono offerto da pizzeria Silvano oltre ad un attestato comprovante la classificazione.

**CHISÖL: peso minimo gr. 500**

**Ingredienti di base:** Farina, Strutto, zucchero e uova di origine controllata. Attenersi a questi ingredienti della ricetta classica bresciana: verrà considerato un pregio la "tipicità".

**Confezionamento:** scatola di cartone per torte, nella quale andrà inserito il dolce chiuso in un sacchetto di plastica per alimenti, con allegato l'elenco degli ingredienti utilizzati.

### PREMI:

1° CLASS. € 100,00 + orologio offerto da Gioielleria Polver + buono offerto da pizzeria Silvano • 2° CLASS. € 50,00 + buono offerto da Macelleria Equina Gallina 2.0 • 3° CLASS. buono offerto da Macelleria Equina Gallina 2.0 + buono offerto da pizzeria Silvano oltre ad un attestato comprovante la classificazione.



61ª Fiera Regionale di Lonato del Garda - 18-19-20 Gennaio 2019

## DOMANDA D'ISCRIZIONE ALLE GARE GASTRONOMICHE

**GARA SALAME n.** ..... **GARA CHISÖL n.** .....

Nome ..... Cognome .....

Indirizzo: Via ..... CAP ..... Città ..... Prov. ....

Tel. .... Lì, ..... Gennaio 2019

*Con la presente domanda, il sottoscritto, dichiara di accettare integralmente il regolamento sopra indicato e di riconoscere l'insindacabile giudizio della commissione giudicatrice. Il prodotto gastronomico, realizzato per la gara in oggetto, diventerà in ogni caso di proprietà del Comune di Lonato del Garda.*

In fede .....

# IL COMUNE E IL PUBBLICO



Città di Lonato del Garda

## Orari di ricevimento degli amministratori

(su appuntamento)

<b>ROBERTO TARDANI</b>	Sindaco martedì 14.30-16.30
<b>NICOLA BIANCHI</b>	Vicesindaco, Ass. alla Cultura martedì 14.30-16.30
<b>MICHELA MAGAGNOTTI</b>	Ass. ai Servizi Sociali giovedì 16.00-17.30
<b>CHRISTIAN SIMONETTI</b>	Ass. a Ecologia, Ambiente, Agricoltura, Caccia e Pesca martedì 14.30-16.30
<b>ROBERTO VANARIA</b>	Ass. allo Sport e Sicurezza martedì 15.00-16.30
<b>MONICA ZILIOLI</b>	Ass. all'Urbanistica e Viabilità martedì 14.30-16.30

## Orari di apertura al pubblico degli Uffici comunali

<b>BIBLIOTECA</b>	• mar, gio e sab 9-12.30 • da mar a ven 14.30-18.30 • sab 14.30-17.30
<b>ECOLOGIA</b>	• lun, mar, gio e ven 10-12.30 • gio 16-17.45
<b>LAVORI PUBBLICI</b>	• lun, mar, gio e ven 10-12.30 • gio 16-17.45
<b>PATRIMONIO</b>	• lun, mar, gio e ven 9-12.30
<b>PERSONALE</b>	• lun, mar, gio e ven 9-12.30 • mar e gio 16-17.45
<b>POLIZIA LOCALE</b>	• da lun a sab 10-12
<b>PROTOCOLLO E MESSI</b>	• da lun a ven 9-12.30 • mar e gio 16-17.45
<b>SEGRETERIA, AFFARI GENERALI E COMMERCIO</b>	• lun, mar, gio e ven 9-12.30 • mar e gio 16-17.45
<b>SERVIZI CULTURALI E SERVIZI SCOLASTICI</b>	• lun, mar, gio e ven 9-12.30 • mar e gio 15-17.45
<b>SERVIZI DEMOGRAFICI</b>	• lun, mar, gio e ven 9-12.30 • mar e gio 16-17.45
<b>SERVIZI FINANZIARI</b>	• lun, mar, gio e ven 9-12.30 • mar 16-17.45
<b>SERVIZI SOCIALI, SPORT E TEMPO LIBERO</b>	• lun, mar, gio e ven 9-12.30 • mar e gio 16-17.45
<b>SPORTELLO UNICO ATTIVITÀ PRODUTTIVE</b>	• lun, mar, gio e ven 9-12.30 • mar e gio 16-17.45
<b>SPORTELLO UNICO EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA</b>	• lun, mar, gio e ven 10-12.30 • gio 16-17.45
<b>TRIBUTI COMUNALI</b>	• lun, mar, gio e ven 9-12.30 • mar e gio 16-17.45

## Numeri telefonici degli Uffici comunali

Centralino - Protocollo	030.91392211
TURISMO	030.91392216
AREA AMMINISTRATIVA	Segreteria 030.91392217 Servizi Demografici 030.91392233 Commercio 030.91392225 Fiera 030.9131456
AREA POLIZIA LOCALE	Centralino Polizia Municipale 030.91392223 Protezione Civile 800.610.110
AREA SERVIZI CULTURALI	Istruzione 030.91392245 Cultura 030.91392247 Biblioteca 030.9130755
AREA SERVIZI SOCIALI	Socio Sanitario 030.91392243 Sport 030.91392242
AREA FINANZIARIA	Ragioneria 030.91392258 Tributi 030.91392253 Patrimonio - Casa 030.91392256 Servizio Affissioni 030.9132626
AREA TECNICA	Lavori pubblici 030.91392276 Urbanistica - Edilizia Privata 030.91392279 Ecologia 030.91392282
NUMERI UTILI	Farmacia Comunale 030.9913988 Emergenza Gas - Sime 030.9913734 Pronto Intervento - Sime 0373.230078 Emergenza Acquedotto 030.3530030 Stazione Carabinieri 030.9130051

## Numero Unico della 61ª Fiera Regionale di Lonato del Garda 2019

Supplemento a "Lonato in casa"  
Notiziario dell'Amministrazione Comunale  
Anno XXII - n. 73 - Dicembre 2018

Direttore responsabile: Dr. Roberto Tardani  
Autorizzazione Tribunale di Brescia n. 5 del 18-2-1997

Editore: Comune di Lonato del Garda

Redattore: Ufficio Fiera del Comune di Lonato del Garda

Responsabile Numero Unico: Avv. Stefania Lorenzoni

Grafica di copertina: Dott. Laura Diletta Capra

Stampa: Grafiche Tagliani stampa e comunicazione -  
Calcinato (Bs)